Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 142° — Numero 140

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Martedì, 19 giugno 2001**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
— Altri annunzi commerciali ..... » 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 20
— Ammortamenti ..... » 26
— Fallimenti ..... » 29
— Esecuzioni immobiliari ..... » 29
— Eredità giacenti ..... » 29
— Riconoscimento di proprietà ..... » 30
— Proroga termini ..... » 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .... » 32
— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 32
— Bandi di gara ..... » 32
— Espropri ..... » 72

Altri annunzi:

— Varie ..... » 73
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .... » 74
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..... » 83
— Concessioni demaniali ..... » 84
— Registri prefettizi ..... » 85
— Avvisi ad opponendum ..... » 88
— Variante piano regolatore ..... » 89
— Consigli notarili ..... » 89
— Costruzioni ed esercizio di linee elettriche ..... » 90

Rettifiche ..... » 92

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 92

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ROHLIG ITALIA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via W. Tobagi n. 5
Capitale sociale € 300.000
Registro delle imprese di Milano n. 31859/96
Codice fiscale n. 11803680153

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici del notaio Moruzzi, via Barberia n. 32, 40100 Bologna, il giorno 9 luglio 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Tresferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

Bentivoglio, 6 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Grandi

S-16613 (A pagamento).

MEDIOSYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Perugia, strada Fosso dell'Infernaccio n. 6
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Perugia n. 21061
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01833440546

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 11 presso la sede sociale della società in Perugia, strada Fosso dell'Infernaccio n. 6, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione della Mediosystem S.p.a. con le società Nuova Agritalia Informatica S.r.l., Siomatica S.p.a. per incorporazione di queste tre società nella IBM Italia S.p.a., che le possiede interamente; deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Angelo Santoro.

S-16617 (A pagamento).

RINASCITA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Palermo, via Cartagine n. 25/A
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro imprese Tribunale di Palermo n. 19148 - R.E.A. n. 99385
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02489120880

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo presso gli uffici di via Cartagine n. 35 per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il 27 luglio 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Proposta conversione capitale in euro metodo sintetico delibera conseguenziale;
4. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Cassina Duilio.

S-16627 (A pagamento).

VALMONTONE SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Valmontone (RM), piazza Giusto De Conti n. 7/A

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 10 luglio 2001 alle ore 17, in Velletri, piazza Cairoli n. 44, presso lo studio del dott. Edmondo M. Capecelatro, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

Conferma ed eventuale ratifica deliberazioni adottate dall'assemblea del 7 giugno 2001 aventi ad oggetto i seguenti argomenti:

1. Approvazione progetti per lo sviluppo dell'attività sociale ed unione attività;
2. Autorizzazione al presidente a sottoscrivere l'atto di acquisto di ramo d'azienda;
3. Costituzione di una riserva di capitale;
4. Ricostituzione Organi sociali;
5. Attribuzione emolumenti agli Organi sociali.

B) Parte straordinaria:

Modifiche statutarie relative alla denominazione sociale, alla sede sociale, all'oggetto sociale, al capitale sociale, all'amministrazione, all'attribuzione dei poteri al Consiglio di amministrazione ed altre con conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Il presidente: Angelo Angelucci.

S-16625 (A pagamento).

IMARA - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Palermo, via Cartagine n. 25/A
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro imprese Tribunale di Palermo n. 19368 - R.E.A. n. 95478
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02489100822

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo presso gli uffici di via Cartagine n. 35 per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 14, in prima convocazione ed occorrendo per il 27 luglio 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Proposta conversione capitale in euro metodo sintetico; delibera conseguenziale;
4. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: Amoroso Garofalo Giovanna.

S-16626 (A pagamento).

COPYR - S.p.a.
Compagnia del Piretro

Sede sociale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale Roma n. 1458/61
Codice fiscale n. 00394920581
Partita I.V.A. n. 00878291004

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 9 luglio 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione presso la sede legale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e delibere conseguenti;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma, la quale è incaricata di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

Copyr S.p.a. - Compagnia del Piretro
Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-16631 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB REGGIO EMILIA

Avviso di convocazione dei soci per esprimersi per corrispondenza ed in assemblea ordinaria

In conformità agli artt. 48, 49, 50 e 51 dello statuto dell'A.C.I., i signori soci dell'Automobile Club Reggio Emilia sono invitati ad esprimersi per corrispondenza entro il 12 luglio 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione conto consuntivo 2000 e relazione del presidente;

Approvazione regolamento recante disposizioni sull'assemblea, sulla presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del refendum.

Possono esprimere il voto per corrispondenza i soci dell'AC che risultino tali alla data del 26 aprile 2001. I soci che non hanno espresso il voto per corrispondenza sono convocati contestualmente in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Angelo Secchi n. 9, il giorno 16 luglio 2001 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo , il giorno 17 luglio 2001 medesimo luogo ed ora per deliberare direttamente sullo stesso ordine del giorno innanzi indicato, senza possibilità di delega, previo riconoscimento personale ed esibizione della tessera associativa in corso di validità alla data dell'assemblea stessa. I soci che partecipano all'assemblea ordinaria direttamente appongono la propria firma di presenza in un apposito elenco. Non possono partecipare all'assemblea i soci diretti dell'Automobile Club d'Italia di cui all'art. 45 dello statuto (soci non aventi la residenza nel territorio dello Stato Italiano). Qualora si tratti di soci persone giuridiche o enti pubblici e privati, previsti dall'art. 38, comma 1 dello statuto, la partecipazione all'assemblea spetta alla persona che abbia la rappresentanza legale della società o dell'ente, il quale può delegare altra persona con deleghe generali o speciali, secondo l'ordinamento della società o dell'ente di cui trattasi.

Il seggio elettorale dell'assemblea ordinaria rimane aperto dalle ore 9, alle ore 11.

Informazioni per i soci:

il conto consuntivo 2000, unitamente alla relazione del presidente dell'ente ed a quella dei revisori dei conti, il regolamento recante disposizioni sull'assemblea, sulla presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum sono depositati, ai sensi dell'art. 62 dello statuto, presso la direzione dell'Automobile Club nella sede sociale di Reggio Emilia, via Angelo Secchi n. 9, a disposizione dei signori soci. Detti atti saranno inviati entro il 26 giugno 2001 a tutti i soci, che risultino tali alla data del 26 aprile 2001, unitamente alla scheda di votazione per corrispondenza ed all'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria.

Il presidente: dott. ing. Marco Franzoni.

S-16659 (A pagamento).

VIBA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9
Capitale sociale L. 3.010.200.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale Roma n. 2390/75
Codice fiscale n. 02380810586
Partita I.V.A. n. 01051371001

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 9 luglio 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione presso la sede legale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento di azioni proprie;
2. Aumento capitale sociale a mezzo riserva ex legge n. 342/2000;
3. Acquisizione azioni proprie utilizzando riserve straordinarie;
4. Conversione del capitale sociale in euro e delibere conseguenti;
5. Modifiche statutarie agli artt. 4, 6, 7, 10, 11, 12, 17, 18 ed eliminazione dell'art. 25;
6. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Roma, che è incaricata di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

Viba S.p.a.
Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-16632 (A pagamento).

I.C.A.P. - S.p.a.
International Cosmetics and Perfumes

Sede in Milano, piazza E. Duse n. 4
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 09267270156

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 2001 alle ore 13,30, presso lo studio del notaio F. Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «International Cosmetics And Perfumes S.p.a.» nella società «Trussardi S.p.a.» mediante approvazione del progetto di fusione, deliberazioni conseguenti e conferimento relativi poteri;

Varie e conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 13 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Trussardi

S-16653 (A pagamento).

Nymco - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale Roma n. 777/87
Codice fiscale n. 07728800587
Partita I.V.A. n. 01853371001

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 9 luglio 2001 alle ore 18, in prima convocazione presso la sede legale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e delibere conseguenti;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Nymco S.p.a.
Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-16633 (A pagamento).

TRUSSARDI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza E. Duse n. 4
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 01709450165

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 2001 alle ore 12,30, presso lo studio del notaio F. Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «International Cosmetics And Perfumes S.p.a.» nella società «Trussardi S.p.a.» mediante approvazione del progetto di fusione, deliberazioni conseguenti e conferimento relativi poteri;

Riduzione del capitale sociale deliberato a L. 10.000.000.000, per mancata conversione del prestito obbligazionario convertibile;

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 11.617.620.000 e contestuale conversione in € 6.000.000, con conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;

Ampliamento dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale;

Riformulazione degli articoli 6, 15, 22, 27 e 31 dello statuto sociale;

Varie e conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 13 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Trussardi

S-16652 (A pagamento).

Gruppo Nymco - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9
Capitale sociale L. 1.909.440.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale Roma n. 318/62
Codice fiscale n. 00405290586
Partita I.V.A. n. 00883461006

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 9 luglio 2001 alle ore 18,30 in prima convocazione presso la sede legale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e delibere conseguenti;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Roma o presso il Banco di Roma, Roma, che sono incaricate di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

Gruppo Nymco S.p.a.
Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-16634 (A pagamento).

TRASCARTA - S.p.a.

Sede in Coselli, Capannori (LU), via degli Stipeti nn. 2/4
Capitale sociale € 550.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese Lucca n. 01334050463

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del mandato al consigliere Perini Luca e delibera di eventuali azioni di responsabilità nei suoi confronti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea solo i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data suddetta, presso la sede legale.

Qualora l'assemblea non raggiungesse il quorum legale si terrà in seconda convocazione il giorno 6 luglio 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Coselli, 11 giugno 2001

Il presidente: Antonio Vamberti.

S-16656 (A pagamento).

AUTOGLIASTRA - S.p.a.

Sede in Tortolì, ss 125, km 138,700

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci della società «Autogliastra S.p.a.» sono convocati presso la sede sociale in Tortolì, ss 125 km 138,700 per il giorno 11 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 12 luglio 2001 alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;

Relazione sulla gestione dell'amministratore unico al bilancio al 31 dicembre 2000;

Relazione del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Tortolì, 12 giugno 2001

L'amministratore unico: Meloni Mario.

S-16660 (A pagamento).

MONIT - Monetaria Italiana - S.p.a.

Sede in Milano, via Andegari n. 4

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05944920155

L'assemblea dei soci è convocata per il 12 luglio 2001, alle ore 11,30, in Milano via S. Spirito n. 14 per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Conversione del capitale in euro;

Trasferimento della sede sociale.

Milano, 7 giugno 2001

L'amministratore unico: Cecilia Corti.

S-16662 (A pagamento).

SAN TEODORO - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Galassi n. 2

Partita I.V.A. n. 02107040921

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea generale ordinaria della società «San Teodoro S.p.a.», con sede in Cagliari, via Galassi n. 2 è convocata in San Teodoro (NU), località Lu Fraili di Sotto, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 17,30, in prima convocazione e, per il giorno 25 luglio 2001 ore 17,30, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti a norma dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;

3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;

4. Varie ed eventuali.

Cagliari, 8 giugno 2001

San Teodoro S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Mossa

S-16665 (A pagamento).

MPS.net - S.p.a.

Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale € 35.000.000, versato € 10.500.000

Iscritta nel registro delle imprese di Siena in data 30 maggio 2001

Codice fiscale n. 01044120523

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della MPS.net S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Direzione generale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., piazza Salimbeni n. 3, il giorno 12 luglio 2001 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;

2. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472; disciplina generale delle sanzioni tributarie non penali;

3. Tutela per i casi di responsabilità dei componenti gli Organi collegiali;

4. Assegnazione incarico a società di revisione.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso le casse sociali o la cassa incaricata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Alessandro Vercelli

S-16686 (A pagamento).

SERVIZI AEREI - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), via Agadir n. 38

Capitale sociale € 516.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro
delle imprese di Milano 04282900010

Partita I.V.A. n. 07705210156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 12 luglio 2001, alle ore 11, in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, in prima convocazione e, occorrendo il giorno 13 luglio 2001 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 15 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2. Determinazione della durata in carica degli amministratori;

3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;

4. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

5. Determinazione del compenso degli amministratori per il periodo di carica;

6. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001-2003, del suo presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

San Donato Milanese, 8 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Di Stefano

M-5424 (A pagamento).

SOCIETÀ DEGLI AVI - S.p.a.

Sede in Milano, via Andegari n. 4
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03283990152

L'assemblea dei soci è convocata per il 12 luglio 2001, alle ore 11, in Milano, via S. Spirito n. 14 per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Conversione del capitale in euro;
Trasferimento della sede sociale.

Milano, 7 giugno 2001

Il presidente: Anna Montano.

S-16663 (A pagamento).

INTERFORM - S.p.a.

Sede in Milano, via G. B. Morgagni n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero reg. imp. di Milano 09804030154
R.E.A. di Milano n. 1318340

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del dott. Gustavo Spizzico in Milano, via Visconti di Modrone n. 19, per il giorno 10 luglio 2001 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento delle sede legale da Milano, via G. B. Morgagni n. 10 a Milano, via C. Farini n. 70;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Conversione del capitale sociale in euro e delibere inerenti e consequenziali;
4. Trasformazione della società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
6. Cariche sociali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale, con deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Lorenzo Ducrey

M-5417 (A pagamento).

L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Roma, via dei Due Macelli nn. 23/13
Capitale sociale L. 227.928.023
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5506/88
Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma al n. 657471
Codice fiscale n. 08407830480

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 12, presso la sede della liquidazione in Roma. via dei Due Macelli nn. 23/13, l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione ad accedere a procedure previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Deposito azioni come per legge e statuto.

Roma, 12 giugno 2001

L'Unità Editrice Multimediale S.p.a. in liquidazione
p. Il Collegio dei liquidatori:
dott. Gian Pietro Castaldi

S-16688 (A pagamento).

PECHINEY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Francesco Restelli n. 5
Capitale sociale € 520.000
Registro imprese di Milano n. 75712/1998
R.E.A. di Milano n. 748695
Codice fiscale n. 00470030016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 5 luglio 2001, alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alla rinuncia ad azione giudiziaria e transazione della relativa vertenza.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale e banche abilitate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claude Riss

S-16691 (A pagamento).

NAMBRONE LE FONTI - S.p.a.

Sede in Carisolo
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trento n. 00187220223
Codice fiscale n. 00187220223

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della società in Trento, località Ravina, via del Ponte n. 15, il giorno 20 luglio 2001 ad ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° agosto 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro con utilizzo di riserve;
2. Generale riformulazione e numerazione dello statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale vigente.

Carisolo, 3 giugno 2001

Il presidente: rag. Franco Lunelli.

S-16672 (A pagamento).

GIEMME INVESTIMENTI S.G.R. - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Anfiteatro n. 9
Capitale sociale € 1.500.000 versato interamente
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Verona n. 03040220232

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 2001, alle ore 11, in prima convocazione, in Verona, piazza Nogara n. 2 presso la sede della Banca Popolare di Verona bsgsp e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale con conseguente variazione dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Massimo Spisni

S-16677 (A pagamento).

BSH ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via M. Nizzoli n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Milano al numero 1373775
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese n. 10433150157

L'azionista, i signori amministratori e i signori sindaci della società «BSH Elettrodomestici S.p.a.» sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria, convocata presso la sede della società in Milano, via Marcello Nizzoli n. 1, che si terrà il giorno 10 luglio 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed accorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 luglio 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un consigliere;
2. Nomina di un nuovo consigliere o rideterminazione del numero dei consiglieri e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Hans Peter Haase

M-5414 (A pagamento).

FERRARI F.LLI LUNELLI - S.p.a.

Sede in Trento
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trento n. 00123890220
Codice fiscale n. 00123890220

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della società in Trento, località Ravina, via del Ponte n. 15, il giorno 20 luglio 2001 ad ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° agosto 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro con utilizzo di riserve;
2. Generale riformulazione e numerazione dello statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale vigente.

Trento, 3 giugno 2001

Il presidente: rag. Franco Lunelli.

S-16670 (A pagamento).

SEGNANA F.LLI LUNELLI - S.p.a.

Sede in Borgo Valsugana
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trento n. 02072200153
Codice fiscale n. 02072200153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della società in Trento, località Ravina, via del Ponte n. 15, il giorno 20 luglio 2001 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° agosto 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro con utilizzo di riserve;
2. Generale riformulazione e numerazione dello statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale vigente.

Borgo Valsugana, 3 giugno 2001

Il presidente: rag. Franco Lunelli.

S-16671 (A pagamento).

RGI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vincenzo Monti n. 47
Capitale sociale € 110.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 06602910017
R.E.A. di Milano n. 1631931
Codice fiscale n. 06602910017
Partita I.V.A. n. 13251500156

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 6 luglio 2001, presso la sede di Ivrea (TO) in corso Vercelli n. 117 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 luglio 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione.

Ivrea, 18 giugno 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Paolo Benini

S-16668 (A pagamento).

Advantech Embedded - S.p.a.

Con il presente avviso il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea straordinaria della società Advantech Embedded S.p.a. con sede in Milano, via Giovanni da Procida n. 36, codice fiscale n. 12651380151 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società ed anticipato scioglimento della stessa;
2. Nomina del liquidatore.

L'assemblea è convocata presso lo studio del dott. Rivani Farolfi notaio in Milano, viale Majno n. 11 il giorno 13 luglio 2001 alle ore 11.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Villa Felice

M-5418 (A pagamento).

ALARMCOM - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 08580860158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio associato Caramanti Ticozzi Marino & Partners in Milano, via Felice Casati n. 20 per il giorno 11 luglio 2001 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;

Ricostituzione del capitale sociale, aumento dello stesso e conversione in euro;

Modifica art. 20 dello statuto.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Franco Pedrinazzi

M-5415 (A pagamento).

Cogim - S.p.a.
Compagnia Generale Impianti Metano
(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Pergolesi n. 2
Capitale sociale L. 340.000.000
Registro imprese Milano n. 285094
R.E.A. di Milano n. 431074
Codice fiscale n. 00166560029

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Silvana Saija a Milano, via Aurelio Saffi n. 34 in prima convocazione il giorno 10 luglio 2001 alle ore 15,30 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 11 luglio 2001 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società da via Pergolesi n. 2 Milano a via Pecchio n. 1 sempre in Milano;
2. Sostituzione del liquidatore e nomina nuovo liquidatore;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea sia in prima convocazione che in seconda convocazione gli azionisti che abbiano depositato ai fini di legge le loro azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Il liquidatore: Angelo Caltagirone.

M-5430 (A pagamento).

ROND POINT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andrea Doria n. 17
Capitale sociale L. 10.105.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 09198710155 di Milano
R.E.A. n. 1281086
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09198710155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 luglio 2001 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Cavallone dott. Francesco in Milano, piazza della Repubblica n. 28 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: Domenico Bocchiotti

M-5429 (A pagamento).

BLEFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 11243210157 di Milano
R.E.A. n.1444874
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11243210157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 luglio 2001 alle ore 14,30 presso lo studio del notaio Cavallone dott. Francesco in Milano, piazza della Repubblica n. 28 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato: Cesare Bocchiotti

M-5428 (A pagamento).

ARTHUR ANDERSEN - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 297992 Trib. di Milano
Codice fiscale n. 02466670581
Partita I.V.A. n. 09869140153

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 3, per il giorno 13 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente per le ore 11 del giorno 16 luglio 2001 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro e conseguenti modifiche statutarie.

Milano, 11 giugno 2001

Arthur Andersen S.p.a.
Il presidente: Marzio Saà

M-5456 (A pagamento).

VAILLANT - S.p.a.

Sede in Milano, via Benigno Crespi n. 70
Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Milano n. 292583
R.E.A. Milano n. 1307263
Codice fiscale n. 01905300164

Gli azionisti della «Vaillant S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Acquarone, via Cernaia n. 11, Milano per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione, per il successivo 19 luglio 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione capitale sociale in euro;
Conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i termini di legge (art. 2370 Codice civile) presso la sede sociale.

Milano, 8 giugno 2001

L'amministratore delegato: dott. Angelo Bontempi.

M-5436 (A pagamento).

G. Raimondi & Co. SIM - S.p.a.

Sede in Milano, piazza del Carmine n. 4
Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 13271280151
R.E.A. n. 1634680

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci di G. Raimondi & Co. SIM S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza del Carmine n. 4 il giorno 13 luglio 2001 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 luglio 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di responsabilità da parte della società di sanzioni tributarie;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i signori soci che abbiano provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali come previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Raimondi

M-5457 (A pagamento).

ARTHUR ANDERSEN SHARED SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 199973 Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06003590152

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 3, per il giorno 13 luglio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed eventualmente per le ore 11,30 del giorno 16 luglio 2001 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro e conseguenti modifiche statutarie.

Milano, 11 giugno 2001

Arthur Andersen Shared Services S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Castino

M-5455 (A pagamento).

POLYEDRA - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese, via Edison n. 96
Capitale sociale L. 9.500.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1270565
Codice fiscale n. 08978560152
Partita I.V.A. n. 13093520156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Settimo Milanese (MI), via Edison n. 96, per il giorno 7 luglio 2001 alle ore 9 in prima convocazione e per il successivo 8 luglio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione compenso amministratore;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima la data fissata per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

Settimo Milanese, 4 giugno 2001

L'amministratore delegato: Paolo Bechini.

M-5454 (A pagamento).

PLLB ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 6
Capitale sociale L. 2.994.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 229901 Trib. di Milano
R.E.A. di Milano n. 1148718
Codice fiscale n. 07186230152

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 5 luglio 2001 alle ore 12, in Sesto San Giovanni (MI), via Carducci n. 39, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera in riferimento a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione piano stock option e delibere conseguenti;
2. Conversione capitale sociale in euro;
3. Proposta di variazione della denominazione sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 11 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Leali Sergio

M-5451 (A pagamento).

ETJCA - S.p.a.
Società di fornitura lavoro temporaneo

Sede sociale in Milano, via Mario Pagano n. 38
Capitale sociale L. 2.465.000.000

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 7 in prima adunanza e per il giorno 6 luglio 2001 alle ore 10 in seconda adunanza, in Milano, presso il Grand Hotel Doria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Elevazione da 6 a 7 dei membri componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.465.000.000 a L. 3.333.500.000;
2. Ulteriore aumento del capitale riservato a terzi da L. 3.333.500.000 a L. 5.000.000.000, con sovrapprezzo;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Franco Villardi.

M-5446 (A pagamento).

IFI - S.p.a.

Sede in Roma, via Paolo Frisi n. 23
Capitale sociale 1.000.000.000
Codice fiscale n. 00429690589
Partita I.V.A. n. 00889791000

È convocata, per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 16, in Roma, via G. Paisiello n. 41, l'assemblea straordinaria per deliberare sull'aumento del capitale sociale da 1 miliardo a 2 miliardi e 200 milioni e relativa conversione in euro.

Roma, 12 giugno 2001

Il presidente: dott. Simon Dix.

C-17313 (A pagamento).

MAGLIFICIO MAGREB - S.p.a.

Sede in Quinto di Treviso, via Postumia n. 37
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
R.E.A. di Treviso n. 121341
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Treviso 00473470268

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 31 luglio 2001 ad ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 agosto 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Tempestini Silvano

C-17328 (A pagamento).

Magazzini Generali Silos Frigoriferi - S.p.a.

Sede in Napoli, piazzale Stazione Marittima
Capitale sociale L. 2.500.020.000
Numero iscrizione 372/66 registro imprese di Napoli
Codice fiscale n. 00291780633

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Capuano sito in Napoli alla via A. De Pretis n. 5 per il giorno 9 luglio 2001 alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 10 luglio 2001 in seconda convocazione stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo dello statuto inerente il diritto di prelazione.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Graziadei Giuseppe.

C-17348 (A pagamento).

LA VIGILE SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Mestre (VE), via Torino n. 151/b
Capitale sociale 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia, codice fiscale n. 00959000084

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in via Torino 151/b, Mestre (VE), in prima convocazione per il giorno 10 luglio 2001 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2001 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società S.E.C. S.r.l. nella società La Vigile San Marco S.p.a.;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

La Vigile San Marco S.p.a.
Il presidente: Villa Cesare

C-17329 (A pagamento).

TRIBUTARIA INTERCOMUNALE - S.p.a.

Sede in Cassano delle Murge, via Marconi n. 35
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 500.000.000
Registro imprese Bari n. 105228/98
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05207720722

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Tributaria Intercomunale S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cassano delle Murge, via Marconi n. 35, per il giorno 12 luglio 2001, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2001, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, in relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Gelsomino Giustino

C-17375 (A pagamento).

INTERSERVIZI - S.p.a.

Sede in Pompei (NA), piazza Bartolo Longo n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Napoli n. 32823 2/1997
R.E.A. di Napoli n. 586194
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03264211214

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa di via Vittorio Emanuele n. 37 in Pompei, il giorno 5 luglio 2001 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2001 stesso luogo alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Ratifica nomina consiglieri cooptati Accardo e Gargano;
3. Reintegrazione Collegio sindacale;
4. Proposta all'assemblea di riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Deposito di azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ferdinando Chiatto

C-17349 (A pagamento).

INTERNATIONAL RESIDENCE - S.p.a.

Sede in Catania, via Sassari n. 28
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta registro società n. 2743
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00259260875

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 19 luglio 2001 alle ore 18,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 luglio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relativi allegati al 31 dicembre 2000;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni in termine presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: Longo Cirino.

C-17366 (A pagamento).

ISIFIN LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Catania, via Ventimiglia n. 145
Capitale sociale L. 2.520.000.000
Registro imprese di Catania n. 13986
Codice fiscale n. 01301890875

Convocazione assemblea dei soci

I soci della Isifin Leasing S.p.a. in liquidazione sono convocati presso lo «Studio Rizzo Commercialisti Associati» in Catania, via G. Carnazza n. 51, per il giorno 19 luglio 2001 ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dei liquidatori;
2. Approvazione bilancio finale in liquidazione al 31 maggio 2000.

I liquidatori:
dott. Attilio Russo - avv. Silvestro Stazzone

C-17367 (A pagamento).

ALPITOUR - S.p.a.

Sede legale in Cunco, via Roccavione n. 15
Capitale sociale L. 30.708.560.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 9251
Partita I.V.A. n. 02486000041

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 luglio 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 2000/2001 - 2001/2002 - 2002/2003;
2. Nomina di un amministratore.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Il presidente: Guglielmo Isoardi.

S-16780 (A pagamento).

EMME & ERRE - S.p.a.

Sede legale in Padova, piazzale Stazione n. 7
Capitale sociale L. 253.702.000 interamente versato
Iscritto al registro imprese di Padova al n. 28682
R.E.A. n. 206375
Partita I.V.A. n. 01364150282

È convocata presso la sede legale alle ore 15 del giorno 6 luglio 2001 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione alla medesima ora e luogo per il giorno 13 luglio 2001, una assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche per scadenza dei termini;
Nomina di un Consiglio di amministrazione di 5 membri e attribuzione deleghe;
Rinnovo del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

I soci possono intervenire secondo quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Emme & Erre S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Gabriele Braglia

S-16781 (A pagamento).

FIRENZE INVESTIMENTI DEVELOPER - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via S. Stefano n. 29
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Bologna al n. 63980

Con la presente la sottoscritta dott.ssa Lucia Figini, sindaco effettivo della società Firenze Investimenti Developer S.p.a., convoca l'assemblea dei soci in sede ordinaria e straordinaria presso lo studio dell'avv. Umberto Nidiaci, in Firenze via Dei Pecori n. 3, il giorno 10 del mese di luglio 2001 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:

a) Nomina dell'amministratore unico o del Consiglio di amministrazione;

b) Nomina di due sindaci effettivi e dei due sindaci supplenti per ricostituire la collegialità del Collegio sindacale;

c) Esame della richiesta della Cassa di Risparmio di Prato per rientrare urgentemente dallo scoperto di conto corrente di L. 15 miliardi. In conseguenza di ciò valutare l'opportunità di chiedere ad uno Istituto di credito un muto ipotecario della durata di 10/15 anni;

d) Richiesta ai soci della sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale già deliberato dall'assemblea entro 30 giorni dalla assemblea.

2. Parte straordinaria:

a) Trasferimento della sede legale della società in Firenze presso il Palazzo Ruspoli.

Sindaco effettivo: dott.ssa Lucia Figini.

C-17370 (A pagamento).

MULTISERVICE - S.p.a.

Sede in Castelnuovo Rangone (MO), via S. Allende n. 16
Capitale sociale € 650.000 interamente versato
R.E.A. di Modena n. 281625
Codice fiscale e registro delle imprese di Modena n. 01819800127

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 6 luglio 2001, alle ore 11, in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione dell'emolumento spettante al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Delibera di cui all'art. 2502 del Codice civile relativa alla fusione per incorporazione di Multiservice S.p.a. in Corte Buona S.p.a. e connessi adempimenti.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

L'amministratore delegato: Mauro Fara.

S-16756 (A pagamento).

BI ELLE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede di Bergamo, via 5° Alpini n. 8
Capitale sociale € 3.100.000 (L. 6.002.437.000) interamente versato
R.E.A. numero 228695
Codice fiscale e numero di iscrizione
registro imprese di Bergamo 01686670165

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via V° Alpini n. 8, il giorno 9 luglio 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo e nella stessa ora per il giorno 10 luglio 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi agli amministratori;
Eventuale distribuzione dei dividendi.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 6 giugno 2001

Il vice presidente: Carla Comana.

C-17377 (A pagamento).

CORTE BUONA - S.p.a.

Sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3
Capitale sociale € 40.248.000 interamente versato
R.E.A. di Mantova n. 197422
Codice fiscale e registro delle imprese di Mantova n. 00415710342

Si informano i signori azionisti che l'assemblea generale ordinaria e straordinaria è convocata per il giorno 6 luglio 2001, alle ore 11,30, in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2386 del Codice civile (conferma della nomina di un amministratore);
2. Proposta di nomina di due nuovi componenti il Consiglio di amministrazione nel rispetto del limite di cui all'art. 17 del vigente statuto sociale; deliberazioni inerenti;
3. Determinazione dell'emolumento spettante al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Delibera di cui all'art. 2502 del Codice civile relativa alla fusione per incorporazione in Corte Buona S.p.a. della controllata Multiservice S.p.a. e connessi adempimenti;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale (art. 1); deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di ampliamento del numero dei Consiglieri (art. 17); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Il presidente: Giorgio Pedrazzi.

S-16757 (A pagamento).

TRINA.COM - S.p.a.

Sede in Enna, via Roma n. 353
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese di Enna n. 428/2000 - R.E.A. di Enna n. 52845
Codice fiscale n. 00688750868

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 5 luglio 2001, ore 9 presso gli uffici della società Pino Partecipazioni S.p.a., in Milano, piazza Duse n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elserino Piol

S-16782 (A pagamento).

SAES METALLURGIA - S.p.a.

Sede di Avezzano (AQ), nucleo industriale
Capitale sociale € 364.000 interamente versato
Registro delle imprese di L'Aquila n. 1582-*bis*
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00623140662

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso le studio legale tributario Damiani e associati, sito in Pescara, via Cesare Battisti n. 120, per il giorno 6 luglio 2001, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 7 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Saes Advanced Technologies S.p.a. di Saes Metallurgia S.p.a.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Avezzano, 31 maggio 2001

Saes Metallurgia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Cesare De Cesare

S-16783 (A pagamento).

EUROCONSULT SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13
Capitale sociale L. 8.764.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 315405
Codice fiscale n. 03042030175
Partita I.V.A. n. 09986500156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Lampedusa n. 13, per il giorno 9 luglio 2001, alle ore 16, e ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 10 luglio 2001 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei consiglieri di amministrazione;
2. Nomina di consiglieri di amministrazione per il triennio 2001/2003.

Milano, 13 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Jacobini

S-16785 (A pagamento).

TERMOREGOLATORI CAMPINI COREL - S.p.a.

Sede in Mariano Comense (CO), via Don Guanella n. 1
Capitale sociale L. 11.764.592.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Como al n. 02420460137

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in unica convocazione per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Risoluzione consensuale del contratto di locazione immobiliare in corso con la controllante «Termoregolatori Campini S.p.a. in liquidazione»;
2. Assunzione in affitto dalla controllante «Termoregolatori Campini S.p.a. in liquidazione» del ramo aziendale «produzione e commercializzazione termoregolatori elettronici», comprensivo della componente immobiliare e contestuale acquisto delle rimanenze di merci del medesimo ramo aziendale;
3. Provvedimenti preliminari alla eventuale cessione dell'intera azienda «Termoregolatori Campini Corel S.p.a.»;
4. Deliberazioni in ordine all'eventuale attuazione del progetto di costituzione di una unità produttiva all'estero;
5. Proposta di distribuzione all'azionista di utili accantonati a riserva disponibile;
6. Delibere relative e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge di statuto.

Il presidente: dott. Giovanni La Croce.

S-16784 (A pagamento).

FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ludovisi n. 49
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 1785/64
C.C.I.A.A. di Roma n. 279299
Codice fiscale n. 00404330581
Partita I.V.A. n. 00882981004

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deiure, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 5 luglio 2001, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e relative modifiche statutarie; modifica all'art. 16 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

p. Delega del Consiglio di amministrazione:
Claudio Malgarini

S-16823 (A pagamento).

IMMOBILIARE AS.COM. OSTIA - S.p.a.

Sede in Roma, Lungomare P. Toscanelli n. 52/ab
Capitale sociale L. 486.489.000
Tribunale di Roma n. 4198/94 - C.C.I.A.A. n. 532277
Codice fiscale n. 06567600587
Partita I.V.A. n. 01572571006

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 3 a.m. presso la sede sociale di Roma, Lido di Ostia, Lungomare Paolo Toscanelli n. 52/ab per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ove occorra la seconda convocazione è fissata per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 20 stesso luogo.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Immobiliare As.Com. Ostia S.p.a.
Il presidente: Pietro Morelli

S-16795 (A pagamento).

VERON - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 22551/1998 del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale n. 11227890156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società Pino Venture Partners S.r.l., in Milano, piazza Duse n. 3, per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 12,30 in prima convocazione, e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Acquisto di azioni della società controllante: deliberazioni di cui all'art. 2359-*bis* del Codice civile.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione con concambio della Veron S.p.a. nella Smartel S.p.a.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale.

Milano, 11 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elserino Piol

S-16828 (A pagamento).

MASEFIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 52969 del registro delle imprese di Bologna
Codice fiscale n. 03918450374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna via L. degli Andalò n. 3/2° per il giorno 6 luglio 2001 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 12 luglio 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compensi ex art. 2389 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Marcella Masellis.

S-16812 (A pagamento).

EXCELSIOR HOTEL GALLIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 9
Capitale sociale € 1.550.400 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 21392/750/228
R.E.A. di Milano al n. 100628
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00732910153

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deiure, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 5 luglio 2001, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

p. Delega del Consiglio di amministrazione:
Claudio Malgarini

S-16820 (A pagamento).

M.I.T.A. - S.p.a.
Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere

Sede legale in Cagliari, via Nuoro n. 72
Capitale sociale € 8.583.608,4 interamente versato
Registro imprese di Cagliari n. 4700
C.C.I.A.A. di Cagliari n. 67730
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142980929

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deiure, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 5 luglio 2001, alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

p. Delega del Consiglio di amministrazione:
Claudio Malgarini

S-16821 (A pagamento).

MAR PLAST - S.p.a.

Sede in Rio Saliceto (RE), via A. De Gasperi n. 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 23867

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 5 luglio 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito agli Organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mantovani Franco

C-17622 (A pagamento).

PASTIS - C.N.R.S.M. - Società consortile per azioni
PASTIS - Centro Nazionale per la Ricerca e lo Sviluppo dei Materiali

Sede in Brindisi, ss 7 per Mesagne km 7 + 300
Registro imprese n. 4792 di Brindisi
R.E.A. n. 61324 - C.C.I.A.A. di Brindisi
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01358130746

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso la sede legale in Brindisi, ss 7 per Mesagne km 7 + 300, per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 8, in prima convocazione e per il giorno 6 luglio 2001 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Variazioni di statuto in base alla bozza predisposta dal Consiglio di amministrazione del giorno 8 giugno 2001 e spedita ai soci con raccomandata;
2. Aumento di capitale sociale da L. 3.427.500.000 a L. 7.000.000.000.

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-17625 (A pagamento).

GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Garibaldi n. 3
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Genova n. 250918
Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 26493/43455/349

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria per venerdi 6 luglio 2001 alle ore 15, in prima convocazione presso l'Hotel Jolly Plaza di Genova, via M. Piaggio n. 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 2001 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 aprile 2001, della relazione degli amministratori e documenti inerenti e conseguenti;
2. Deliberare in ordine alla copertura delle perdite al 30 aprile 2001 ai sensi dell'art. 2446 o 2447 del Codice civile;
3. Eventuale aumento di capitale fino a L. 10.000.000.000.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina membri del Collegio sindacale;

Ai sensi dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Treviso, 13 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Dalla Costa

S-16832 (A pagamento).

E-SEED Telecommunications - S.p.a.

Sede in Milano, via Stendhal n. 36
Capitale sociale L. 405.435.000
Numero di iscrizione al registro imprese di Milano
e codice fiscale n. 13091210156
Partita I.V.A. n. 13091210156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 luglio 2001, alle ore 9,15, presso lo studio Cavallone in Milano, p.zza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Aumento capitale sociale;
3. Conversione del capitale sociale in euro;
4. Altre modifiche statutarie e adozione nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: William Bottigelli.

S-16831 (A pagamento).

FORTE MERIDIEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ludovisi n. 49
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 66758/1999
C.C.I.A.A. di Roma n. 915666
Codice fiscale n. 01658790603
Partita I.V.A. n. 05712661007

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deiure, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 16,40 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e relative modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

p. Delega del Consiglio di amministrazione:
Claudio Malgarini

S-16824 (A pagamento).

SMARTEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale versato L. 854.467.000 interamente versato
Iscritta al n. 302380/1997 del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale n. 01640790786

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società Pino Venture Partners S.r.l., in Milano, piazza Duse n. 3, per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione con concambio della Veron S.p.a. nella Smartel S.p.a.;

Aumento del capitale sociale da L. 854.467.000 a L. 997.805.000 a seguito della fusione e conseguenti modifiche statutarie;

Conversione del capitale sociale in euro.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale o presso la cassa incaricata, Banca Popolare di Vicenza.

Milano, 14 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Anacleto Parziale

S-16829 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI - S.c. a r.l.

Sede in Segni, piazza Cesare Battisti n. 9
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Velletri al n. 9 del registro società
Iscritta alla Camera di commercio di Roma al n. 23746
Codice fiscale n. 01014160582

In base alla legge sulla trasparenza bancaria n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, a decorrere dal 25 maggio 2001, i tassi sui prestiti sono variati nel seguente modo:

mutui chirigrafari: prime rate + spread variabile da 1 a 2,5 punti percentuale;

mutui ipotecari tasso fisso soci e lavoratori dipendenti con accredito stipendio: aumento di 0,25 punti percentuale;

mutui ipotecari tasso variabile: Euribor 6 mesi + spread variabile da 1,75 a 2,5 punti percentuale.

Segni, 28 maggio 2001

Banca di Credito Cooperativo di Segni
Il direttore generale: Petitto Francesco

S-16675 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.
(in sigla CARISBO - S.p.a.)

Iscritta all'albo delle banche al n. 5466
e appartenente al gruppo Cardine Banca S.p.a.
Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3121.1
Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna con il n. 02089911206
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Avviso alla clientela
(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° giugno 2001.

1. Commissione di massimo scoperto:

aumento generalizzato di 0,125 punti percentuali su tutte le forme tecniche; invariato Io standard a 0,50%.

2. Portafoglio commerciale:

aumento generalizzato sulle commissioni di incasso:

L. 500 (€ 0,25) su Riba, portafoglio sbf e cartaceo;

L. 200 (€ 0,10) su Rid;

L. 1.000 (€ 0,51) su Mav;

(invariati gli standard).

Commissioni insoluti Riba, portafoglio sbf e cartaceo: aumento dello standard a L. 9.000 (€ 4,64), con allineamento a L. 7.000 (€ 3,61) di tutte le condizioni in deroga.

3. Servizio titoli:

commissione di negoziazione sulla gestione di portafoglio (G.P.F. e G.P.M.):

altri titoli di Stato (con esclusione Bot): aumento dello standard a 0,20%;

obbligazioni varie (con esclusione dei titoli di Stato): aumento dello standard a 0,50%.

Aumento generalizzato dello 0,10% su commissioni negoziazione titoli Italia (Bot, titoli di Stato, obbligazioni, obbligazioni convertibili, azioni, diritti e warrant) ed estero; invariato lo standard;

le condizioni vigenti su dossier titoli in convenzione diversa rispetto al conto corrente collegato saranno riportate alle misure standard d'istituto.

4. Servizio di tesoreria:

commissione massima unitaria per bonifico: aumento dello standard a L. 15.000 (€ 7,74).

5. Servizio di riscossione tributi:

recupero spese per quietanzamento Ici presso il concessionario di Bologna:

con addebito in conto corrente: aumento dello standard a L. 2.000 (€ 1,03).

6. Servizi vari:

vendita e prenotazione abbona menti per conto terzi:

con pagamento per cassa: aumento dello standard a L. 10.000 (€ 5,16).

Commissioni per rilascio «certificazioni»: aumento dello standard a L. 500.000 (€ 258,23).

7. Bonifici:

«Bstip»: commissione distinta lavorata per stipendi: aumento dello standard a L. 20.000 (€ 10,32);

«Bfatt»: commissione distinta lavorata per fatture: aumento dello standard a L. 20.000 (€ 10,32).

8. Servizio Pos:

commissioni pagobancomat: revisioni di tutte le misure inferiori allo 0,60% riconducendo a tale limite eventuali rapporti che godono di condizioni inferiori.

9. Finanziamenti a medio lungo termine:

istituzione di una commissione di L. 200.000 (€ 103,29) applicata per il perfezionamento di atti notarili stipulati da personale della banca fuori dai locali della medesima.

Bologna, 8 giugno 2001

Il direttore generale: ing. Paolo Lelli.

S-16678 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche
Capogruppo del gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Sede sociale Ferrara, corso Giovecca n. 108
Capitale sociale e riserve interamente versato al 31 dicembre 2000 L. 424.427.424.083
Registro imprese di Ferrara n. 01208710382
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunica che, con decorrenza 1° giugno 2001, sono applicate le seguenti riduzioni generalizzate sui tassi passivi della raccolta libera e convenzionata, conti correnti e depositi:

riduzione di 0,25 punti sui tassi inferiori o pari allo 0,75%, mantenendo invariati gli attuali minimi dello 0,125%;

riduzione di 0,50 punti sui tassi superiori allo 0,75%.

Ferrara, 31 maggio 2001

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-17294 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.

Sede in Asciano (SI), piazza Regina Elena n. 1
Iscritta al n. 131 del reg. imprese di Siena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088800529

Ai sensi della legge n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° giugno 2001 le condizioni economiche applicate alla clientela subiranno le seguenti modifiche: riduzione di 25 punti base dei tassi passivi applicati ai rapporti di c/c e deposito a risparmio.

Asciano, 7 giugno 2001

Il direttore: Paolo Pisani.

C-17270 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIPATRANSONE - S.c. a r.l.

Sede legale in Ripatransone, corso Vittorio Emanuele n. 45
Iscritta nel registro delle imprese di Ascoli Piceno al numero AP019-1905-68C
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00096910443

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si porta a conoscenza della clientela quanto segue:

i tassi di interesse passivi su depositi a risparmio e conti correnti sono stati ridotti in ragione dello 0,500% con decorrenza 1/6/2001, fissando il tasso minimo nella misura dello 0,500%.

Il presidente: Michelino Michetti.

C-17301 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve L. 203.255.447.922
Iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 30 giugno 2001 alcune condizioni applicate alle operazioni valutarie in cambi e principali servizi con l'estero sono modificate come segue:

commissioni di servizio/intervento valutario 0,20% min. L. 6.000;

commissioni di gestione/contazione banconote 2,00 %;

contratti a termine/opzioni su val. altri contratti derivati L. 100.000;

spese per emissione inoltro CVS L. 15.000;

spese inoltro dichiarazioni di cui decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 125 L. 8.000;

spese per vendita T/C L. 15.000;

spese per operazioni di pagamento L. 25.000;

spese per stop payment di assegni emessi o per cancellazione di msg di pagamento trasmessi tramite canale telematico L. 30.000;

spese per trasferimento fondi ad altre banche L. 40.000;

liquidaz. bonifici in arrivo/incasso assegni sbf L. 15.000;

negoziazione/versamento assegni sbf, valute di accredito:

per ass. su estero in val. diversa da quella del paese + 15 gg. lav.;

per assegni in lire c/estero su banca italiana + 7 gg. lav.;

per assegni in lire su banca estera + 15 gg. lav.;

comm. per insoluti/protestati 1,5% (min. L. 30.000 max L. 90.000);

spese per assegni insoluti o richiamati L. 30.000;

incasso effetti/assegni:

commissioni incasso/consegna franco valuta 0,15% (min. L. 30.000 max L. 90.000);

commissioni avviso presa in carico dell'avvenuta cessione dei proventi derivanti dalla rimessa 0,15% min. L. 60.000;

commissioni ritorno effetti/assegni al d.i. protestati 1,50% (min. L. 30.000 max L. 90.000) più spese L. 25.000;

diritto fisso di proroga L. 20.000.

Servizio incasso effetti LCR France:

per presentazione distinte su supporto magnetico L. 15.000, su supporto cartaceo L. 17.500, per singolo effetto pagato L. 6.000.

Pagamento assegni di ns. clienti emessi o circolati all'estero e/o emessi in valuta estera/ Pagamento/ritiro effetti/documenti:

per assegni regolato in stanza di compensazione o direttamente su conto di corrispondenza L. 14.000;

per assegni presentati tramite documentata, comm. di incasso 0,15% (min. L. 30.000 max L. 90.000) più spese fisse L. 25.000;

per pagamenti tramite rete Swift/Assegno/Lettera L. 25.000;

per pagamento tramite telex L. 40.000;

commissioni incasso/consegna franco valuta 0,3% (min. L. 40.000 max L. 130.000).

Incasso documenti:

commissioni incasso/consegna franco valuta 0,3% (min. L. 40.000 max L. 130.000);

spese di liquidazione L. 15.000;

ritorno documenti insoluti/richiamati L. 25.000.

Valute di accredito per ricavi effetti/assegni/documenti:

val. italiana su c/c in val. italiana + 2 gg. lav. val. riconosciutaci;

divisa su c/c in altra divisa o val. italiana + 4 gg. data lavorazione;

val. italiana su c/divisa + 4 gg. lav. data lavorazione;

divisa su conto stessa div. + 4 gg. val. riconosciutaci.

Rilascio di fidejussioni:

comm. per durate fino a 1 anno 2,40% , oltre 1 e fino a 2 anni 2,80%, oltre 2 anni 3,20% per anno;

commissioni minime per anno o frazione L. 100.000;

comm. di stesura testo 1% (min. L. 100.000 max L. 150.000);

spese di rilascio/istruttoria L. 100.000.

Notifica/conferma/escussione di fidejussioni ricevute:

diritto fisso di notifica/modifica L. 50.000 più spese L. 25.000;

comm. di escussione 0,25% (min. L. 60.000) più spese L. 40.000.

Finanziamenti:

spese di accens., proroga, estinz./decurtaz., convers. L. 15.000;

spread su finanziamenti in valuta 2,50 punti;

data decorrenza interessi per accensione = data esecuzione;

valuta di addebito per estinzione = data esecuzione.

Crediti documentari all'esportazione:

diritto fisso di preavviso L. 30.000;

spese postali di preavviso/notifica/modifica L. 25.000;

spese per richieste di rimborso, avvisi di utilizzo: tramite lettera L. 25.000, tramite Swift/Telex L. 30.000;

commissioni di accettazione per pagamento differito:

a 60 gg. 0,375%, a 90 gg. 0,500%, a 120 gg. 0,625%, a 150 gg. 0,75%, a 180 gg. 1,000% (con un minimo di L. 60.000 per tutte);

commissioni di trasferimento 0,275% min. L. 60.000;

avviso di presa in carico dell'avvenuta cessione dei proventi derivanti dall'utilizzo 0,15% min. L. 60.000;

ritorno documenti assunti al d.i o accreditati sbf, commissioni 1,50% (min. L. 40.000 max L. 130.000) più spese fisse L. 30.000.

Crediti documentari all'importazione:

spese per pagamenti L. 40.000;

commissioni di accettazione per pag. differito: fino a 30 gg. 0,525%, a 60 gg. 0,775%, a 90 gg. 0,900%, a 120 gg. 1,150%, a 150 gg. 1,400%, a 180 gg. 1,650% (min. L. 60.000 per tutte);

commissioni per crediti non confermati 0,18% al trimestre o frazione (min. L. 60.000);

comm. mancato utilizzo 50% comm. utilizzo (min. L. 50.000).

Conti correnti in valuta di residenti, conti esteri in lire e valuta:

capitalizz. trimestrale, spese tenuta conto trimestrali L. 25.000, spese invio E/C L. 6.000, spese fisse per estinzione L. 70.000;

spese per richieste esito e/o benefondi su assegno L. 20.000.

Recupero costi addizionali:

apposizione di girata su polizza di carico L. 100.000, rilascio lettera liberatoria per svincolo merce trasportata per via aerea L. 50.000, servizio di bollatura effetti L. 30.000, rilascio di certificazioni e/o informazioni L. 35.000, richieste di informazioni commerciali L. 50.000, spese per ricerche, modifica di istruzioni già impartite e altri interventi richiesti dal cliente su operazioni già eseguite L. 50.000, diritto fisso di accettazione/proroga L. 20.000.

Conti correnti Italia: aumento della commissione di massimo scoperto applicata ai rapporti di conto corrente fino alla misura massima dello 0,250%, portando io standard all'1,000% a decorrere dal 15 maggio 2001.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 12 giugno 2001

Il presidente: Verrini Luigi.

S-16666 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO P.AZZOAGLIO - S.p.a.

Ceva (CN)

Diminuzione tassi passivi su depositi a risparmio

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 15 maggio 2001, il Banco di Credito P.Azzoaglio S.p.a., con sede in Ceva (CN), via Andrea Doria n. 17, ha provveduto ad affettuare la seguente diminuzione dei tassi passivi sui depositi a risparmio e depositi a risparmio speciale:

superiori allo 0,50%: riduzione di 0,25 punti, fino al raggiungimento del tetto minimo dello 0,50%.

L'amministratore delegato: Francesco Azzoaglio.

C-17285 (A pagamento).

CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n.2

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 reg. soc. Trib. di Prato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate: decorrenza 1° luglio 2001:

depositi a risparmio:

costo unitario ad operazione: € 0,75 (L. 1.452), con un minimo di € 8,50 (L. 16.458) ed un massimo di € 516,00 (L. 999.115);

spese fisse di chiusura: € 11,50 (L. 22.267);

costo libretto: € 6,00 (L. 11.618);

commissioni per duplicazione libretto: € 5,00 (L. 9.681).

Prato, 5 giugno 2001

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-17369 (A pagamento).

TI SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

TELECOM ITALIA S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto (di crediti ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («legge sulla cartolarizzazione dei crediti») ed articolo 58 dei decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («testo unico bancario»).

La TI Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «TI SV»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede a Conegliano (Treviso) in via Vittorio Alfieri n. 1, comunica di avere acquistato, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'articolo 58 del testo unico bancario, in forza:

(i) di un contratto quadro di cessione di crediti sottoscritto, inter alios, da TI SV e da Telecom Italia S.p.a. (di seguito «Telecom»), con sede in Torino via Bertola n. 34 in data 6 giugno 2001;

(ii) dell'offerta effettuata da Telecom in data 13 giugno 2001 e della relativa accettazione effettuata da TI SV in pari data, con effetto alla data del 31 maggio 2001, i crediti pecuniari, individuabili in blocco, di seguito indicati:

tutti i crediti fatturati verso la clientela residenziale derivanti dalla prestazione di servizi di telecomunicazione che presentano le seguenti caratteristiche:

a) i crediti sono fatturati con riferimento al «3° bimestre 2001», indicazione riportata nell'intestazione della fattura a fianco della dicitura «periodo di riferimento»;

b) la clientela è individuata in fattura, prendendo come riferimento le caselle a fianco della dicitura «codici Telecom Italia» riportata in calce alla fattura, dal codice «1301+A» o «7301+A» nella terza casella da sinistra;

c) il servizio reso è individuato dal primo carattere alfanumerico pari ad «1» o «A» nella stringa relativa al numero fattura riportato nell'intestazione della fattura, a fianco della dicitura «fattura I.V.A. n.»,

e con le seguenti esclusioni:

d) fatture in cui il servizio reso, prendendo come riferimento le caselle a fianco della dicitura «codici Telecom Italia» riportata in calce alla fattura, è individuato dal codice «+C» nella terza casella da sinistra;

e) crediti fatturati derivanti da servizi resi alla pubblica amministrazione o enti pubblici, entrambi individuati dalla caratteristica di operare in deroga alla normativa di diritto privato italiano e che non sono costituiti nella forma giuridica di «società per azioni», anche se direttamente o indirettamente possedute/controllate dal Governo Italiano o da società a loro volta possedute/controllate dal Governo Italiano stesso.»

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti a TI SV, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dalla legge sulla cartolarizzazione dei crediti) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti.

TI SV ha conferito incarico a S.A.I.A.T. - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni S.p.a., ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi avvalendosi delle strutture di riscossione di Telecom. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare a Telecom ogni somma dovuta nelle forme previste nei rispettivi contratti o in forza alla legge o delle eventuali informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Telecom Italia S.p.a., scrivendo al seguente indirizzo: Telecom Italia S.p.a. Securitisation Team - 8° piano via Meucci n. 4, 10121 Torino.

TI Securitisation Vehicle S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Mariotti

S-16819 (A pagamento).

ADDA GAS - S.p.a.

Sede in Cremona, via Belfiore n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cremona n. 2841
Iscritta al R.E.A. di Cremona n. 89239
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111600l93

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che nella riunione del Consiglio di amministrazione tenutasi in data 7 giugno 2001 alle ore 13, presso Galleria del Corso n. 3, Cremona, è stata deliberata, all'unanimità l'estinzione anticipata del prestito obbligazionario emesso in data 2 aprile 1998, con atto a rogito notaio Carlo Guardamagna, rep. n. 35514, racc. n. 5972, così come previsto dall'art. 6 del regolamento.

La data di estinzione è fissata per il giorno 30 settembre 2001.

Cremona, 12 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Lorenzo Marcotti

S-16669 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1
Capitale sociale € 40.868.871,84 interamente versato
Iscr. al Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a., ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle condizioni», comunica le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 20 aprile 2001:

riduzione dei tassi avere praticati sui depositi a risparmio e sui conti correnti convenzionati e non convenzionati, fermo restando il tasso minimo allo 0,25%:

tassi in essere fino all'1,00% - 0,25%;
tassi in essere superiori all'1,00% - 0,50%.

Decorrenza 30 aprile 2001:

1. Servizio portafoglio:

aumento generalizzato di L. 500 su commissioni incasso (minimo L. 3.000) e su commissioni insoluti.

Decorrenza 1° maggio 2001:

1. Servizi vari: riscossione tributi mediante servizio Rav:
per cassa L. 5.500;
add. occasionale in c/c: Sorit L. 3.500;
add. occasionale in c/c : altri L. 5.500;
add. permanente in c/c: L. 3.000;
Rid passivi L. 1.500.

Ordini ripetitivi di pagamento:
senza invio di contabile L. 3.500;
con invio di contabile L. 2.500;
stampa estratto conto fiscale L. 10.000;
fotocopie documenti archivio:
fino a 10 pezzi L. 20.000.

Decorrenza 7 maggio 2001:

1. Servizio estero: rimesse all'incasso documentate:
commissioni incasso minimo L. 30.000, massimo L. 200.000;
commissioni accettazione minimo L. 20.000.

Crediti documentari su estero (import):
commissioni utilizzo a vista min. L. 75.000;
commissioni modifica L. 50.000;
commissioni mancato utilizzo min. L. 75.000;
commissioni di accettazione o pag. differito mm. L. 75.000.

Crediti documentari dall'estero (export):
commissioni trasferimento min. L. 75.000;
commissioni conferma min. L. 75.000.

Finanziamenti in valuta:
spese di proroga L. 12.000.

Conti in valuta:
spese per singola registrazione L. 5.000.

Decorrenza 9 maggio 2001:

2. Servizio titoli: commissione collocamento titoli pubblici:
Bot scad. 12 mesi minimo L. 20.000;
titoli di Stato durata < 5 anni min. L. 20.000;
titoli di Stato durata < 5 anni min. L. 20.000;
con commissione dello 0,50.

Commissioni negoz. premi az. min. L. 35.000;
commissioni negoz. options L. 60.000;
commissioni negoz. titoli obbligazionari:
obbligazioni Italia: commissione 0,50%, minimo L. 20.000;
obbligazioni estero: commissione 0,70%, minimo L. 20.000;
obbligazioni Banca di Romagna: commissione 0,50%, minimo L. 20.000.

Commissioni negoziazione titoli zero coupon: titoli Italia ed estero:
con scadenza > 5 anni commissione 0,75%;
con scadenza < 5 anni commissione 0,50%, minimo L. 20.000.

Trasferimento titoli presso altre istituzioni creditizie:
per ogni titolo Italia e in valuta L. 100.000, minimo L. 200.000;
presso altro dossier ns. istituto L. 20.000.

Spese negoziazione e raccolta dati:
diritto fisso su Bot, titoli di Stato, obbligazioni, titoli azionari, titoli estero L. 16.000;
diritto fisso per Pronti Contro Termine L. 40.000.

Invio estratto conto titoli sem. L. 3.000.

Faenza, 22 maggio 2001

Banca di Romagna S.p.a.
Il direttore: Francesco Pinoni

C-17286 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. CATANIA

Atto di integrazione del contraddittorio

Nel ricorso n. 1716/01 proposto avanti il T.A.R. Catania dalla dott.ssa Caccia Zelinda contro il Ministero della pubblica istruzione e il provveditorato agli studi di Catania e nei confronti di Maresca Donatella, Leonardi Cecilia Letizia e Alberio Alfio, la medesima autorità decidente ha disposto, con ordinanza n. 214/01 del 9 maggio 2001, l'integrazione del contraddittorio a mezzo pubblici proclami a tutti i controinteressati inseriti nelle graduatorie permanenti definitive e a tempo determinato per la Provincia di Catania, identificate con le sigle A038, A047, A048, A049.

Con il ricorso la ricorrente, avendo conseguito il titolo di dottorato di ricerca in fisica, chiede l'annullamento, previa sospensiva, di dette graduatorie nella parte in cui non le riconoscono il punteggio relativo al titolo di dottorato e il punteggio per l'attività di borsista post laurea.

Avv. Marco Bellomo.

C-17365 (A pagamento).

TRIBUNALE DI URBINO

Estratto atto di citazione per usucapione

L'avv. Adriano Blasi rappresentante di Remedia Francesco, res.te in Piobbico (PU), elettivamente domiciliato presso il suo studio in Urbino, via delle Vigne snc, cita: relativamente ai punti, a, c, e g: 1) Ragnucci Giuseppina usufrutto per 1/2; 2) Remedia Agostina proprietà per 1/6; 3) Remedia Francesco proprietà per 2/6; 4) Remedia Francesco proprietà per 5/12; 5) Remedia Mario proprietà per 2/6; 6) Remedia Mario proprietà per 6/12; 7) Santin Velleda proprietà per 1/12; relativamente ai punti b, d ed e: 8) Caiterzi Agostina fu Andrea ved. Remedia proprietà per 2/18 ed usufrutto della quota di Remedia Massimo; 9) Remedia Francesco proprietà per 98/324; 10) Remedia Mario proprietà per 126/324; 11) Sabbatini Remo fu Costantino proprietà per 1/l8; 12) Sabbatini Rosina fu Costantino proprietà per 1/18; 13) Santin Velleda proprietà per 28/324; 14) Speranzini Agostina fu Davide usufrutto di 1/3 della quota di Sabbatini Remo e Rosina; relativamente al punto f: 15) Cerbini Caterina proprietà per 1/21; 16) Paolini Maria fu Giuseppe usufrutto per 1/3; 17) Remedia Agostina proprietà per 1/35; 18) Remedia Anna fu Giovanni proprietà per 1/7; 19) Remedia Antonia fu Giovanni proprietà per 1/7; 20) Remedia Antonio proprietà per 1/21; 21) Remedia Giovanna fu Giovanni proprietà per 1/7; 22) Remedia Giuseppe fu Giovanni proprietà per 1/7; 23) Remedia Pietro proprietà per 1/35; 24) Remedia Renato proprietà per 1/35; 25) Remedia Rita proprietà per 1/21; 26) Remedia Rosa proprietà per 1/35; 27) Remedia Rosina proprietà per 1/7; 28) Remedia Torrido proprietà per 1/35, di luogo e data di nascita, residenza, domicilio e dimora sconosciuti, a comparire avanti al Tribunale di Urbino all'udienza del 16 novembre 2001, ore di rito, per sentir dichiarare l'avvenuta usucapione da parte dell'attore per possesso pacifico, pubblico ed ininterrotto, ultraventennale dei seguenti beni immobili: *a)* terreno semin. descritto al N.C.T. di Piobbico, partita n. 2831, fg. 39, part. n. 254, cl. 4, superf. Ha 00.02.60, R.D. L. 520, R.A. L. 780; *b)* terreno semin. descritto al N.C.T. di Piobbico, partita n. 3186, fg. 39, part. n. 299, cl. 3, superf. Ha 00.03.89, R. D. L. 1362, R.A. L. 1.556; *c)* fabb. rurale descritto al N.C.T. di Piobbico, partita n. 2831, fg. 39, part. n. 272, superf. Ha 00.00.50, rend. 0; *d)* fabb. rurale descritto al N.C.T. di Piobbico, partita n. 3186, fg. 39, part. n. 300, superf. Ha 00.00.82, rend. 0; *e)* porz. di fr. descritto al N.C.T. di Piobbico, partita n. 3186, fg. 39, part. n. 309, sub. 1, rend. 0; *f)* porz. di fr. descritto al N.C.T. di Piobbico al fg. 39, parit n. 309, sub. 2, rend. 0; *g)* fabb. rurale descritto al N.C.T. di Piobbico, partita 2831, al fg. 39, part. n. 500, superf. Ha 00.01.20 rend. 0.

Avv. Adriano Blasi.

C-17409 (A pagamento).

TRIBUANALE DI TRANI
Sezione distaccata di Molfetta

Con decreto del 30 maggio 2001 il giudice del Tribunale di Trani sezione distaccata di Molfetta, visto il ricorso presentato dal sig. Sasso Sergio, nato a Molfetta, il 30 agosto 1946 ed ivi residente in via Salvemini n. 20 ha così provveduto: «dichiara l'istante Sasso Sergio pieno ed esclusivo proprietario dell'intero fondicino rustico sito in agro di Molfetta alla contrada Alberi Alti o Macchia Cicorielle o fondo Favale della estensione di are undici e centarie sessantaquattro (are 11.64) a corpo e non a misura, di natura oliveto di seconda classe riportato in catasto di Molfetta alla partita 6465, foglio 21, particella 75, oliveto di 2ª classe are 11.64 reddito dominicale L. 104.74 ed agrario L. 15.71, per averlo pacificamente e continuativamente posseduto per oltre quindici anni. Dispone che il presente decreto sia affisso ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge n. 346/76, all'albo del presente Tribunale di Trani, sezione distaccata di Molfetta ed a quello del Comune di Molfetta per novanta giorni con espresso avvertimento che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di giorni sessanta dalla scadenza dell'affissione, Dispone che il presente decreto sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* entro quindici giorni dalla data di affissione nei due albi».

Molfetta, 7 giugno 2001

Avv. Oronzo Amato.

C-17373 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA
Bari

Estratto del ricorso

Damato Carmela, domiciliata presso l'avv. Mario Criscuoli di Barletta nel ricorso iscritto al n. 300/2001, promosso contro provveditorato agli studi di Bari, Ministero della pubblica istruzione, De Trizio Antonio, Peschechera Grazia, Sparapano Porzia, Bovino Maria Teresa, Dicorato Maria Anna e Pitzolu Maria, avente ad oggetto l'annullamento previa sospensiva della graduatoria provinciale permanente definitiva, relativa al personale docente ed educativo di cui al decreto ministreriale n. 146 del 18 maggio 2000, pubblicata dal provveditorato agli Studi di Bari prot. n. 9735/2 del 15 dicembre 2000 e della seconda graduatoria provinciale permanente definitiva prot. n. 9735/4, pubblicata dal provveditore agli Studi di Bari del 15 gennaio 2001 con le quali sono state determinate le graduatorie provinciali definitive inerenti, tra le altre, le classi di concorso: A049 matematica e fisica; A047 matematica (entrambe per le scuote medie di secondo grado); A059 scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali (nelle scuole medie di primo grado). A tali graduatorie la dott.ssa Carmela Damato ha richiesto la iscrizione, ne chiede l'annullamento, anche di ogni altro atto presupposto, collegato e conseguente relativo alle già citate: graduatoria permanente provvisoria pubblicata il 4 agosto 2000, nonché della graduatoria permanente definitiva pubblicata in data 15 dicembre 2000 e della graduatoria permanente definitiva pubblicata in data 15 gennaio 2001. Gli effetti della richiesta di annullamento delle predette graduatorie provinciali impugnate cederanno a carico di tutti i soggetti controinteressati, inseriti nelle graduatorie.

Avv. Mario Criscuoli.

C-17371 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BARI
Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti

Ricorso per usucapione

L'avv. Crescenza Dongiovanni con studio sito in Gioia del Colle (BA) al corso R. Canudo n. 75, quale rappresentante in giudizio, difensore, nonché domiciliatario di Cuscito Domenica Immacolata nata a Gioia del Colle il 7 dicembre 1942 ed ivi residente in via Indellicati Dorotea n. 16, codice fiscale CSCDNC42T47E038W, giusta procura a margine del presente atto;

Premesso:

che la ricorrente conduce ininterrottamente da oltre 35 anni il fondo rustico sito in agro di Gioia del Colle al foglio di mappa n. 156 particella 1 della superficie di Ha 0.30.00, uliveto, al catasto: concedente il Comune di Gioia del Colle e livellario Surico Vito fu Leonardo Antonio;

che la ricorrente ha condotto il suddetto fondo ininterrottamente e pacificamente da oltre 35 anni.

Pertanto si è reso necessario ricorrere alla s. v. ill.ma affinché voglia riconoscere il diritto di proprietà a favore di Cuscito Domenica Immacolata ai sensi della legge n. 346/76 e tanto premesso

Chiede:

che ai sensi dell'art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346 venga emesso decreto di riconoscimento di proprietà a favore di Cuscito Domenica Immacolata nata a Gioia del Colle il 7 dicembre 1942 ed ivi residente alla via Indellicati Dorotea n. 16 del diritto di proprietà del fondo sito in agro di Gioia del Colle contraddistinto al catasto foglio 156 particella 1 (uno).

Avv. Crescenza Dongiovanni.

C-17372 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania
Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
1)	23962	Gennaro SCIANNI	14/10/1930	Centola (SA)	07/12/1998	Nocera Superiore (SA)	501/01/INT
2)	11518	Michele DE ROSA	29/10/1923	Cervino (CE)	30/08/1995	Caserta	502/01/INT
3)	8566	Vittorio Libero Antonio RIVELLINO	21/07/1928	Campobasso	31/05/1986	Caserta	503/01/INT
4)	5815	Emilio MONTI	18/05/1921	Napoli	06/06/1998	Caserta	504/01/INT
5)	4222	Adolfo FUSCO	20/09/1915	Avellino	22/07/1984	Avellino	505/01/INT
6)	4375	Tommaso FASOLINO	17/10/1925	Forino (AV)	28/03/1993	Caserta	506/01/INT
7)	4894	Vincenzo FIORENTINI	02/03/1930	Scandriglia (RI)	25/12/1998	Caserta	507/01/INT
8)	20195	Luigi NAPPA	25/01/1913	Aversa (CE)	21/03/1993	Carinaro (CE)	508/01/INT
9)	20198	Luigi NAPPA	25/01/1913	Aversa (CE)	21/03/1993	Carinaro (CE)	509/01/INT
10)	20201	Luigi NAPPA	25/01/1913	Aversa (CE)	21/03/1993	Carinaro (CE)	510/01/INT
11)	20207	Luigi NAPPA	25/01/1913	Aversa (CE)	21/03/1993	Carinaro (CE)	511/01/INT
12)	24697	Luigi CONSALVO	11/12/1897	Cava De' Tirreni (SA)	11/05/1971	Salerno	512/01/INT
13)	20264	Emanuele MIGLIORE	27/03/1913	Orta Di Atella (CE)	28/04/1989	Orta Di Atella (CE)	513/01/INT
14)	25802	Angelo VITONE	22/06/1961	Villa Literno (CE)	09/11/1999	Latina	514/01/INT
15)	9873	Francesco TAFURI	17/10/1911	Napoli	03/12/1978	Napoli	515/01/INT
16)	19476	Luigi CARLEO	26/11/1921	Eboli (SA)	08/07/1998	Eboli (SA)	516/01/INT
17)	16104	Vincenzo LETTIERI	05/04/1934	Montoro Superiore (AV)	01/08/1988	Salerno	517/01/INT
18)	26170	Saverio NAPOLITANO	24/10/1931	Baiano (AV)	07/04/1999	Salerno	518/01/INT
19)	19104	Felice SORRENTINO	16/09/1941	Palma Campania (NA)	01/03/1992	Palma Campania (NA)	519/01/INT
20)	222	Luigi MARFELLA	01/01/1938	Napoli	15/08/1993	Napoli	520/01/INT
21)	13440	Immacolata INCARNATO	08/03/1909	Napoli	15/02/1989	Napoli	521/01/INT
22)	24710	Concetta RICCARDI	06/06/1878	Napoli	09/02/1963	Napoli	522/01/INT
23)	12768	Elvira CAPOBIANCO nata GRELLA	13/02/1898	Pignataro Maggiore (CE)	08/03/1975	Sessa Aurunca (CE)	523/01/INT
24)	22281	Raimondo BELLI	19/07/1916	Napoli	26/03/1967	Napoli	524/01/INT
25)	12597	Francesco DI PIETRO	16/08/1917	Sessa Aurunca fraz. Cascano	08/10/1985	Sessa Aurunca (CE)	525/01/INT
26)	74221	Pasquale Benito PEDICINI rappresentato dal tutore PEDICINI Antonio	12/05/1929	Torrecuso (BN)	24/08/1988	Torrecuso (BN)	526/01/INT
27)	27154	Salvatore GUADAGNI	14/01/1920	Pomigliano D'Arco (NA)	26/02/1994	Pomigliano D'Arco (NA)	527/01/INT
28)	27366	Luigi MAIONE	18/04/1912	Brusciano	02/01/1988	Pomigliano D'Arco (NA)	528/01/INT
29)	27399	Antonio MATTEIS	20/09/1913	Napoli	25/03/1992	Napoli	529/01/INT
30)	27456	Amalia DI GRAZIA	12/08/1915	Casalba (CE)	02/06/1996	Recale (CE)	530/01/INT
31)	27311	Giuseppe VARCHETTA	24/04/1909	Marigliano (NA)	25/03/1983	Marigliano (NA)	531/01/INT
		riassunto da Chiara ESPOSITO	13/12/1912	Marigliano (NA)	14/02/1999	Marigliano (NA)	
32)	24681	Ernesto FALVELLA	06/07/1896	Potenza	12/07/1970	Napoli	532/01/INT
33)	6978	Raffaele SPERANZA	14/04/1912	Napoli	15/10/1991	Napoli	533/01/INT
34)	17455	Antonio ROMANO	22/10/1919	Maddaloni (NA)	23/07/1999	Maddaloni (CE)	534/01/INT
35)	21623	Antonio ROMANO	22/10/1919	Maddaloni (NA)	23/07/1999	Maddaloni (CE)	535/01/INT
36)	28093	Lucio GRANDE	14/05/1925	Teano (CE)	27/12/1994	S. Prisco (CE)	536/01/INT
37)	28094	Lucio GRANDE	14105/1925	Teano (CE)	27/12/1994	S. Prisco (CE)	537/01/INT
38)	28096	Umberto SILVESTRI	02/01/1918	Napoli	23/05/1979	Napoli	538/01/INT
39)	28097	Umberto SILVESTRI	02/01/1918	Napoli	23/05/1979	Napoli	539/01/INT
40)	28098	Rosina POLISENA	17/09/1901	Altavilla Irpina (AV)	27/06/1989	Benevento	540/01/INT
41)	28099	Giuseppe TRAMONTANO	11/02/1911	Napoli	12/08/1980	Napoli	541/01/INT
42)	28101	Angelo AROSSI	02/10/1908	Aversa (CE)	22/02/1976	Casaluce (CE)	542/01/INT
43)	28102	Domenico MARGIORE	29/03/1914	Qualiano (NA)	09/08/1992	Giugliano in Campania (NA)	543/01/INT
44)	28103	Felice SICILIANO	09/12/1915	Mondragone (CE)	29/12/1973	Mondragone (CE)	544/01/INT
45)	28104	Giovanni DI DOMENICO	07/11/1908	Qualiano (NA)	22/01/1977	Qualiano (NA)	545/01/INT
46)	28105	Guglielmo AMENDOLA	17/06/1919	Amalfi (SA)	07/01/1986	Amalfi (SA)	546/01/INT
47)	28106	Angelo NITRI	07/08/1917	Lioni (AV)	16/12/1981	S. Angelo dei Lombardi (AV)	547/01/INT
48)	28108	Etneo Ermete TITTI	09/11/1912	Catania	17/07/1982	Avellino	548/01/INT
49)	28109	Antonio D'ARIENZO	23/02/1876	Carinola (CE)	30/07/1956	Carinola (CE)	549/01/INT
50)	28110	Sabato DELLA ROCCA	14/09/1880	Salerno	06/02/1960	Salerno	550/01/INT

Il direttore di segreteria: dott. Armando Vocca.

C-17399 (Gratuito).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
III Sezione

Roma

Con ricorso al T.A.R. per il Lazio, Roma, sezione III, R.G. 17822/2000 e successivi motivi aggiunti, il Consorzio per la Zona Agricolo Industriale (ZAI) di Verona (rappresentato e difeso dall'avvocato Silvio Marzari del foro di Verona, nonché dall'avv. Antonio Liuzzi del foro di Roma, con domicilio eletto presso quest'ultimo in Roma, viale Angelico n. 32 ha impugnato i seguenti provvedimenti: *a)* decreto del ministro dei lavori pubblici 19 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 giugno 2000, nella parte in cui detto decreto non ammette alla valutazione per accedere ai finanziamenti previsti dal d.m. 8 ottobre 1998 il PRUSST promosso dal comune di Bussolengo, su proposta del consorzio ZAI di Verona; *b)* bando approvato con d.m. 8 ottobre 1998, limitatamente all'art. 6, comma secondo; *c)* istruzioni ministeriali per la compilazione del modello PRUSST (in quanto occorra e nei limiti dell'interesse del ricorrente); *d)* ogni altro atto presupposto e/o connesso e segnatamente i verbali del comitato di valutazione; *e)* provvedimento del ministero dei lavori pubblici prot. n. 1330 del 18 settembre 2000, che conferma la precedente esclusione. Il consorzio ZAI ha notificato il ricorso in oggetto ed i relativi motivi aggiunti al ministro dei lavori pubblici ed al comune di Roma; con separato ricorso n. 20716/2000, il comune di Bussolengo (rappresentato e difeso dall'avv. Eugenio Lequaglie del foro di Verona nonché dall'avv. Mario Sanino del foro di Roma con domicilio eletto presso quest'ultimo in viale Parioli n. 180, Roma), ha impugnato i medesimi atti, notificando il ricorso ai comuni di Verona e di Mira (Venezia). Con sentenza interlocutoria n. 3260 del 17 aprile 2001, il T.A.R. Lazio, previa riunione dei due ricorsi, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i restanti soggetti ammessi a finanziamento. I sottoscritti procuratori, a ciò autorizzati con ordinanze presidenziali n. 220 del 18 maggio 2001 e n. 221 del 21 maggio 2001) con il presente atto integrano il contraddittorio, estendendo la domanda di cui ai ricorsi n. 17822/2000 e n. 20716/2000 anche nei confronti di tutti gli altri soggetti che sono stati ammessi ai finanziamenti previsti dal sopra citato d.m. 8 ottobre 1998 (promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati «programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio»); tali soggetti sono indicati nelle graduatorie di cui agli allegati A e B al d.m. 19 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 giugno 2000 e sono le seguenti regioni: Abruzzo, Emilia Romagna, Liguria. Veneto; le seguenti province: Varese, Siracusa, Bolzano, La Spezia, Cuneo, Udine, Terni; i seguenti comuni: Potenza, Caserta, Catanzaro, Trieste, Lanuvio (RM), Savona, Ascoli Piceno, Campobasso, Settimo Torinese (TO), Sternatia (LE), S. Teresa di Gallura (SS), Siena, Trento, Spoleto (PG), Aosta, Mira (VE), Roma, Ciampino (RM), Benevento, Novara, Genova, Randazzo (CT), Martina Franca (TA), Barletta (BA), Civitavecchia (RM), Sora (FR), Milano, Ravenna, Perugia, Castelvetrano (TP), Pistoia, Bari, Verona, Nemoli (PZ), Ancona, Padova. Tutti i predetti sono invitati a costituirsi prontamente in giudizio al più tardi al momento dell'udienza di trattazione dei ricorsi (in attesa di fissazione). Come risulta dagli atti impugnati, il PRUSST del comune di Bussolengo è stato escluso per asserita assenza o insufficienza di finanziamenti privati per interventi privati; i vizi denunciati con il ricorso n. 17822/2000 sono i seguenti: 1) violazione e falsa applicazione del bando (in quanto il PRUSST del comune di Bussolengo è coperto con finanziamenti privati in misura superiore a quella minima prevista dal bando); eccesso di potere per errore, travisamento dei fatti e difetto assoluto di motivazione (in quanto non è dato di capire sulla base di quali elementi il ministero intimato abbia ritenuto sussistente l'asserita assenza o insufficienza di finanziamenti); eccesso di potere per carenza di istruttoria (in quanto il ministero non ha preso visione dell'intero modello PRUSST presentato dal comune di Bussolengo, ma si è limitato semplicemente ad esaminare la sezione riassuntiva); 2) violazione e falsa applicazione del bando ed eccesso di potere per sviamento (in quanto il bando non prevede quale condizione per l'ammissione ai finanziamenti l'esistenza di una percentuale minima di finanziamenti privati per interventi privati bensì una percentuale minima di investimenti per interventi privati); 3) eccesso di potere per carenza di motivazione e per contraddittorietà con precedenti atti (e segnatamente con i provvedimenti della regione Veneto che ha riconosciuto la domanda di finanziamento presentata dal comune di Bussolengo conforme alle prescrizioni del bando, anche in relazione al requisito della percentuale minima degli investimenti privati a copertura del costo totale del programma); i vizi denunciati con i motivi aggiunti sono i seguenti; 4) illegittimità derivata della nota del ministero dei lavori pubblici del 18 settembre 2000 (in quanto affetta dai medesimi vizi denunciati nel ricorso); 5) eccesso di potere per sviamento e disparità di trattamento (in quanto il ministero intimato ha erroneamente considerato uno degli interventi previsti dal PRUSST in oggetto opera pubblica anziché opera privata di interesse generale ed in quanto opere analoghe, previste in altri PRUSST, sono state considerate, invece, interventi privati); 6) eccesso di potere per sviamento sotto altro profilo e disparità di trattamento, (in quanto il ministero intimato ha escluso il PRUSST del comune di Bussolengo sulla base di un'asserita carenza di documentazione non prescritta dal bando e non presentata da altri concorrenti che invece sono stati ammessi ai finanziamenti), incompetenza (in quanto la nota del 18 settembre 2000 non è stata emanata dal ministro). I vizi denunciati con il ricorso n. 20716/2000 sono i seguenti: a) violazione e/o erronea applicazione della normativa del bando di gara approvato con d.m. 8 ottobre 1998, eccesso di potere per illogicità dell'interpretazione dell'art. 6 del bando e per contraddittorietà dell'art. 6 comma 2 con altra disposizione dello stesso bando, invalidità derivata, eccesso di potere per disparità di trattamento. L'intervento della P.A. non considerato privato ai sensi del citato art. 6.2, è stato proposto da un soggetto privato e doveva essere realizzato con lo strumento del *project financing* introdotto dall'art. 37-*bis* della legge n. 109/1994, cioè con capitale interamente privato; pertanto l'opera,. pur divenendo di proprietà dell'ente pubblico perché destinata a soddisfare un interesse pubblico, non è propriamente pubblica, in quanto difetta del requisito soggettivo della realizzazione da parte di ente pubblico con denaro pubblico. D'altra parte il bando, nel richiedere che almeno un terzo dell'investimento complessivo sia coperto con investimenti per interventi privati (e nel PRUSST gli investimenti privati ammontano a circa il 52%), ha semplicemente inteso che gran parte degli interventi siano finanziati con capitale privato, ma non che un terzo degli interventi da realizzare sia di natura privata. Se così fosse, l'art. 6, comma 2, sarebbe illegittimo per contraddittorietà con i principi e gli obiettivi dei programmi e con le norme dello stesso bando, specie con quella che contempla, tra i prioritari, gli interventi pubblici e di interesse pubblico che rappresentino una precondizione per progetti di investimento o di maggior produttività per operatori pubblici e privati, quali in primo luogo «parti dell'attrezzatura a rete relativa al sistema viario» (art. 3); nonché con lo stesso art. 6, comma 3, il quale prevede che i privati concorrano per quota significativa al finanziamento di opere pubbliche e di interesse pubblico, e che gli interventi pubblici siano ricompresi nei programmi anche in base alla possibilità che i medesimi siano realizzati con risorse private. Per altri PRUSST, come quello del comune di Seregno (MI), analoghi interventi sono stati qualificati pubblici o di interesse pubblico ancorché realizzati in gran parte con investimenti privati: *b)* eccesso di potere per contraddittorietà con altri atti inerenti lo stesso procedimento amministrativo, eccesso di potere per insufficienza di motivazione. Nel sub procedimento di valutazione da parte della regione Veneto, in cui il PRUSST ha ottenuto ben 17 punti su 20, nessun rilievo è stato sollevato circa l'inammissibilità del programma per insufficienza di interventi privati. Sulla diversità delle conclusioni procedimentali il ministero non ha fornito alcuna motivazione; *c)* violazione e/o erronea applicazione delle prescrizioni del bando contenuto nel d.m. 8 ottobre 1998, eccesso di potere per travisamento dei fatti, per erroneità nei presupposti e per disparità di trattamento, violazione dell'art. 3 comma 3 legge n. 241/1990, eccesso di potere per contraddittorietà con precedenti atti dell'amministrazione. Non è dato conoscere se l'altro motivo di esclusione, concernente la mancanza di garanzie circa gli investimenti privati per interventi privati, è stato individuato dal comitato nel corso della nuova istruttoria in sede di riesame o nella precedente istruttoria, nè la valutazione sul punto da parte dello stesso comitato, in violazione dell'art. 3 della legge n. 241/90 il quale impone che se le ragioni della decisione risultino da altro atto, questo sia indicato o reso disponibile. Le fideiussioni o altre garanzie bancarie sono richieste, insieme alle referenze bancarie - da cui, nella specie, sono coperte tutte le proposte avanzate dai privati - solo con le istruzioni che, pertanto, esorbitano dalla loro funzione esplicativa per divenire vere e proprie «clausole vessatorie», illogiche ed incongrue rispetto alle prescrizioni del bando. Probabilmente altri PRUSST sono stati ammessi nonostante manchino le fideiussioni, così dimostrandosi che le disposizioni delle istruzioni non prevedono tali garanzie a pena di esclusione. In difetto di siffatta clausola, nel silenzio del bando ed in presenza di altre idonee referenze bancarie, il comitato di valutazione avrebbe dovuto invitare il comune di Bussolengo alla regolarizzazione.

Verona-Roma, 8 giugno 2001

Avv. Silvio Marzari - Avv. Eugenio Lequaglie.

C-17358 (A pagamento).

T.A.R. MARCHE

Ricorso n. R.G. 1319/2000

La dott.ssa Laura Bartolomei, patrocinata dagli avv.ti Piero Sandulli e Tommaso Di Nitto, con lei domiciliati in Ancona presso lo studio dell'avv. Nicola Sbano, via San Martino, n. 23, ha proposto ricorso al T.A.R. Marche contro il provveditorato agli studi di Ancona, il Ministero della pubblica istruzione, la 1° commissione del concorso a cattedre, ambiti disciplinari 4 e 9 (classi 43/A-50/A) e le dott.sse Coluccia Maria Paola e Tartuferi Roberta, per l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria definitiva del concorso ordinario, per esami e per titoli, a cattedre nelle scuole ed istituti statali d'istruzione secondaria, nonché per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento per le classi di concorso 43/A e 50/A, pubblicata all'albo del provveditorato di Ancona il 31 agosto 2000; nonché di ogni altro atto connesso e consequenziale, compresa la scheda-verbale relativa all'assegnazione della votazione dell'elaborato scritto d'italiano.

Il ricorso, avente n. R.G. 1319/2000, è fondato sui seguenti motivi: violazione di legge per contrasto con gli artt. 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 685/1957 e s.m.; violazione di legge per contrasto con l'art. 3 della legge n. 241/1990; eccesso di potere per sviamento della causa tipica, violazione della normativa che disciplina il concorso (art. 16 del decreto del direttore generale del 31 marzo 1999) eccesso di potere per erroneità dei presupposti, contraddittorietà ed ingiustizia manifesta.

In particolare, tali motivi attengono: alla mancata apposizione della data sul verbale delle operazioni di correzione degli elaborati della ricorrente, che rende illegittime le operazioni concorsuali, per contrasto con l'art. 8, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 686/57; all'omessa motivazione della modifica del voto numerico inizialmente attribuito all'elaborato della ricorrente, che concretizza la violazione dell'art. 3 della legge n. 241/90; al non aver tenuto conto delle ragioni e dei chiarimenti formulati dalla ricorrente in sede di contraddittorio con la commissione, che non ha comunicato la propria decisione, violando l'art. 16 del bando di concorso; all'illogicità irrazionalità, erroneità ed all'inattendibilità del giudizio della commissione circa il parametro dell'esposizione in forma linguistica appropriata.

Con ordinanza n. 628/2001 il T.A.R. Marche, nel rinviare all'udienza di merito 21 novembre 2001, ha ordinato, anche per pubblici proclami, l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti coloro che sono inseriti nella graduatoria definitiva del concorso sopra individuato (classi 43/A e 50/A), pubblicata il 31 agosto 2000.

Roma, 13 giugno 2001

Avv. Piero Sandulli - Avv. Tommaso Di Nitto.

S-16827 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PESARO
Sezione distaccata di Fano

Il signor Spinaci Sergio, rappresentato e difeso dall'avv. Rebichini Massimo, ha citato per l'udienza del 24 febbraio 2000 dinnanzi al Tribunale Civile di Pesaro, sezione distaccata di Fano, Spinaci Giovanni per sentirlo dichiarare spogliato di tutti diritti di proprietà sull'immobile sito in Cuccurano di Fano (PU), via Del Silos n. 18, descritto al N.C.E.U. del Comune di Fano, partita 2176, foglio n. 72, particella n. 109, sub. 2 e per sentir dichiarare acquisito per usucapione il diritto di proprietà di detto immobile da Sinaci Sergio.

Che il giudice della causa disponeva procedersi alla notifica per pubblici proclami rinviando all'11 ottobre 2001 per tale incombenza.

Che in data 11 dicembre 2000, con parere favorevole del PM, il presidente del Tribunale di Pesaro ha autorizzato, con proprio decreto, la notifica per pubblici proclami nei confronti di Spinaci Giovanni.

Avv. Rebichini Massimo.

C-17341 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Usucapione speciale

A seguito del ricorso presentato da Ceccarelli Claudio, il giudice del Tribunale di Velletri, sez. distaccata di Frascati, in data 28 aprile 2001 ha disposto la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del ricorso presentato dallo stesso, avente ad oggetto l'usucapione speciale del terreno sito in Rocca Priora, foglio n. 21, particella n. 455 di are 7,25, confinante con proprietà Rasponi, Bianconi e Macri, salvo altri. Eventuali opposizioni entro 90 gg. dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Salvino Greco.

S-16637 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Usucapione speciale

A seguito del ricorso presentato da Luciani Piero, il giudice del Tribunale di Velletri, sez. distaccata di Frascati, ha disposto la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del ricorso presentato dallo stesso, avente ad oggetto l'usucapione speciale di un fabbricato sito in Rocca Priora (RM), in catasto al foglio n. 41 M.U., sub. 7, cat. A/4, sito in via A. Manzoni n. 9, p.t.-1-2, confinante con app.ti civico nn. 11 e 7. Eventuali opposizioni entro 90 gg. dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Salvino Greco.

S-16638 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Usucapione speciale

A seguito del ricorso presentato da Bertini Antonietta, il giudice del Tribunale di Roma, sez. distaccata di Palestrina, ha emesso decreto con cui ha disposto la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del ricorso presentato dalla stessa, avente ad oggetto l'usucapione speciale di un fabbricato sito in San Cesareo, località Campo Gillaro, in catasto al foglio n. 64, particella n. 1152 (fabbricato) e annessa corte in catasto al foglio n. 64, particelle nn. 1151, 1153 e 1154, confinante il tutto con le particelle nn. 330 e 728, stradella privata, salvo altri. Eventuali opposizioni entro 90 gg. dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Salvino Greco.

S-16639 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Usucapione speciale

A seguito del ricorso presentato da Federici Pietro, il giudice del Tribunale di Velletri, sez. distaccata di Frascati, ha disposto la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del ricorso presentato dallo stesso, avente ad oggetto l'usucapione speciale del terreno sito in Rocca Priora (RM), in catasto al foglio n. 5, particella n. 146 di are 35,50, confinante con particelle nn. 145, 147 e 725, strada vicinale, salvo altri. Eventuali opposizioni entro 90 gg. dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Salvino Greco.

S-16640 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Usucapione speciale

A seguito del ricorso presentato da Vinci Filiberto, il giudice del Tribunale di Velletri, sez. distaccata di Frascati, in data 28 aprile 2001 ha disposto la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del ricorso presentato dallo stesso, avente ad oggetto l'usucapione speciale del terreno sito in Rocca Priora, foglio n. 7, particella n. 259 di are 6.45, confinante con particelle nn. 258 e 257, strada e fosso, salvo altri. Eventuali opposizioni entro 90 gg. dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Salvino Greco.

S-16641 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

Notifica mediante pubblici proclami

Con ord. n. 245 del 4 giugno 2001 la sez. 1-*ter* del T.A R. Lazio ha autorizzato la presente notifica del ric. n. 17910/2000 proposto da Scapini Bruno, rappr.to dall'avv. U. Sgueglia, studio in Roma, via O. Lazzarini n. 19, contro il Ministero degli affari esteri per l'ann.to del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2000 che dispone n. 47 avanzamenti al grado di Min. Plen. della carriera diplomatica e di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenziali. Fatto il ricorrente impugna i citati atti per i seguenti Motivi: 1) Viol. artt. 105 e 105-*bis* decreto del Presidente della Repubblica n. 18/67; artt. 3, 35 e 97 della Cost. e principi generali: eccesso di potere. Le valutazioni sono illegittime per evidente illogicità ed incongruenze tra le stesse; 2) Viol. art. 105 , 106-*bis* e 109 decreto del Presidente della Repubblica n. 18/67; artt. 3, 35 e 97 Cost. e principi generali: eccesso di potere: le operazioni di avanzamento sono illegittime per difetto di trasparenza. Tali censure sono state integrate con i motivi aggiunti del 22 gennaio 2001. Il ricorso viene notificato a tutti coloro che sono stati nominati ministri plenipotenziari con decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2000 n. 031/46.

Roma, 6 giugno 2001

Avv. Ugo Sgueglia.

C-17362 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

Notifica mediante pubblici proclami

Con ord. n. 242 del 29 maggio 2001 la sez. 1-*ter* del T.A.R. Lazio ha autorizzato la presente notifica del ric. n. 21968/2001 proposto da Teodorani Fabbri Pozzo Pio Luigi, rappr.to dall'avv. U. Sgueglia, studio in Roma, via O. Lazzarini n. 19, contro il Ministero degli affari esteri per l'ann.to del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2000 che dispone n. 47 avanzamenti al grado di Min. Plen. della carriera diplomatica e di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenziali. Fatto il ricorrente impugna i citati atti per i seguenti Motivi: 1) Viol. artt. 105 e 105-*bis* decreto del Presidente della Repubblica n. 18/67, artt. 3. 35 e 97 della Cost. e principi generali: eccesso di potere. Le valutazioni sono illegittime per evidente illogicità ed incongruenze tra le stesse; 2) Viol. art. 105 106-*bis* e 109 decreto del Presidente della Repubblica n. 18/67, artt. 3, 35 e 97 Cost. e principi generali: eccesso di potere: le operazioni di avanzamento sono illegittime per difetto di trasparenza. Tali censure sono state integrate con i motivi aggiunti del 16 marzo 2001. Il ricorso viene notificato a tutti coloro che sono stati nominati ministri plenipotenziari con decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2000 n. 031/46.

Roma, 6 giugno 2001

Avv. Ugo Sgueglia.

C-17361 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

Con ord. n. 240 del 29 maggio 2001 la sez. 1/ter del T.A.R. Lazio ha autorizzato la presente notifica del ric. n. 1160/2001 proposto da Falaschi Roberto, rappr.to dall'avv. U. Sgueglia, studio in Roma, via O. Lazzarini n. 19, contro il Ministero degli affari esteri per l'ann.to del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2000 che dispone n. 47 avanzamenti al grado di Min. Plen. della carriera diplomatica e di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenziali. Fatto il ricorrente impugna i citati atti per i seguenti Motivi: 1) viol. artt. 105 e 105-*bis* decreto del Presidente della Repubblica n. 18/67; artt. 3, 35 e 97 della Cost. e principi generali: eccesso di potere. Le valutazioni sono illegittime per evidente illogicità ed incongruenze tra le stesse; 2) viol. art. 105 106-*bis* e 109 decreto del Presidente della Repubblica n. 18/67, artt. 3, 35 e 97 Cost. e principi generali: eccesso di potere: le operazioni di avanzamento sono illegittime per difetto di trasparenza. Tali censure sono state integrate con i motivi aggiunti del 9 maggio 2001. Il ricorso viene notificato a tutti coloro che sono stati nominati ministri plenipotenziari con decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2000 n. 031/46.

Roma, 6 giugno 2001

Avv. Ugo Sgueglia.

C-17359 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

Con ord. n. 241 del 29 maggio 2001 la sez. 1/ter del T.A.R. Lazio ha autorizzato la presente notifica del ric. n. 19746/2000 proposto da Cinti Giuseppe, rappr.to dall'avv. U. Sgueglia, studio in Roma, via O. Lazzarini n. 19, contro il Ministero degli affari esteri per l'ann.to del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2000 che dispone n. 47 avanzamenti al grado di Min. Plen. della carriera diplomatica e di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenziali. Fatto il ricorrente impugna i citati atti per i seguenti Motivi: 1) viol. artt. 105 e 105-*bis* decreto del Presidente della Repubblica n. 18/67; artt. 3, 35 e 97 della Cost. e principi generali: eccesso di potere. Le valutazioni sono illegittime per evidente illogicità ed incongruenze tra le stesse; 2) viol. art. 105 106-*bis* e 109 decreto del Presidente della Repubblica n. 18/67, artt. 3, 35 e 97 Cost. e principi generali: eccesso di potere; le operazioni di avanzamento sono illegittime per difetto di trasparenza. Tali censure sono state integrate con i motivi aggiunti del 22 febbraio 2001. Il ricorso viene notificato a tutti coloro che sono stati nominati ministri plenipotenziari con decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2000 n. 031/46.

Roma, 6 giugno 2001

Avv. Ugo Sgueglia.

C-17360 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERCELLI
Sezione distaccata di Varallo

Dichiarazione di riconoscimento di proprietà rurale a titolo di usucapione

Con decreto 12 febbraio 2001 il giudice del Tribunale di Vercelli, sezione staccata di Varallo nel procedimento per declaratoria di proprietà rurale promosso con ricorso 26 gennaio 2001 da Vaira Ennio nato 19 maggio 1949 a Riva Valdobbia, ivi residente, frazione S. Antonio, con l'avv. Giuseppe Ragozzi, per conseguire la declaratoria di proprietà rurale a titolo di usucapione ex art. 1159 bis Codice civile di fondi rustici siti nel Comune di Riva Valdobbia: foglio 25 n. 214, foglio 26 n. 27, 28, 29, 30, 32, 33, 3, 4, 5, 2.

Ha disposto:

affissione del ricorso per 90 giorni all'albo della Casa Comunale di Riva Valdobbia ed altra copia presso l'albo del Tribunale e notifica a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sugli immobili e pubblicazione per estratto nella *G.U.* entro il 15 settembre 2001 con termine di 90 giorni dalla affissione o dalla notifica per opposizione.

Varallo, 6 giugno 2001

Il difensore: avv. Giuseppe Ragozzi.

C-17407 (A pagamento).

TRIBUNALE DI S. MARIA C.V.
Sez. distaccata di Carinola

Ricorso per usucapione speciale per la piccola proprietà rurale

La signora De Martino Teresa nata a Mondragone il 19 novembre 1939, rapp.ta e difesa dall'avv. Ferrante Giuseppina Adele Magda, espone che dal 1961 ad oggi è in possesso materiale di un appezzamento di terreno di 01 are 80 ca, distinto in catasto terreni alla particella n. 5358 foglio n. 25, sito in Mondragone, in via Bari n. 71, confinante con beni Franchino, beni Rinaldi, beni Filosa di proprietà dei sigg. Beatrice Giuseppe classe 1918, Beatrice Giovanna classe 1921 e Beatrice Alfonso classe 1957. La signora De Martino ha posseduto animo domini il predetto appezzamento di terreno senza alcuna opposizione da parte dell'avente diritto e pertanto sussistendo i presupposti richiesti dall'art. 1159-*bis* del Codice civile ai fini della declaratoria di usucapione speciale, ricorre dinanzi al giudice di S. Maria C. V., sez. dist. di Carinola, che vorrà riconoscere alla istante medesima la piena ed esclusiva proprietà dell'appezzamento di terreno come sopra citato, sito in Mondragone alla via Bari n. 71.

Carinola, 20 marzo 2001

Avv. Giuseppina Adele Magda Ferrante.

C-17344 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Asti in data 5 aprile 2001 dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Cassa di Risparmio di Asti:

serie L n. 0100017299 di L. 1.827.000 del 12 marzo 2001 intestato a D'Alto Mario;

serie L n. 0100017300 di L. 1.914.000 del 12 marzo 2001 intestato a Marchione Vito;

serie L n. 0100017301 di L. 1.294.000 del 12 marzo 2001 intestato a Vogli Saimir;

orinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica.

Asti, 4 giugno 2001

Natale Rosa.

C-17271 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso dell'avv. Luisa Panzarino da Padova via Rezzonico n. 6, il Presidente del Tribunale di Padova con decreto 4 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0238124034 dell'importo di L. 22.528.000, datato 25 maggio 2001, all'ordine di avv. Luisa Panzarino, tratto da Carla Marazzato sul conto corrente n. 481993 acceso da Sedac S.n.c. di Carla Marazzato presso la Banca Popolare di Vicenza, agenzia di Trebaseleghe, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Luisa Panzarino.

C-17363 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto del 16 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0054297103-03 di L. 8.500.000, emesso in data 28 luglio 2000 dalla Banca Carime 678, filiale di San Marco Argentano, via Duca degli Abruzi all'ordine di «Tema Motori S.r.l.», autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Rende, 1° giugno 2001

Avv. Giuliana Tenuta.

C-17297 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice dott. Siniscalchi, delegato dal presidente del Tribunale di Milano, visto l'art. 69 regio decreto n. 1736/1933, con decreto n. 707/2001 emesso l'11 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0102327595-06, ABI 5024-5, CAB 20600-3, tratto da Gianni Ferrari sulla Banca Popolare di Abiategrasso di L. 8.132.334, senza indicazione di beneficiario, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Gian Antonio Maggio.

M-5441 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 27 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010426501 di L. 357.000 tratto sulla Banca Credito Italiano da Zonno Salvatore a favore della SAI Assicurazioni e n. 0541262321 di L. 2.500.000 tratto sulla Banca di Roma da Attolico Giovanni a favore di SAI Assicurazioni. Opposizione entro 15 giorni.

Avv. Mariano Fiore.

C-17376 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice dott. Siniscalchi, delegato dal presidente del Tribunale di Milano, visto l'art. 69 regio decreto n. 1736/1933, con decreto n. 709/2001 emesso l'11 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1477240765-00, ABI 2002-4, CAB 32970-6, tratto da C.L.R. S.r.l. sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Cologno Monzese, piazza Castello n. 19, dell'importo di L. 8.132.334, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Gian Antonio Maggio.

M-5442 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice dott. Siniscalchi, delegato dal presidente del Tribunale di Milano, visto l'art. 69 regio decreto n. 1736/1933, con decreto n. 708/2001 emesso l'11 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0001197782-01, ABI 8453-3, CAB 32640-5, tratto da Melli Automazione S.a.s. sul c/c n. 400863/59 della Banca di Credito Cooperativo di Carugate, filiale di Brughiero, di L. 8.132.334, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Gian Antonio Maggio.

M-5443 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto del 16 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0061535246-06 di L. 5.000.000, emesso in data 28 luglio 2000 dalla Banca Carime 629, filiale di Catanzaro agenzia 4 c/o Reg. Calabria, via F. Massara n. 2 all'ordine di Moniace Raffaele, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Rende, 1° giugno 2001

Avv. Giuliana Tenuta.

C-17296 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice dott. Siniscalchi, delegato dal presidente del Tribunale di Milano, visto l'art. 69 regio decreto n. 1736/1933, con decreto n. 710/2001 emesso l'11 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0271532962-12, ABI 5584, CAB 01633, tratto da SGM Lektra S.r.l. sul c/c 5229, Banca Popolare di Milano, Agenzia n. 33, di L. 8.132.334, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Gian Antonio Maggio.

M-5440 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 21 maggio 2001 pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0495042388-09 di L. 3.400.000 c/c n. 1327/30 Banca di Roma, filiale di S. Vitaliano. Autorizza il pagamento dopo 15 gg. dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 5 giugno 2001

Comm. liq. CAI SA/NA/AV: avv. Fernando Mastursi.

C-17379 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 26 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 2.500.000 con scadenza al 30 novembre 2000, emesso da Muratore Pietro a favore di Croxatto Stefano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Marcello Tramontana.

C-17314 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto del 31 maggio 2001, depositato il 4 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 48417, emesso il 18 maggio 1984 dalla Banca Popolare di Novara, ag. 7 Milano, recante a quella data un credito di L. 60.537.970. Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Michele Bignami.

M-5416 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto emesso in data 2 aprile 2001, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 45/1626374 emesso dalla BancApulia S.p.a., filiale di Corigliano d'Otranto recante un saldo apparente di L. 2.057.527.

Lecce, 2 aprile 2001

Donno Romeo.

C-17291 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 12 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 90032201 emesso dalla Banca Cariprato con sede in Prato, filiale di Montemurlo sul c/c n. 127684 rilasciato da Cariprato a favore di Lombardi Ferrania di L. 5.900.000. Opposizione giorni n. 90.

Ferrania Lombardi.

C-17368 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto del 14 aprile 2000 (rectius 2001) ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 702994-3 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cerea (VR), agenzia di Ostiglia (MN) a motto «Artoni Mario» avente un saldo apparente di L. 15.000.000. Opposizione nelle forme di legge entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Artoni Mario.

C-17292 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Desio con decreto in data 24 maggio 2001 pronuncia l'ammortamento dei certificati azionari n. 138 e 270 pari a n. 100 quote della Gates House Sporting Club S.c.r.l. di Rapallo ed autorizza l'emissione dei duplicati a favore di Francesco Citterio, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione del detentore nel frattempo.

Citterio Francesco.

M-5438 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto del 7 febbraio 2001, il sig. presidente del Tribunale di Cosenza ha pronunciato l'ammortamento di n. 1000 azioni della Banca Popolare di Calabria di cui al certificato nominativo n. 0000712 intestato a Mazzuca Giovanna, emesso il 18 aprile 1991; trascritto nel libro soci al n. 712 pag. 1423. Ricorso e pedissequo provvedimento sono stati notificati alla Banca Popolare di Calabria in data 21 marzo 2001 ed alla data odierna nessuna opposizione è stata proposta.

Avv. Piero Funari.

C-17293 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Trapani con provvedimento del 7 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli nominativi n. 24153, 24154, di 10 azioni ciascuno, e 24155 di 20 azioni intestati a Tortorici Rosalia nata il 25 giugno 1923 a Favignana (TP), ed emessi il 22 ottobre 1985 dalla Banca del Popolo Soc. coop. a r.l. con sede in Trapani, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato in difetto di opposizione proposta entro giorni 30 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trapani, 6 giugno 2001

Il cancelliere C3: dott.ssa Anna Rosa Carrillo.

C-17343 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il giudice di Torino, con decreto in data 2 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari nominativi della Telecom Italia S.p.a.:

certificato n. 10004805H da n. 1.000 azioni Telecom Italia S.p.a.;
certificato n. 10004806L da n. 1.000 azioni Telecom Italia S.p.a.;
certificato n. 10004807M da n. 1.000 azioni Telecom Italia S.p.a.;
certificato n. 10050627D da n. 1.000 azioni Telecom Italia S.p.a.;
certificato n. 10050628E da n. 1.000 azioni Telecom Italia S.p.a.;
certificato n. 10004808P da n. 200 azioni Telecom Italia S.p.a.;
certificato n. 10050630H da n. 200 azioni Telecom Italia S.p.a.;
certificato n. 10050631L da n. 100 azioni Telecom Italia S.p.a.;

e ne ha autorizzato il rilascio dei duplicati decorsi, senza opposizione, trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica.

Torino, 1° giugno 2001

Avv. Vincenzo Iafisco.

C-17281 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Avellino con provvedimento in data 2 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dal Banco di Napoli n. 01959626-06 di L. 10.000.000 con scadenza 11 maggio 2001 intestato a Iandoli Elviro domiciliato in Mercogliano (AV) viale Europa n. 10; autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Iandoli Elviro.

C-17290 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore con decreto del 23 maggio 2001 pronunzia l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 1092197 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Nocera Superiore di L. 15.000.000. Autorizza il rilascio del duplicato dopo 90 gg. dalla pubblicazione salvo opposizione.

Nocera Superiore, 31 maggio 2001

Avv. Peppino Marino.

C-17380 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In data 31 maggio 2001 il presidente del Tribunale di Velletri Sezione volontaria giurisdizione dichiara la inefficacia del certificato Banca Nazionale dell'Agricoltura di L. 5.000.000 emesso il 1° luglio 1996 e scaduto il 1° luglio 1999 cert. n. 7/1828, autorizza la suddetta Banca al rilascio del duplicato e dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per opposizione giorni 90.

Bonivento Alberto.

C-17345 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento della polizza al portatore n. 10002633850-58 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Milano Palaghiaccio 1, intestata a Sanfilippo Vincenzo con un saldo apparente di L. 1.600.000. Opposizione legale entro 90 giorni.

Sanfilippo Vincenzo.

M-5437 (A pagamento).

FALLIMENTI

TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA

Estratto di sentenza dichiarativa di fallimento
(art. 17 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267)

Il Tribunale civile di Reggio Calabria in camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

Sentenza

dichiara il fallimento della S.n.c. Regal Stop di Ripepi Giovanna e Verduci Francesca, con sede in Reggio Calabria viale Aldo Moro Trav. Neri n. 25 (codice fiscale n. 00864810809); nonché del socio illimitatamente responsabile Ripepi Giovanna, nata a Reggio Calabria il 10 febbraio 1956 ed ivi res. via Sbarre Inferiori n. 208 (codice fiscale RPPGNN56B50H224J).

Nomina giudice delegato il dott. Giuseppe Greco;

Nomina curatore il dott. Enzo Sergi, commercialista con studio in Reggio Calabria, via Filippini n. 1;

Ordina al legale rappresentante della società fallita di depositare entro 24 ore i bilanci e le scritture contabili;

Assegna ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito, il termine di giorni 30 dalla data di affissione della presente per la presentazione delle domande;

Stabilisce il giorno 11 ottobre 2001, ore 9 per l'esame dello stato passivo da aver luogo avanti il predetto giudice delegato.

Così deciso in Reggio Calabria, 18 aprile 2001.

Il presidente f/to dott. S. Albanese.

Il giudice est. f/to Giuseppe Greco.

Il cancelliere f/to Guido.

Depositato in cancelleria il 19 aprile 2001.

Il cancelliere f/to Guido.

Per estratto conforme, che si rilascia in carta libera essendo ammessa la prenotazione a debito con decreto del giudice delegato.

Dalla cancelleria del Tribunale civile e penale di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 4 giugno 2001

Il cancelliere: Carmela Guido.

C-17403 (A credito).

ESECUZIONI IMMOBILIARI

TRIBUNALE DI LATINA

Il giudice dell'esecuzione del Tribunale di Latina, con decreto del 1° giugno 2000, rettificato il 24 aprile 2001, ha dichiarato estinto il processo esecutivo immobiliare n. 198/88 R.G.E promosso da Cassa di Risparmio di Roma nei confronti di Panzera Patrizia n. a Neuchatel il 24 febbraio 1964 e Parisella Achille n. a Terracina il 2 febbraio 1954, ed ha ordinato al gerente dell'Ufficio del territorio di Latina di procedere, con esonero di ogni sua responsabilità, alla cancellazione della trascrizione eseguita in data 21 maggio 1988 a favore di C.R.R. ai nn. 9657 R.Gen. e 6315 R.Part. di formalità.

Avv. Ferdinando Serapiglia.

C-17412 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI BERGAMO

Il giudice del Tribunale, visti gli artt. 528 del Codice civile e 193 disp. att. C.P.C.

Dichiara:

la giacenza dell'eredità di Minotti Maria Carolina nata a Poscante il 4 maggio 1910 e deceduta a Gazzaniga il 4 settembre 1999

Nomina

curatore il dott. Alfredo Riva, dottore commercialista con sede in Bergamo alla via Brigata Lupi.

Bergamo, 16 maggio 2001

Il curatore: dott. Alfredo Riva.

C-17378 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione distaccata di Este

Estratto

Letta l'istanza depositata in data 19 marzo 2001 dall'avv. Maria Luisa Miazzi e avv. Francesco Rossi difensori di Berton Fabia, Bressan Rossella e Cavaliere Monica; visti gli atti; ritenuto che gli aventi diritto alla successione di Evali Maria Luisa nata a Monselice il 28 novembre 1948, deceduta a Padova il 10 marzo 2000, con ultimo domicilio in Monselice, via Solana n. 26/F, hanno rinunciato all'eredità;

Ritenuto che pertanto si ravvisa la necessità di provvedere a norma degli artt. 528 del Codice civile e 781 C.P.C.;

Dichiara giacente l'eredità di Evali Maria Luisa nomina curatore l'avv. Italo Begozzo con studio in Este, via Cavour n. 69.

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Giuliana Girotto

C-17404 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione distaccata di Este

Estratto

Letta l'istanza depositata in data 26 aprile 2001 dal sostituto procuratore della Repubblica dott.ssa Paola Cameran; visti gli atti; ritenuto che gli aventi diritto alla successione di Garavello Innocente nato a Solesino il 28 settembre 1929, deceduto a Rovigo il 4 aprile 2001, con ultimo domicilio in Solesino, via Carpanedo n. 32, non sono in possesso dei cespiti ereditati né hanno dichiarato di accettare l'eredità; ritenuto che pertanto si ravvisa la necessità di provvedere a norma degli artt. 528 del Codice civile e 781 C.P.C.; dichiara giacente l'eredità di Garavello Innocente nomina curatore l'avv. Lorenzo Gollin con studio in Monselice, piazza XX Settembre n. 7.

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Giuliana Girotto

C-17401 (A credito).

TRIBUNALE DI BARI

Il cancelliere del suindicato Tribunale avvisa che il giudice di Bari, dott. Antonio Ruffino con decreto in data 24-25 maggio 2001 avendo dichiarato giacente l'eredità di Conte Maria nata il 17 marzo 1895 a Cerignola, deceduta in data 9 febbraio 1972 a Bari ha nominato curatore l'avv. Felicia Ferrigni residente in Bari, via Piccinni n. 186 in sostituzione dell'avv. Nicola Nicassio.

Bari, 8 giugno 2001

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Angela M. Calzone

C-17374 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO
Sezione distaccata di Grumello del Monte

Estratto

Il giudice di Bergamo, sezione distaccata di Grumello del Monte, con decreto in data 28 dicembre 1994, ha dichiarato giacente l'eredità di Carraro Afro nato a Parma il 4 giugno 1921, domiciliato in vita a Brusaporto e deceduto a Seriate il 6 maggio 1994 ed ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Roberto Ragni con studio in Brescia, via Saffi n. 1.

Grumello del Monte, 7 giugno 2001

Il cancelliere C/1: Letterio Tripepi.

C-17402 (A credito).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI VERCELLI
Sezione distaccata di Varallo

Dichiarazione di riconoscimento di proprietà rurale a titolo di usucapione

Il giudice del Tribunale di Vercelli, Sezione distaccata di Varallo, accogliendo l'istanza presentata, riconosce essere di esclusiva proprietà di Ragozzi Alda nata Carcoforo il 4 novembre 1948 codice fiscale n. RGZLDA48S44B752V, residente in Arona, via Piave n. 37; Ragozzi Giancarla nata a Carcoforo il 24 febbraio 1947, codice fiscale n. RGZGCR47B64B752U, residente in Carpignano, via Ugo Foscolo n. 12; Ragozzi Maria Maddalena nata a Carcoforo il 3 agosto 1945, codice fiscale n. RGZMMD45M43B752L, residente in Carpignano, via Carlo Alberto n. 21, l'immobile sito nel Comune di Carcoforo, via Roma n. 21, identificato catastalmente al NCT al foglio 8 n. 179 e al NCEU al foglio 500 n. 42-43 per l'avvenuta usucapione e ordina che copia del suesteso ricorso e presente decreto venga affisso per il termine di 90 giorni all'albo del Tribunale di Vercelli, Sezione staccata di Varallo e all'albo pretorio del Comune di Carcoforo nonché pubblicato per estratto e per una sola volta nella *Gazzetta Ufficiale* ex art. 31 legge n. 340/2000 entro 15 giorni dalla data dell'avvenuta affissione nei predetti albi, avverte che avverso il presente decreto è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 60 giorni dalla scadenza dell'affissione agli albi.

Varallo, 6 giugno 2001

Il difensore: avv. Giuseppe Ragozzi.

C-17419 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VIGEVANO

Riconoscimento di acquisto della proprietà per effetto di usucapione speciale

Con decreto 29 maggio 2001 il Tribunale di Vigevano ha riconosciuto che Casagrande Renato è divenuto proprietario per effetto di usucapione speciale ex art. 1159-*bis* del Codice civile e legge 10 maggio 1976, n. 346, dell'intera proprietà del terreno sito in Robbio, censito al C.T. del Comune di Robbio, part. 5090, fg. 5, mapp. 135, are 22,22, R.D. L. 25.553, R.A. L. 31.108, coerenze: a nord proprietà Policchio, a est cavo irriguo, a sud proprietà Manara, a ovest strada vicinale, peraltro già di sua proprietà per quota di 1/2.

L'istanza è resa pubblica mediante affissione, per sessanta giorni, all'albo del Tribunale di Vigevano e del Comune di Robbio.

È facoltà di proporre opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Robbio-Vigevano, 11 giugno 2001

Avv. Giorgio Ceresana.

M-5445 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1382/14-7

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 6 aprile 2001 recante il n. 2531 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero del personale della Banca Commerciale Italiana che nella giornata del 30 marzo 2001 non ha consentito il funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli della filiale di Taranto e delle agenzie di città nn. 1, 2 e 3, nonché delle dipendenze di Taranto Levante, Massafra e Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento dei sopracitati sportelli del predetto istituto, nella giornata del 30 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 20 aprile 2001

Il prefetto: Monaco.

C-17416 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1467/14-7

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1

Vista la nota in data 12 aprile 2001 recante il n. 2698 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale agli impedimenti tecnici occorsi al «service» della Banca di Roma, a seguito di interruzione dell'energia elettrica, che nella giornata del 6 aprile 2001 non hanno consentito il funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli delle filiali Taranto 1, Taranto 3, Taranto 4, Manduria e Martina Franca;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento dei sopraccitati sportelli del predetto istituto, nella giornata del 6 aprile 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 20 aprile 2001

Il prefetto: Monaco.

C-17418 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1381/14-7

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1

Vista la nota in data 6 aprile 2001 recante il n. 2532 con la quale la Banca d'Italia filiale di Taranto, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero cui ha aderito il personale del Banco Ambrosiano Veneto che nella giornata del 30 marzo 2001 non ha consentito il funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli delle dipendenze di Martina Franca, via Bruni, Grottaglie, piazza Principe di Piemonte, Taranto, via Berardi;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento dei sopraccitati sportelli del predetto istituto, nella giornata del 30 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 20 aprile 2001

Il prefetto: Monaco.

C-17415 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1476/14-7

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1

Vista la nota in data 13 aprile 2001 recante il n. 2743 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero del personale del Banco di Napoli che nella giornata del 6 aprile 2001 non ha consentito il funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli della filiale di Taranto, e delle agenzie di città nn. 1, 2, 3, e 5 nonché delle agenzie di Ginosa, Manduria, Sava, Martina Franca, Palagiano, Castellaneta, Massafra, Crispiano, Ginosa Sp.1, S. Giorgio Jonico e Statte;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento dei sopraccitati sportelli del predetto istituto, nella giornata del 6 aprile 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 20 aprile 2001

Il prefetto: Monaco.

C-17417 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. l755/14-7

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 11 maggio 2001 recante il n. 3452 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale al mancato funzionamento di una unità di controllo delle linee telefoniche e del conseguente mancato collegamento telematico della Banca Popolare Jonica che nella giornata del 4 maggio 2001 non ha consentito il funzionamento dei servizi espletati presso le dipendenze di Grottaglie, Grottaglie ag. 1, Carosino, Sava, Crispiano, Torricella, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Taranto via Acclavio, San Giorgio Jonico, Martina Franca, Taranto ag.1, Taranto ag.2, Taranto ag.3, Talsano, Palagiano, Manduria nonchè i servizi di Portafoglio Accentrato della Direzione Generale di Grottaglie;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento dei sopraccitati sportelli del predetto Istituto, nella giornata del 4 maggio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 1° giugno 2001

Il prefetto: Monaco.

C-17413 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 1444/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 3309 del 30 maggio 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito indicate nel dispositivo, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 21 maggio 2001 dalle organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 22 maggio 2001;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito in calce indicate il giorno 21 maggio 2001 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 22 maggio 2001.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 1° giugno 2001

Il prefetto: Meoli.

C-17420 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

n. 8154/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Visto il precedente decreto n. 3659 del 12 aprile 2001 con il quale, ai fini della proroga dei termini legali, è stata riconosciuta evento eccezionale l'agitazione sindacale nella giornata del 12 marzo 2001 in seguito alla quale i servizi espletati dalla sede di Roma della Banca Intesa S.p.a., nonché dalle filiali di Roma e Provincia della Cariplo S.p.a., non hanno potuto essere svolti regolarmente;

Considerato che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie non solo in detta giornata, ma anche nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'agitazione sindacale nella sede di Roma della Banca Intesa S.p.a. nonché nelle filiali di Roma e Provincia della Cariplo S.p.a., nella giornata del 12 marzo 2001 è riconosciuta evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali scadenti nella predetta giornata nonchè nei cinque giorni successivi.

Roma, 7 giugno 2001

Il prefetto: Romano.

C-17414 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(1° Pubblicazione)

Il presidente del Tribunale di Salerno, dott. F. Vitiello, con ordinanza del 24 maggio 2001 ha disposto la pubblicazione per estratto per due volte consecutive a distanza di dieci giorni nella «*Gazzetta Ufficiale*» e nei quotidiani «Il Mattino - Edizione Salerno» e la «Repubblica» del ricorso per dichiarazione di morte presunta del sig. De Simone Gennaro, nato a Baronissi il 26 agosto 1950, scomparso nel dicembre 1978. Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso, di comunicarle al Tribunale di Salerno entro sei mesi dalla pubblicazione.

Salerno 5 giugno 2001

Avv. Piero Minoliti.

C-17381 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOC. COOP. DUE PINI

La sottoscritta rag. Filomena Galiero, nella qualità di Commissario liquidatore, informa che in data 23 giugno 1999 ha depositato presso la Camera di commercio di Napoli il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. Due Pini con sede in Napoli R.E.A. n. 545903.

Il commissario liquidatore: rag. Filomena Galiero.

C-17340 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CANTIANO

(Provincia di Pesaro - Urbino)

Piazza Luceoli n. 3, tel. 0721/788321

Avviso d'asta pubblica, per l'alienazione del terreno sito in località Pontedazzo, zona urbanistica B/1, distinta catastalmente al foglio 28 mappale n. 1161 della superficie di mq 1.115, prezzo a base d'asta di L. 70.900.000 (€ 36.616,79). L'asta si terrà il giorno 19 luglio 2001 alle 10. Per partecipare all'asta ogni interessato dovrà presentare la propria offerta in carta da bollo da L. 20.000, allegando quale deposito cauzionale provvisorio, la ricevuta del versamento di L. 7.090.000 (€ 3.661,67) presso la Tesoreria comunale (Banca delle Marche S.p.a. agenzia di Cantiano). L'asta sarà esperita per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 74, lettera *c)*, del regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e verrà aggiudicata anche in presenza di una solo offerta. Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio del 18 luglio 2001 ore 12 esclusivamente a mezzo plico raccomandato. Per tutte le specifiche si rinvia al bando integrale di gara che è stato affisso all'albo pretorio del Comune in data 13 giugno 2001.

Il responsabile settore affari istituzionali:
dott. Luigi Bartolucci

C-17323 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Roma, viale Asia, 67

Codice fiscale n. 80017390586

Avviso di gara

L'Istituto Postelegrafonici (IPOST), ente pubblico non economico, indice gara pubblica con la procedura aperta di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, avente ad oggetto «organizzazione di soggiorni in Francia, Portogallo e Spagna, da effettuarsi nel periodo compreso tra il 20 settembre ed il 30 ottobre 2001, riservati a n. 150 pensionati assistiti dall'Istituto Postelegrafonici, con onere a totale carico dell'ente».

Importo a base d'asta L 600.000.000 (seicentomilioni) pari ad € 309.874,14 comprensivo di ogni onere e tassa per ciascun ospite.

Le società interessate potranno chiedere il bando di gara integrale contenente le modalità di partecipazione e tutta la documentazione pertinente, presso l'Ufficio gare dell'ente, viale Asia n. 67, 8° piano settore H, stanza 823, tel. 06/59588062, 06/59588061, fax 06/59580118 (sig.ra Perfetti), nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 13, sabato escluso.

Le offerte, corredate di tutta la documentazione di cui al capitolato d'oneri «allegato A», dovranno essere inviate al seguente indirizzo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 luglio 2001: IPOST, Ufficio gare, viale Asia n. 67, 8° piano, settore H, 00144 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportato il nominativo della società interessata e l'oggetto della gara.

Il direttore generale: dott. Domenico Serino.

S-16629 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Roma, viale Asia n. 67
Codice fiscale n. 80017390586

Avviso di gara esperita

Come pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte IIª n. 249 (commerciale) del 18 dicembre 2000, si rende noto quanto segue:

in data 6 marzo 2001, a seguito di gara aperta con la procedura di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9 punto 1 lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm., è stata aggiudicata la fornitura, trasporto e montaggio degli arredi relativi agli uffici operativi, dirigenziali ed alle sale riunioni, nonché ritiro del mobilio obsoleto, in dotazione al personale, e non conforme alle normative vigenti»;

data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 8 maggio 2001;

criteri di assegnazione del contratto: di cui all'art. 19, punto 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.;

numero di offerte ricevute: 29;

società aggiudicataria: Estel Office S.p.a., Thiene (VI);

natura e quantità dei prodotti forniti: circa n. 400 postazioni operative, 6 dirigenziali, e sale riunioni;

punteggio totale di aggiudicazione: punti 80,82/100;

data di spedizione del presente avviso: 1° giugno 2001;

data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 dicembre 2000.

Il direttore generale: dott. Domenico Serino.

S-16628 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Roma, via Orazio Raimondo n. 18
Tel. 0039-6-72592507/8/9

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Università degli studi di Roma Tor Vergata.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica, art. 9 comma 1 lett. *a)* del Testo Unico (T.U.) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3. Oggetto: acquisto di arredi tecnici per gli spazi assegnati al dipartimento di Scienze e tecnologie chimiche. C.P.A.: 33.20.6 categoria: 48253.

Il disciplinare di gara disciplina la certificazione di qualità. Base d'asta: L. 983.789.000 I.V.A. esclusa (€ 508.084,61).

L'offerta dovrà presentarsi in un unico lotto. Si rinvia al disciplinare di gara per una descrizione dettagliata delle apparecchiature.

4. Raggruppamenti di impresa: sono ammesse a presentare le offerte anche le imprese ai sensi dell'art. 10 del T.U.

5. Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, primo comma lettera *b)* e seguenti, previa esclusione delle offerte anomale.

6. Assegnazione punteggi: 1) prezzo più basso: 600 punti; altre offerte: punti calcolati in proporzione; 2) varianti migliorative: fino a 350 punti; 3) tempi di consegna: fino a 50 punti.

7. Luogo di consegna: dipartimento di Scienze e tecnologie chimiche nel comprensorio di Tor Vergata, Roma.

8. Tempo di esecuzione: come da capitolato speciale d'appalto.

9. Documenti di gara: ritiro dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 dal 25 giugno 2001 al 3 agosto 2001 presso l'indirizzo sub 1, stanza n. 509. La domanda del loro invio deve pervenire entro il 20 luglio 2001.

10. Ricezione offerte: entro le ore 13 del 3 settembre 2001 i concorrenti dovranno far pervenire apposito plico all'Università di Roma «Tor Vergata», via Orazio Raimondo n. 18, 00173 Roma. Plico ed offerta dovranno conformarsi alle prescrizioni del disciplinare di gara, pena esclusione. Consegna a mano: palazzo della Romanina, stanza n. 651.

11. Apertura plichi: 10 settembre 2001 ore 10. Possono assistere delegati dei concorrenti.

12. Lingue ammesse: italiano e inglese.

13. Requisiti di ammissione: 1) idonee referenze bancarie; 2) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari di valore almeno triplo di quello posto a base d'asta; 3) non sussistenza delle cause di esclusioni ex art. 11 comma 1 lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* del T.U.; 4) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

14. Cauzione provvisoria: 5%; cauzione definitiva: 10%.

15. Modalità di pagamento: 94,5% dopo l'ultimazione; 5,5% dopo il collaudo. L'aggiudicatario trasmetterà all'università, entro venti giorni dai pagamenti ricevuti, copia della fattura quietanzata dei pagamenti ad eventuali subappaltatori e cottimisti. I prezzi offerti includono gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. L'offerta vincola per quattro mesi dalla data dell'esperimento della gara.

16. Termini decadenziali per l'aggiudicatario per la presentazione dei documenti: 15 giorni, secondo disciplinare di gara.

17. Data di spedizione e ricevimento: il presente bando è inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 15 giugno 2001.

Lì, 13 giugno 2001

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-16664 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10, 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

2. Categoria di servizio, descrizione ed importo complessivo stimato (I.V.A. esclusa) e durata: (cat. 17, servizi alberghieri e di ristorazione), CPC 64, servizio in concessione di bar, tavola fredda, rivendita di pasticceria e generi affini alimentari e bevande da asporto. Importo base di gara L. 260.000.000.

3. Luogo di esecuzione: padiglione B e padiglione Maragliano all'indirizzo di cui al punto 1.

4.*a)* La prestazione del servizio in argomento è riservata a tutti coloro che possiedono i requisiti previsti dalla lettera invito e dal capitolato speciale di gara che verranno inoltrati;

4.*b)* riferimento disposizioni legislative: decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 402/98, pubblico incanto;

4.*c)* le ditte concorrenti dovranno precisare, qualora richiesto, il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione di servizio.

5. L'aggiudicazione della gara in argomento è prevista in unico lotto.

6. —.

7. Durata del contratto: dal 1 settembre 2001 al 30 giugno 2003.

8.*a)* Denominazione ed indirizzo presso il quale possono venire richiesti la lettera di invito e il capitolato speciale: U.O. attività economali e di approvvigionamento, largo R. Benzi n. 10, Genova, nelle ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, telefono 010/5552217, fax 010/5556782;

8.*b)* termine ultimo per la richiesta di tali documenti: la lettera di invito, e il disciplinare saranno resi disponibili dal 25 giugno 2001 e potranno essere richiesti fino al decimo giorno antecedente il termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

8.*c)* —.

9.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari o legali rappresentanti delle ditte, ovvero loro rappresentanti provvisti di apposita procura notarile;

9.*b)* termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte redatte in carta semplice ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 agosto 2001; il giorno 6 agosto 2001 alle ore 9 in seduta pubblica si procederà all'apertura del pubblico incanto.

10. Cauzione ed altre forme di garanzia: è previsto il versamento di deposito cauzionale.

11. —.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

13. Le informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché le informazioni e formalità necessarie alla partecipazione al pubblico incanto sono indicate nella lettera di invito.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

15. Criterio di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato alla ditta che avrà formulato la migliore offerta in aumento sull'importo base di gara.

16. Altre informazioni: l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'eventuale partecipazione alla gara non è vincolante per l'azienda ospedaliera e non è costitutiva di diritti o interessi legittimi a favore del partecipante.

17. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea 11 giugno 2001.

Genova, 11 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-482 (A pagamento).

AZIENDA A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 2

1. Ente appaltante: Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, via VIII giugno n. 69, 20077 Melegnano, tel. (02) 9805.1, fax (02) 9831321.

2. Categoria di servizio: fornitura in noleggio e manutenzione ausili per la terapia respiratoria domiciliare ai pazienti assistiti dell'A.S.L. Provincia di Milano 2.

Prezzo a base d'appalto L. 1.350.000.000, per l'intera durata del contratto pari a € 697.216,81, oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: territorio dell'A.S.L. Provincia di Milano 2.

4.*a)* —;

b) riferimenti legislativi: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) —.

5. Offerte per parte dei servizi: le offerte potranno essere fatte per i singoli lotti in gara.

6. Varianti: non sono consentite varianti.

7. Durata del contratto: dalla data inizio servizio presumibile 1° settembre 2001 fino al 31 agosto 2004 per n. 1095 giorni.

8.*a)* Richiesta di documenti: Ufficio provveditorato, piazza Martiri della Libertà, Cernusco S/N, tel. 02/92360.411, fax 02/9235963, orari d'ufficio: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni quindici precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità di pagamento dei documenti: L. 20.000 da versare direttamente all'Ufficio provveditorato dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 o su c/c postale n. 17615204; la consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

9.*a)* Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 2 agosto 2001;

b) indirizzo recapito offerte: Ufficio protocollo Azienda Sanitaria Locale di Milano 2, sede operativa di Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17;

c) lingua: italiano.

10.*a)* Persone ammesse all'apertura delle offerte: un legale rappresentante dell'impresa concorrente od altra persona dalla stessa delegata;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle buste: giorno 3 agosto 2001 ore 11,30 presso la sede operativa dell'A.S.L. Provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà, Cernusco S/N.

11. Cauzioni richieste per la partecipazione alla gara: vedi capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio.

13. Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento.

14. Informazioni relative ai prestatori di servizi: condizioni minime e documentazione necessaria come da foglio di prescrizione e modalità di gara e capitolato speciale d'appalto.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 gg. dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

16. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. *b)* decreto legislativo n. 157/95 come dettagliatamente specificato dal foglio prescrizioni e modalità di gara e dal capitolato speciale. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascuno dei lotti in gara. Il verbale di gara tiene luogo di contratto a tutti gli effetti di legge.

17. Altre informazioni: modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel foglio di prescrizioni e modalità di gara. Per partecipare alla gara le aziende interessate devono richiedere i predetti documenti a:

Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, Ufficio approvvigionamenti, sede operativa di Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà, tel. 02/92360.411, fax 02/9235963.

18. —.

19. Data invio del bando alla CEE: 8 giugno 2001.

20. Data ricevimento del bando (riservato alla CEE): ...

21. —.

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Sandolo
Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

M-5419 (A pagamento).

AZIENDA A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 2

1. Ente appaltante: Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, via VIII Giugno n. 69, 20077 Melegnano, tel. (02)92360-411, 402, fax (02)9235963.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (asta pubblica) con il sistema delle offerte segrete;

b) —.

3.*a)* Luogo di consegna: come da capitolato speciale d'appalto;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di farmaci anti retrovirali.

Importo della fornitura: L. 1.450.000.000 oltre I.V.A. pari a € 748.862,50;

c) —;

d) divisioni in lotti: le offerte potranno essere fatte per i singoli lotti in gara.

4. Termine di consegna: dal 1° settembre 2001 al 31 agosto 2002.

5.*a)* Richiesta documenti: servizio provveditorato dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà Cernusco S/N, Milano. Tel. 02/92360-411, fax 02/9235963;

b) termine di presentazione della richiesta: non oltre 20 gg. antecedenti la gara;

c) modalità di pagamento dei documenti: L. 20.000 da versare direttamente all'Ufficio provveditorato dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2 o su c/c postale n. 17615204; la consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.*a)* Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 2 agosto 2001;

b) indirizzo: sede operativa dell'Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà, 20063 Cernusco S/N;

c) lingua o lingue: italiano.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura o delega;

b) data, ora e luogo di gara: ore 10 del giorno 3 agosto 2001 presso la sede operativa dell'A.S.L. di Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà.

8. Cauzione e garanzie: come da capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 gg. data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta, come indicati dal capitolato speciale d'appalto, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

11. Condizioni minime: vedi capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 gg. dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera *a)* del D.L. n. 358/92 (al prezzo più basso per cad. lotto in gara). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascuno dei lotti in gara; il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto ad ogni effetto di legge.

14. —.

15. Altre indicazioni: la documentazione occorrente, le modalità di gara e le altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto. Per partecipare alla gara le aziende interessate devono richiedere il predetto documento a:

Azienda A.S.L. Provincia di Milano 2, Ufficio approvvigionamenti, Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà, tel. 02/92360-411, 02/92360-402, fax 02/9235, 963.

16. —.

17. Data d'invio del bando: 8 giugno 2001.

18. Data di ricevimento del bando: —.

19. —.

Il dirett amministrativo: dott. Raffaele Sandolo
Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

M-5420 (A pagamento).

PROVINCIA DI PAVIA
Settore lavori pubblici

Bando di gara per l'affidamento di incarico professionale relativo all'elaborazione del progetto preliminare di un nuovo collegamento stradale da realizzare in prosecuzione della tangenziale ovest di Pavia ed in variante alla ss 35 con diramazione verso l'autostrada A 21. Prot. gen. n. 13538/2001.

La Provincia di Pavia, in virtù di un protocollo d'intesa sottoscritto con l'Anas, compartimento della viabilità per la Lombardia, intende commissionare la progettazione preliminare di un nuovo collegamento stradale da realizzare in prosecuzione della tangenziale ovest di Pavia ed in variante alla s.s. 35, con diramazione verso l'autostrada A 21 in direzione di Casteggio. L'elaborazione del progetto preliminare viene affidata a soggetto esterno all'ente ai sensi dell'art. 17, comma 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, di seguito, per brevità, indicata come «legge quadro».

Stazione appaltante: Provincia di Pavia, piazza Italia n. 2, 27100 Pavia, tel. 0382/597-231, fax 0382/597-331.

Sistema di gara: licitazione privata, secondo quanto previsto al capo IV del regolamento generale di attuazione della legge quadro, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, di seguito, per brevità, indicato come «Regolamento».

Prestazioni richieste: elaborazione di un progetto preliminare redatto ai sensi dell'art. 16, comma 3, della legge quadro e secondo le indicazioni disposte nel documento preliminare alla progettazione redatto dal responsabile del procedimento.

Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 70.000.000.000, pari a € 36.151.982,94 (importo dei lavori a base d'asta).

Classe e categoria dei lavori: VI a.

Ammontare presumibile del corrispettivo della progettazione preliminare: non superiore a L. 300.000.000, pari a € 154.937,07 comprensive di onorario a percentuale, spese e compensi accessori conglobati nella misura massima del 20% dell'onorario a percentuale, contributo previdenziale C.N.P.A.I.A., I.V.A., sulla base delle elencazioni contenute nella tariffa professionale di cui alla legge n. 143/49 come modificata dal D.M. 4 aprile 2001.

Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: 90 giorni.

Le proposte verranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e considerando gli elementi di valutazione elencati nell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

I fattori ponderali assegnati a detti elementi di valutazione dell'offerta sono i seguenti: elemento *a)* 40/100, elemento *b)* 30/100, elemento *c)* 20/100, elemento *d)* 10/100.

Concorrenti ammessi alla gara: soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere *d)*, *e)*, *f)*, *g)* della legge quadro.

Importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti alla classe e categoria VI a per i quali il soggetto concorrente deve aver svolto i servizi di cui all'art. 50 del regolamento nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando: L. 210.000.000.000, pari a € 108.455.948,81.

Gli ingegneri e gli architetti (singoli, associati, raggruppati temporaneamente, le società d'ingegneria, nonché gli altri professionisti abilitati in relazione ai contenuti dell'incarico da assegnare) dovranno inviare domanda di partecipazione alla selezione, in carta semplice, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 agosto 2001 pena l'esclusione; il termine è perentorio, pertanto la documentazione eventualmente inviata dopo la scadenza non verrà presa in considerazione ai fini dell'ammissione alla gara.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalle leggi vigenti, comunque il professionista od il legale rappresentante del soggetto concorrente:

1) indica le proprie generalità anagrafiche complete, compresa l'attestazione di iscrizione all'albo professionale di competenza;

2) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

3) attesta di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94;

4) indica gli importi dei lavori appartenenti alla classe e categoria VI a per i quali ha svolto i servizi di cui all'art. 50 del regolamento nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, specificando per ognuno di essi: il committente, il soggetto che ha svolto il servizio, la natura delle prestazioni effettuate;

5) indica l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

In caso di raggruppamento ciascuno dei componenti dovrà attestare quanto precedentemente indicato ai numeri 1), 2), 3), 4); la dichiarazione di cui al precedente punto 5 sarà resa dal soggetto che assumerà la funzione di capogruppo o di legale rappresentante.

La mancata od incompleta produzione della documentazione indicata, salvo la regolarizzazione di meri vizi formali, comporterà la non ammissione alla gara senza ulteriori formalità da parte della Provincia. Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da semplice fotocopia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore. È fissato in 10 (dieci) il numero dei soggetti che verranno selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato «D» al regolamento e che saranno invitati a presentare offerta.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Mario de Polo, dirigente del Settore lavori pubblici della Provincia di Pavia.

L'indirizzo al quale inviare i plichi è il seguente: Provincia di Pavia, Settore lavori pubblici, piazza Italia n. 2, 27100 Pavia; sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Gara di progettazione della variante alla ss 35» e l'annotazione «Non aprire, riservato alla segreteria amministrativa LL.PP.» Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 e successive modificazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti alla gara. L'estratto del presente bando viene reso noto nelle forme delle vigenti disposizioni in materia di pubblicità.

Pavia, 5 giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Mario de Polo

M-5425 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, tlx 334170 - Aemnmi I, fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. e ASM Brescia, corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano (Italia), tel. 02/77203659, tlx 334170 - Aemnmi I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto:

procedura negoziata;

tipo di appalto: appalto di lavori;

accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (MI).

4. *a)* Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 015/2001.

Fornitura materiali e montaggio di piping, apparecchiature, equipaggiamenti elettrici e strumentazione di campo per il collegamento del turbo alternatore-generatore di vapore a recupero agli impianti esistenti della centrale.

Sono comprese la relativa progettazione di dettaglio, le opere civili strettamente connesse, e le demolizioni di apparecchiature esistenti;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c).—.

5. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: termine lavori entro il 30 aprile 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10. *a)* Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 4 luglio 2001 (ore 14);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persone munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 015/2001, forniture e montaggi elettromeccanici CTE Cassano d'Adda. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c. d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzionie garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà indicato nella lettera d'invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

l3. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale, relativo agli ultimi tre anni, dal 1998 al 2000, non inferiore a L. 140.000.000.000 (pari a € 72.303.965,87);

d) di aver fatturato, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, almeno L. 70.000.000.000 (pari a € 36.151.982,94) in lavori di montaggi meccanici nell'ambito di centrali per la produzione di energia elettrica, di cogenerazione e impianti chimici o petrolchimici. Tali impianti dovranno essere in esercizio alla data di scadenza del presente bando.

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

e) di aver fatturato, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, almeno L. 10.000.000.000 (pari a € 5.164.568,99) in lavori elettrostrumentali nell'ambito di centrali per la produzione di energia elettrica, di cogenerazione e impianti chimici o petrolchimici. Tali impianti dovranno essere in esercizio alla data di scadenza del presente bando.

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

f) di aver acquisito, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, almeno due contratti dell'importo non inferiore a L. 5.000.000.000 (paria € 2.582.284,50) per lavori di montaggi meccanici ed elettrostrumentali nell'ambito di centrali per la produzione di energia elettrica, di cogenerazione e impianti chimici petrolchimici. Tali impianti dovranno essere in esercizio alla data di scadenza del presente bando;

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

g) dichiarazione di possesso della certificazione UNI EN ISO 9002;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero all'articolo 24 della direttiva n. 93/37/CEE).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da *a)* a *h)*, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di A.T.I., per il possesso dei requisiti di cui sopra si prescrive quanto segue:

il requisito di cui al punto *c)* deve essere posseduto nella misura non inferiore al 70% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto all' intero raggruppamento;

il requisito di cui al punto *d)* deve essere posseduto per intero dal raggruppamento; in particolare la mandataria deve possedere almeno il 70% di quanto richiesto;

il requisito di cui al punto *e)* deve essere posseduto per intero dal raggruppamento;

il requisito di cui al punto *f)* deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere *b)*, *c)* e *d)* del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) . Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —.

15. —.

16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10. *a)*, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I. Non possono altresì partecipare alla gara le società affidatarie di incarichi di progettazione relativamente all'appalto di cui trattasi e le società controllate o collegate con le affidatarie stesse.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico:

vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 18 giugno 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 8 giugno 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-5434 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, tlx 334170 - Aemnmi I, fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. corso di Porta Vittoria n. 4 20122 Milano (Italia), tel. 02/77203659, tlx 334170 - Aemnmi I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C. tipo di appalto:

procedura negoziata;

tipo di appalto: fornitura;

accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e Comuni nei quali opera AEM S.p.a..

4. *a)* Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 014/2001.

Fornitura di raccorderia in polietilene per gasdotti, delle seguenti tipologie: raccordi in polietilene elettrosaldabili e raccordi in polietilene a codolo lungo saldabili per fusione. I prodotti delle società verranno sottoposti a processi di omologazione, sulla base di specifiche tecniche AEM Gas S.p.a., i cui esito positivo costituirà condizione necessaria per la fornitura.

Importo a base d'appalto: L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,24) su base biennale;

b) divisione in lotti: no.

La fornitura è divisibile.

c) —.

5. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 24 mesi dalla data di aggiudicazione, con consegne a scalare nel corso di validità del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95).

l0. *a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 29 giugno 2001, h 14;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 014/2001, fornitura di raccorderia in polietilene per reti gas. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà indicato nella lettera di invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale, relativo agli ultimi tre esercizi (dal 1998 al 2000) non inferiore a L. 20.000.000.000 (pari a € 10.329.137,98);

d) di aver fornito negli ultimi tre esercizi (dal 1998 al 2000), raccorderia in polietilene per reti gas, per un valore non inferiore a L. 6.000.000.000 (pari a € 3.098.741,39);

e) l'impegno a produrre il materiale richiesto, per l'intera fornitura, presso stabilimenti (da elencarsi) nei quali sia adottato un sistema di qualità in accordo con le norme ISO 9000, certificato da organismi accreditati; la medesima dichiarazione, riferita al costruttore, dovrà essere resa dai rivenditori unitamente alla dichiarazione attestante il possesso della licenza di commercializzazione concessa dalla casa costruttrice;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva n. 93/38/CEE o all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da *a)* a *f)*, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o di qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto *c)* deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto *d)* deve essere posseduto per intero da almeno uno dei soggetti costituenti l'A.T.I. il requisito di cui al punto *e)* deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti costituenti l'A.T.I.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere *b)*, *c)* e *d)* del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) relativo a mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —.

15. —.

16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre i termine di cui al punto 10.*a)*, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a. che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 7 giugno 2001 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 8 giugno 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-5433 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, tlx 334170-Aemnmi, fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. e ASM Brescia, corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano (Italia), telefono 39-02/77203659, telex 334170 Aemnmi, telefax 39 - 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC,

tipo di appalto: procedura negoziata;

tipo di appalto: fornitura;

accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (MI).

4.*a)* Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 016/2001. Fornitura di:

un trasformatore trifase isolato in olio Milano, raffreddamento tipo OFAF, elevatore di tensione, da installare all'esterno, con potenza nominale di 320 MVA e rapporto di trasformazione 15,75/235 kV;

un trasformatore trifase isolato in olio raffreddamento tipo ONAN, con commutatore di tensione sotto carico, da installare all'esterno, con potenza nominale di 20 MVA e rapporto di trasformazione 15,75/6,3 kV.

La fornitura comprende il posizionamento e l'assemblaggio in loco (esclusi gli allacciamenti esterni alle macchine), il collaudo in sito e l'assistenza alla messa in servizio.

b) Divisione in lotti: la fornitura sarà suddivisa in due lotti, così costituiti:

lotto n. 1: trasformatore da 320 MVA; lotto n. 2: trasformatore da 20 MVA.

c) —.

5.*a) - b) - c) - d) - e)* —.

6. Varianti: Non sono ammesse varianti.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: consegna in sito entro il mese di agosto 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.*a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 4 luglio 2001, ore 14.

b) indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 016/2001, trasformatori elettrici CTE Cassano d'Adda. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, il cui importo sarà indicato nella lettera d'invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'indicazione del lotto o dei lotti per cui si intende concorrere;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in analogo registro professionale delle Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia) ;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) un fatturato globale degli ultimi tre esercizi per un importo non inferiore a L. 60.000.000.000 (pari a € 30.987.413,95) per il lotto n. 1 e non inferiore a L. 20.000.000.000 (pari € 10.329.137,98) per il lotto n. 2. Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti detti importi dovranno essere sommati;

e) di aver effettuato, con riferimento al decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, la fornitura di almeno un trasformatore con un livello di tensione maggiore o uguale a 220 kV e potenza maggiore o uguale a 200 MVA per il lotto n. 1; e almeno un trasformatore con un livello di tensione maggiore o uguale a 15 kV e potenza maggiore o uguale a 20 MVA per il lotto n. 2. La data di messa in servizio di detti trasformatori deve essere antecedente alla data di pubblicazione del presente bando.

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

f) l'adozione di un sistema di qualità conforme alle norme EN ISO 9001 certificato da organismo accreditato;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da *a)* a *g)*, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore). In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di ATI, il requisito di cui alla lettera *d)* deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento i requisiti di cui alla lettera *e)* devono essere posseduti interamente dalla mandataria. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere *b)*, *c)* e *d)* del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto. AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —. 15.—. 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.*a)*, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato l'8 giugno 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 8 giugno 2001

Approvvigionamenti : Gino Fiocchi.

M-5435 (A pagamento).

A.E.M. - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
Tel. 02/77203659, tlx 334170-Aemnmi I
Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: A.E.M. S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, Italia, telefono 02/77203659, telex 334170-Aemnmi I, telefax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.*a)* Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 017/2001.

fornitura di:

gruppi di misura monofasi integrati;

gruppi di misura trifasi con e senza limitatore;

contatori trifasi di attiva e reattiva con e senza indicatori di massima richiesta.

I gruppi di misura ed i contatori dovranno essere costruiti e collaudati secondo le modalità indicate nelle specifiche tecniche A.E.M. S.p.a.;

b) divisione in lotti: 3 lotti.

Lotto 1) gruppi di misura monofasi integrati diversi calibri, per una quantità complessiva presunta annuale pari a n. 24.000.

Lotto 2) gruppi di misura trifasi integrati (anche senza limitatore), diversi calibri, per una quantità complessiva presunta annuale pari a n. 1.700.

Lotto 3) contatori trifasi di attiva e reattiva con e senza indicatori di massima richiesta, diversi calibri, per una quantità complessiva presunta annuale pari a n. 2.800;

c) —.

5.*a)* - *b)* - *c)* - *d)* - *e)* —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6 : nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 12 mesi dalla data di aggiudicazione, con consegne a scalare nel corso di validità del contratto. A.E.M. S.p.a. si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di estendere la durata dell'appalto per un ulteriore anno alle medesime condizioni contrattuali.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.*a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 3 luglio 2001, ore 14;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 017/2001, fornitura di gruppi di misura per energia elettrica. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio il cui importo sarà indicato nella lettera di invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'indicazione del lotto o dei lotti per i quali si intende concorrere;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) un fatturato globale, relativo agli ultimi tre esercizi (dal 1998 al 2000) non inferiore a:

L. 9.250.000.000 (pari a € 4.777.226,31) per la partecipazione al lotto 1);

L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913,79) per la partecipazione al lotto 2);

L. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370,69) per la partecipazione al lotto 3);

in caso di partecipazione a più lotti gli importi sopra indicati dovranno essere sommati;

e) di aver fornito, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bendo, gruppi di misura per energia elettrica per un valore non inferiore a:

L. 6.000.000.000 (pari a € 3.098.741,39) di gruppi di misura monofasi integrati per la partecipazione al lotto 1);

L. 1.250.000.000 (pari a € 645.571,12) di gruppi di misura trifasi integrati per la partecipazione al lotto 2);

L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913,79) di contatori trifasi di attiva e reattiva per la partecipazione al lotto 3);

in caso di partecipazoine a più lotti gli importi sopra indicati dovranno essere sommati;

f) il possesso della certificazione ISO 9002 rilasciata da organismo accreditato;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva n. 93/38/CEE o all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da *a)* a *g)*, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti *d)* ed *e)* devono essere posseduti ciascuno nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto *f)* deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti costituenti l'ATI.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere *b)*, *c)* e *d)* del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

AEM SPAsi riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14.; l5.;16.;

17.Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10. a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'A.E.M. S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato l'8 giugno 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 11 giugno 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-5449 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

1. Ente appaltante: Istituto nazionale per lo studio la cura dei tumori, via Venezian n. 1, 20133 Milano, tel. n. 02/2390.2306, fax n. 02/2390.2257.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli artt. 9 e 19, lettera *b)* decreto legislativo n. 402/98.

3.*a)* Luogo di esecuzione: Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, via Venezian n. 1, 20133 Milano;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e montaggio di arredi (cap. 94) così suddivisi:

lotto n. 1: arredi ed attrezzature per area prevalentemente adibita a degenze (7° piano) per un importo presunto di L. 570.000.000 oltre a I.V.A. (€ 294.381);

lotto n. 2: arredo per l'ambulatorio generale del nuovo blocco operatorio per un importo presunto di L. 170.000.000 oltre a I.V.A. (€ 87.790);

lotto n. 3: somministrazione arredi nel triennio 2001-2003, secondo le necessità dell'ente, per un importo presunto triennale di L. 700.000.000 oltre a I.V.A. (€ 361.520);

c) l'aggiudicazione potrà essere effettuata anche per lotti distinti, a determinazione dell'ente.

4. Termine di consegna: per i lotti n. 1 e 2: secondo programma in base all'approntamento dei locali, per il lotto n. 3: entro 15 gg. solari dall'emissione dell'ordine.

5.*a)* Richiesta e ritiro obbligatorio capitolato: U.O. approvvigionamento beni e servizi ed economali (punto 1.), versamento di L. 100.000, al tesoriere dell'ente;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: 20 luglio 2001 ore 12.

6.*a*) Termine ricezione offerte: 27 luglio 2001, ore 12;

b) offerte dovranno pervenire all'U.O., approvvigionamento beni e servizi ed economali dell'ente mediante raccomandata a/r, consegna diretta, corriere postale o corso particolare;

c) lingua: italiana.

7.*a)* Operazioni di gara aperte al pubblico;

b) apertura delle offerte: alle ore 13,30 dell'11 settembre 2001 presso la sala riunioni della direzione sanitaria.

8. Cauzione per la partecipazione alla gara pari al 5% dell'importo della fornitura.

9. Finanziamento: fondi di bilancio, pagamento 90 gg. data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica che deve assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: ammessa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: alla domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, le imprese interessate dovranno dichiarare, nelle forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modificazioni, quanto segue:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

di aver effettuato, con esito positivo, forniture e installazioni simili a quelle richieste sia per volume di vendita che per tipologia per ciascuno degli anni solari 1998/1999/2000 specificando nominativo, data e importi.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 gg. dalla data stabilita per la gara.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa:

prezzo: punti 50/100;

parametri tecnici qualitativi: punti 40/100;

fattori di qualità aziendale: punti 10/100.

14. Altre indicazioni: offerta economica in bollo, posta in busta separata chiusa e sigillata ovvero timbrata e firmata sui lembi di chiusura con indicazione esterna del mittente e la dicitura «offerta economica pubblico incanto per la fornitura di arredi», responsabile del procedimento: avv. Valeria Mammano, provveditore economo.

l5. Data di invio del bando: 4 giugno 2001.

l6. Data di ricevimento del bando: 4 giugno 2001.

Il commissario straordinario:
dott. Gianni Locatelli

M-5413 (A pagamento).

COMUNE DI ZELO BUON PERSICO
(Provincia di Lodi)

Estratto del bando di gara appalto mediante pubblico incanto del servizio di gestione dei cimiteri comunali

Questo Comune rende noto in esecuzione alla del. n. 164 del 28 maggio 2001, esecutiva, per un importo a base d'asta di L. 20.000.000 I.V.A. esclusa, è indetta gara di pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1997, n. 573 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio dell'offerta di massimo ribasso rispetto al canone di appalto ed ai prezzi unitari delle singole categorie di lavoro. La suddetta gara verrà esperita il giorno 1° agosto 2001 alle ore 10 nella civica residenza. Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando. L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 31 luglio 2001. Il bando di gara e il capitolato speciale di appalto potranno essere richiesti all'U.T.C., via Dante n. 7, Zelo Buon Persico (LO).

Il responsabile del procedimento:
geom. Marco Chiosi

M-5452 (A pagamento).

A.S.L. PROVINCIA DI MILANO 3
Monza, viale Elvezia n. 2

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: A.S.L. Provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza (MI), tel. 039/2384292, fax 039/2384316.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 25, Servizi sanitari e sociali. Affidamento della gestione dei centri socio educativi di Usmate, villa Raverio e Verano Brianza, nonché di aree del servizio educativo-assistenziale e di altri servizi necessari al funzionamento dei centri socio e educativi di Lissone, Cusano Milanino e Cinisello Balsamo. Numero di riferimento C.P.C. 93. Numero quattro lotti. Importo totale annuo presunto L. 3.260.777.344 (€ 1.684.050,96) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: strutture indicate punto n. 2.

4. —.

5. Facoltà per prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: aggiudicato per lotti.

6. —.

7. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di un anno eventualmente rinnovabile di un ulteriore anno.

8.*a)* Richiesta documenti: U.O. gestione approvvigionamenti, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza, fax 039/2384316;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre 6 gg dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

9.*a)* Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro il 52° giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea;

b) Ufficio protocollo, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza (MI);

c) lingua italiana.

10.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti che esibiranno al Presidente della Commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di apertura: il giorno e l'ora della gara di pubblico incanto saranno comunicati a mezzo fax.

11. Se del caso, cauzioni o altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo totale di aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

12. I pagamenti avverranno, a norma di legge, a 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

13. Nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

1) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o del titolare, resa in conformità della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, ed attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi esposte;

b) fatturato biennio (1999-2000) relativo a servizi identici;

c) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente specificandone il numero;

d) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99);

2) almeno una attestazione rilasciata da enti, comprovante la gestione di C.S.E. i uno degli ultimi due anni 1999/2000, con fatturato di entità pari o superiore, a L. 500.000.000 per ciascuno dei lotti n. 1, 2, 3 e 4.

In caso di partecipazione a più lotti deve essere raggiunto l'importo pari alla somma dei fatturati richiesti (punto 2) per ciascuno dei lotti di effettiva partecipazione;

3) documentazione tecnica indicata nella lettera modalità di espletamento gara;

4) referenze bancarie;

5) certificazione (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68) degli uffici competenti della quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99;

6) copia della lettera di modalità espletamento di gara e del capitolato speciale firmati in ogni pagina, per accettazione, dalla persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta offerente.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 gg dalla data di presentazione delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della direttiva CEE n. 92/50 con le modalità di cui alla lettera *b)* dell'art. 23, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. —.

18. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea o menzione della sua mancata pubblicazione no preinformazione: non pubblicato avviso preinformazione.

19. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 giugno 2001.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio della pubblicazione ufficiale della Comunità europea: 8 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni
Il direttore amministrativo: dott. Rosario beretta

M-5447 (A pagamento).

COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA
(Provincia di Bergamo)

Estratto bando di gara per lavori di costruzione piscina coperta

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *b)* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.648.991.144 (€ 1.884.546,65) categoria prevalente OG1 per L. 1.601.491.000 (€ 827.101,07), classifica III.

Altre categorie OG11 per L. 931.165.500 (€ 480.906,83 - OS6 per L. 201.496.000 (€ 104.063,99), OS7 per L. 263.959.000 (€ 136.323,44), OS18 per L. 650.879.644 (€ 336.151,28).

Termine presentazione offerte: ore 12,30 del 2 agosto 2001.

Bando di gara integrale ed elaborati progettuali da richiedere all'Ufficio tecnico tel. 035/621392, fax 035/332655, e-mail: brembatesopra@tin. it

Responsabile del procedimento: geom. Cristian Mario Rota

Il responsabile del settore III: geom. Mauro Todeschini.

M-5450 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia, Ministero dell'interno, Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, Servizio affari logistici, Divisione forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 13 febbraio 2001.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 6 (sei).

6. Fornitore aggiudicatario: R.T.I. de Risi Sud S.p.a., Calzaturieri Mastrornarco, F.lli Battistini S.p.a.

7. Fornitura: 20.000 paia di calzature da intervento.

8. Prezzo aggiudicato: 134.871/€ 69,65 per ciascun paio.

9. Data di spedizione del presente avviso: 5 giugno 2001.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-17259 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia, Ministero dell'interno, Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, Servizio affari logistici, Divisione forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata).

3. Data di stipulazione del contratto: 13 febbraio 2001.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 10 (dieci).

6. Fornitore aggiudicatario: R.T.I. Tacconi S.p.a. e S.C. Isatis S.r.l.

7. Fornitura: n. 10.000 paia di calzature da intervento.

8. Prezzo aggiudicato: L. 107.400/€ 55,47 per ciascun paio di calzature.

9. Data di spedizione del presente avviso: 5 giugno 2001.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-17260 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF.

Avviso di aggiudicazione

1. Italia, Ministero dell'interno, Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, Servizio affari logistici, Divisione forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata).

3. Data di stipulazione del contratto: 16 febbraio 2001.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 7 (sette).

6. Fornitore aggiudicatario: Valentini confezioni S.a.s. con sede in Roma.

7. Fornitura: n. 5.000 impermeabili con termofodera per VV.F.

8. Prezzo aggiudicato: 67.840/€ 35,03 per ciascun impermeabile.

9. Data di spedizione del presente avviso: 5 giugno 2001.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-17261 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1° Regione aerea direzione territoriale servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con regio decreto n. 827/24, la seguente gara:

il 18 luglio 2001 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di n. 15 colonnine distribuzione carburante benzina verde complete di Kit recupero vapori ed apparecchiatura di sicurezza di I grado unificata per un importo complessivo di L. 195.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 100.709,09. Il capitolato tecnico può essere ritirato presso questa direzione tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12;

il 18 luglio 2001 alle ore 12 una licitazione privata per l'approvvigionamento di pellicole aerofotografiche per un importo complessivo di L. 100.600.000, pari ad € 51.955,56 I.V.A. esente, suddivisa in due lotti di rispettivamente L. 29.300.000 I.V.A. esente, pari a € 15.132,18 per pellicola Kodak e L. 71.300.000 I.V.A. esente, pari a € 36.823,37, per pellicola Agfa. L'elenco e le specifiche tecniche dei materiali potranno essere ritirate presso questa direzione tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

il 18 luglio 2001 alle ore 14 una licitazione privata per l'approvvigionamento di Kg 153.000 (centocinquantatremila) di olio di vaselina per fumate bianche come da norma AER-M-O.205b, per un importo complessivo L. 260.000.000 I.V.A. ed accisa esente, pari a € 134.278,79. La fornitura dovrà essere eseguita in n. 2 lotti di cui il primo di Kg 100.000 ed il secondo di Kg 53.000. Il requisito tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12. (2° esperimento)

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alla suddetta gara, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione: *a)* certificato della C.C.I.A.A in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 47 (R) e 48 (R) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; *b)* idonee dichiarazioni bancarie; *c)* dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni; *d)* elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 27 giugno 2001, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore: col. AAran Riccardo Merlino.

M-5444 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Avviso d'aggiudicazione di tre distinte gare d'appalto

Ente appaltante: Comune di Novara, via Rosselli n. 1, 28100 Novara.

Procedura e data d'aggiudicazione: asta pubblica del 2 maggio 2001. Criterio di aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuali unico sull' elenco prezzi posto a base di gara ex art. 21, primo comma, lett. *a)* legge n. 109/94 e s.m. e i. Offerte ricevute: 1° lotto: n. 17; 2° lotto: n. 89; 3° lotto: n. 89. Ditte aggiudicatarie: 1° lotto: Cerutti Lorenzo S.r.l. (capogruppo) di Borgomanero (NO) associata con Zenone Soave & Figli S.p.a. di Vicenza; 2° lotto: Giacomini geom. Alberto S.p.a. di Piedimulera (VB); 3° lotto: Sandrini Costruzioni S.p.a. di Trento. Natura dei lavori: interventi manutenzione straordinaria strade comunali suddivisi in tre lotti. Importi d'aggiudicazione: 1° lotto: L. 1.028.733.725 pari ad € 531.296,63 di cui L. 28.860.000 pari ad € 14.904,95 per oneri della sicurezza; 2° lotto: L. 725.173.214 pari ad € 374.520,71 di cui L. 20.322.000 pari ad € 10.495,44 per oneri della sicurezza; 3° lotto: L. 273.396.172 pari ad € 141.197,34 di cui L. 6.840.000 pari ad € 3.532,57 per oneri della sicurezza.

Ribassi offerti: 1° lotto: -17,53%; 2° lotto: -17,16%; 3° lotto: -15,42%.

Subappalto: in misura prevista art. 34 legge n. 109/94 e s.m. e i.

Pubblicazione bando *G.U.*R.I.: 10 marzo 2001.

Responsabile del procedimento: ing. Marcello Monfrinoli.

Il vice segretario generale: dott. Salvatore Fasolo.

C-17284 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA
Settore AA. GG. ED II

Savona, via Sormano n. 12 - Tel. 019/83131, fax 019/8313269
E-mail: appalti@provincia.savona.it
Sito internet: www.provincia.savona.it

La Provincia di Savona indice pubblico incanto per l'appalto relativo allo studio delle fasce fluviali dei sottobacini del fiume Bormida di Spigno e fiume Bormida di Millesimo. Cat. 12 - CPC 867.

Importo a base d'appalto: L. 437.600.000 (€ 226.001,54).

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. *b)* decreto legislativo n. 157/95, ossia offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12, del giorno 16 luglio 2001. La gara sarà esperita nella sede della Provincia di Savona alle ore 10, rispettivamente il 17 luglio 2001 per la valutazione dei requisiti di ammissione alla gara e dei requisiti tecnici e il 31 luglio 2001 per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e l'individuazione dell'aggiudicatario.

Data di invio avviso alla CEE: 24 maggio 2001.

Il bando di gara, in forma integrale, è disponibile presso il sito internet: www.provincia.savona.it

Il dirigente di settore: dott. Paolo Sinisi.

C-17272 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U.
COMUNI BACINO NA3

Estratto bando di gara

1. Indirizzo: Consorzio smaltimento R.S.U. Comuni Bacino Na3, sito in via Nazionale delle Puglie n. 10, località Schiava, 80032 Casamarciano (NA), fax 081/8298676, sito internet www.consna3.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/94 e succ. mod., l'espletamento della gara è previsto per il giorno 17 luglio 2001.

3. Luogo di descrizione, importo complessivo, oneri per la sicurezza e modalità delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: discarica «Paenzano». sp per Visciano s.n., località Schiava, 80030 Tufino (NA); 3.2) descrizione dei lavori: messa in sicurezza della discarica Paenzano; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): L. 3.231.577.000, pari a € 1.668.970,24 oltre I.V.A., di cui per «lavori a misura» L. 3.043.590.300 e «a corpo» L. 161.109.700; categoria prevalente: O G12 - classifica: IV; categoria: O S24 - classifica: II; 3.4) importo per oneri di sicurezza: L. 26.877.000 pari a € 13.880,82 non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione: 450 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Finanziamento: fondi di bilancio.

6. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli artt. 20 e 21, comma 1, lettera *c)* della legge n. 109/94 e succ. mod., e sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara e definito in L. 3.204.700.000, mediante offerta a prezzi unitari e con riferimento alle offerte anomale; la procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque).

7. Altre informazioni: il responsabile del procedimento è il direttore generale ing. Andrea Monda. Il testo integrale del bando di gara deve essere richiesto direttamente all'Ufficio gare e contratti al responsabile geom. Oreste Balletta, tel. 081/8298673.74.75 o fax 8298676 ed e-mail balletta@consna3.it ovvero tramite sito internet www.consna3.it dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

Casamarciano, 7 giugno 2001

Il direttore generale: ing. Andrea Monda.

C-17280 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO TECNICO TERRITOTIALE
«ARMI E MISSILISTICA»

Nettuno (Roma), piazzale degli Eroi n. 1

Avviso di gara

Si rende noto che questo U.T.T. indirà le sottoelencate gare a licitazione privata con il criterio del massimo ribasso:

N.	Descrizione	Importo escluso I.V.A. L./€
1.	Manutenzione programmata ordinaria e correttiva dell'impianto termodinamico camera climatica	125.000.000/64.557,11
2.	Realizzazione di un impianto di convogliamento dello scarico fluido frigorigeno della camera climatica	23.000.000/11.878,51
3.	Lavoro di disostruzione delle condotte fognanti e smaltimento reflui a quantità indeterminata	16.480.000/ 8.511,21
4.	Manutenzione ordinaria e correttiva fotocopiatrici UTTAM	6.666.667/ 3.443,05
5.	Controlli semestrali, revisione/ricarica e collaudo dei recipienti degli estintori antincendio	6.300.000/ 3.253,68

Le ditte interessate potranno far pervenire inderogabilmente le domande di partecipazione alle predette gare a questo U.T.T. «A.M.» sito in Nettuno entro le ore 15 del 6 luglio 2001 specificando le gare per cui intendono concorrere. L'invito a concorrere sarà inviato entro il corrente E.F. Alle ditte concorrenti alle gare relative alle manutenzioni e allo smaltimento rifiuti speciali sarà richiesto il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, che dovranno essere documentati in sede di richiesta di partecipazione. L'A. D. si riserva la facoltà di richiedere ulteriori requisiti di idoneità alle ditte che fanno richiesta di partecipazione per l'ammissione alle gare. Ulteriori informazioni potranno essere richieste per la parte amministrativa al servizio amm.vo, 1ª Sezione contratti dell'U.T.T. «A.M.» al numero 069852592 mt 522. Per la parte tecnica all'Ufficio coordinamento e Normativa dell'U.T.T. «A.M.» al numero 069852592 int. 511 e mt 239.

Il capo servizio amministrativo:
magg. f. (mec.) RN Vincenzo Iavarone

C-17265 (A pagamento).

COMUNE DI CURTAROLO

Padova

Estratto avviso di gara per l'appalto del servizio di preparazione, distribuzione e fornitura pasti da asporto per le scuole elementari e media del Comune di Curtarolo, anni scolastici 2001/02, 2002/03, 2003/04.

Amministrazione appaltante: Comune di Curtarolo, via Gorizia n. 2, 35010 Curtarolo (PD), tel. 049/9699911, fax 049/557880, e-mail urp@comune.curtaroio.pd.it

Criterio aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 73, lett. *c)* regio decreto n. 827/24, deI massimo ribasso sul prezzo a base d'asta.

Importo del pasto a base d'asta: L. 6.050 + I.V.A.

Importo totale presunto dell'appalto: L. 281.325.000 (€ 145.292,24) + I.V.A.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 11 luglio 2001.

Informazioni e bando: uff. sociale, uff. affari generali.

Servizio affari generali:
dott. Raffaele Mario Bergamin

C-17283 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio affari generali

Trento

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.; L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione; determinazione n. 7 di data 3 maggio 2001 del dirigente del Dipartimento lavori pubblici e protezione civile).

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Trento, Servizio affari generali, via Dogana n. 5, 38100 Trento, tel. 0461/496467, telefax 0461/983494.

2.*a)* Procedura aperta;

b) pubblico incanto (decreto legislativo n. 358/92 e s.m.), in quattro lotti, per un importo complessivo di L. 5.104.000.000 (€ 2.635.996,01).

3.*a)* Consegna: cantiere provinciale, via Sanseverino n. 159, Trento;

b) prodotti da fornire: acquisto di automezzi e attrezzature per la manutenzione stradale della Provincia autonoma di Trento, Servizio gestione strade con contestuale ritiro di mezzi usati.

Lotto 1: n. 12 autocarri P.T.T. 18 t. doppia trazione + lama sgombraneve + spargitore a tramoggia da 3, 5 m^3 a 4 m^3 con contestuale ritiro di n. 9 autocarri usati. Base d'appalto: L. 2.640.000.000 pari a € 1.363.446,21.

Lotto 2: n. 4 autocarri MB Unimog U400 o equivalenti + lama sgombraneve + spargitore a tramoggia da 2 m^3, con contestuale ritiro di n. 2 autocarri usati. Base d'appalto: L. 1.192.000.000 pari a € 615.616,62.

Lotto 3: n. 8 autocarri per trasporto cose, a doppia cabina, cassonati, P.T.T. 3,5 t. con contestuale ritiro di n. 6 autocarri usati leggeri. Base d'appalto: L. 336.000.000 pari a € 173.529,52.

Lotto 4: n. 16 autocarri per trasporto cose, cabina corta, 3 posti, cassone ribaltabile P.T.T. 5,0 t. con contestuale ritiro di n. 12 autocarri usati leggeri. Base d'appalto: L. 936.000.000 pari a € 483.403,66.

Ulteriori elementi e caratteristiche tecniche specificati nel capitolato.

c) i fornitori possono presentare offerte per uno, più o tutti i lotti.

4. Termini di consegna: art. 3 del capitolato.

5.*a)* Documentazione disponibile all'indirizzo di cui al punto 1 e sul sito internet www.provincia.tn.it

b) termine per richiesta documentazione: 20 luglio 2001;

c) eventuale spedizione documentazione mediante contrassegno, previo pagamento spese di riproduzione.

6.*a)* I plichi contenenti documenti e offerte devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 16,30 del 31 luglio 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: Italiana. La documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione asseverata o certificata conforme dalla rappresentanza diplomatica o consolare.

7.*a)* Apertura offerte in seduta pubblica;

b) seduta di gara: 2 agosto 2001, ore 9, presso la Provincia autonoma di Trento, via Romagnosi n. 9, Trento, sala verde.

8. Cauzioni:

a) cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Condizioni descritte all'art. 18 del capitolato.

9. Modalità di pagamento: art. 15 del capitolato.

10. Ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni di partecipazione: per l'ammissione a ciascun lotto al quale partecipano, i concorrenti devono presentare un plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il nome del fornitore, l'oggetto della gara («automezzi viabilità 2001») e il lotto di riferimento. All'interno del plico, ma esternamente alle buste contenenti l'offerta tecnica ed economica, pena l'esclusione, vanno inseriti i seguenti documenti:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di identità, attestante:

*a*1) l'iscrizione al Registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento;

*a*2) che l'impresa, negli ultimi tre anni, ha effettuato forniture identiche o equivalenti a quelle oggetto dell'appalto, con un fatturato minimo pari almeno all'importo posto a base d'appalto relativo al lotto di riferimento, allegando un elenco con data, prodotti venduti, importi e destinatari;

*a*3) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

*a*4) la presa visione ed accettazione del capitolato e dei suoi allegati;

*a*5) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99, ovvero che non è soggetta agli obblighi della predetta legge, specificando i motivi;

b) documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, per un ammontare pari al 5% dell'importo a base d'appalto del lotto di riferimento, conforme a quanto disposto dall'art. 18, lettera *a)*, del capitolato;

c) nel plico vanno inoltre inserite:

*c*1) l'offerta tecnica, chiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il nome del fornitore, l'oggetto della gara ed il proprio contenuto («offerta tecnica»), conforme all'art. 3 del capitolato;

*c*2) l'offerta economica, chiusa senza altri documenti ad eccezione dell'eventuale dichiarazione di subappalto, in altra busta sigillata con le stesse modalità sopra descritte, riportante sull'esterno il nome del fornitore, l'oggetto della gara ed il proprio contenuto («offerta economica»), redatta in conformità all'art. 4 del capitolato.

Le offerte devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o suo procuratore e conformi alla normativa sull'imposta di bollo.

Per i raggruppamenti temporanei la dichiarazione di cui al punto 11 lett. *a)* dovrà essere prodotta con riferimento a ciascuna raggruppata; il requisito di cui al punto 11 lett. *a*2) sarà valutato comulativamente; inoltre, l'offerta e l'eventuale dichiarazione di subappalto dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese, indicare le parti della fornitura prestate da ciascuna e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

I consorzi dovranno indicare le imprese per conto delle quali presentano offerta, produrre lo statuto e la documentazione attestante il nome del legale rappresentante, che dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione.

12. L'offerente è vincolato per sei mesi dall'apertura delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92. Elementi di valutazione: prezzo (60%); qualità e termine di consegna (30%); assistenza (10%). Specifiche e precisazioni nell'art. 5 del capitolato.

14. Divieto di varianti peggiorative delle condizioni minime del capitolato.

15. Altre informazioni:

verifica dell'anomalia: art. 19 del decreto legislativo n. 358/92;

verifica requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario ed eventualmente ad altri partecipanti;

disciplina del subappalto: art. 19 del capitolato;

svolgimento della gara: art. 6 del capitolato.

Si potrà prendere visione dei mezzi usati in orario d'ufficio e previo appuntamento, contattando il cantiere provinciale, via Sanseverino n. 159, Trento (tel. 0461/495176).

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Margoni.

16. —.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 giugno 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità: 4 giugno 2001.

19. —.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-17279 (A pagamento).

COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI
Servizi socio-educativi

Ronchi dei Legionari, p.zza Unità n. 1
Tel. ++39/481/477111, fax 477231
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0012370312

Bando di gara a procedura aperta

Oggetto: affidamento della fornitura pasti strutture residenziali per anziani casa albergo e centro diurno anziani auto e non autosufficienti «Corradini» Ronchi dei Legionari per un periodo di 29 mesi, con decorrenza dal 1° agosto 2001 e fino al 31 dicembre 2003. Prezzo a base d'asta ITL. 634.375.000, più I.V.A.

Servizio al quale possono essere chiesti i documenti: Casa Albergo «D. Corradini», via d'Annunzio n. 14, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13,30, tel. 0481/474577.

Lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana.

Posizione dei prestatori e loro requisiti minimi per la partecipazione alla gara: iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro e fatturato medio annuo nel periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000 nei servizi oggetto dell'appalto, non inferiore a L. 380.000.000. Per le associazioni temporanee di concorrenti si rimanda all'art. 4 del bando integrale. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23 lett. *b)* decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine ultimo presentazione offerte: 19 luglio 2001.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 maggio 2001.

Il segretario generale: dott. D'Avola Nicolò.

C-17298 (A pagamento).

I.R.C.C.S. - Policlinico San Matteo di Pavia

Prot. n. 11784/2000/gen.

Bando di gara mediante pubblico incanto per affidamento incarico di progettazione

1. Stazione appaltante: I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia, viale Golgi n. 19, 21100 Pavia; telefono 0382/5011, telefax 0382/503139.

2. Oggetto: conferimento incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, relative ai lavori di rifacimento, ristrutturazione e messa a norma degli impianti elettrici (compresi impianti rilevazione fumi-incendi e scariche atmosferiche) presso tutti i fabbricati del Policlinico San Matteo, palazzo ex-Avis, palazzo ex Poliambulatorio INAM, Scuola Infermieri Professionali e Presidio di Belgioioso. Cat. 12, C.P.C. 867.

2.*a)* Prestazioni progettuali: progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109 del 1994 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109 del 1994 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

2.*b)* prestazioni speciali: piano di manutenzione dell'opera; coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

2.*c)* prestazioni accessorie: attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione; pratica per il rilascio del certificato prevenzione incendi a sensi di normativa vigente.

3. Importo complessivo stimato dei lavori: L. 16.000.000.000 (€ 8.263.310). Classe VI, categoria OS30.

4. Ammontare presumibile del corrispettivo, escluso rimborso spese generali: L. 566.037.232 (€ 292.333,83, DSP 272.193,62) più CNPAIA ed I.V.A., date come segue:

4.*a)* prestazioni progettuali: L. 374.022.272 (€ 193.166,38), (escluso CNPAIA ed I.V.A., già incluso lo sconto per le amministrazioni pubbliche);

4.*b)* prestazioni speciali: complessive L. 172.014.960 (€ 88.838,31) escluso CNPAIA ed I.V.A., date da L. 26.463.840 (€ 13.667,43) per piano di manutenzione dell'opera, più L. 145.551.120 (€ 75.170,88) per coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

4.*c)* prestazioni accessorie max L. 20.000.000 (€ 10.329,14) escluso CNPAIA ed I.V.A.

5. Rimborso spese generali: l'equivalente del 27,61% del corrispettivo globale al netto di CNPAIA ed I.V.A.

6. Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 220 (duecentoventi), di cui 120 giorni per progettazione definitiva, e 100 giorni per progettazione esecutiva.

7. Procedura di aggiudicazione e fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., sulla base dei fattori ponderali assegnati ai seguenti elementi di valutazione:

7.*a)* professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva e dal curriculum: punti 25 frazionati come segue:

dichiarazione di cui al punto 3 *d*.2) del disciplinare di gara punto 10;

dichiarazione di cui al punto 3 *d*3) del disciplinare di gara punti 10;

documentazione grafica e fotog. punto 4.*a)* del disciplinare punti 5;

7.*b)* caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dello svolgimento delle prestazioni punti 40 frazionati come segue:

caratteristiche qualitative: (punto 4 *b*1) del disciplinare di gara): organizzazione e sviluppo delle attività per l'espletamento dei servizi richiesti. Verrà messo a disposizione dei concorrenti il progetto preliminare degli interventi, da acquistarsi presso la copisteria Centro Copie del geom. Enrico Riganti, via Gabba n. 10, 27028 San Martino Siccomario (PV), tel. 0382/556178, 558189. Sulla scorta di tale progetto preliminare e sulla base del sopralluogo da effettuarsi sul posto, i concorrenti produrranno la relazione tecnica da sottoporre all'amministrazione: punti 20;

caratteristiche metodologiche: (punto 4 *b*2) del disciplinare di gara) struttura organizzativa del gruppo di lavoro; sistema di controllo della qualità vigente all'interno della struttura; risorse in termini di figure professionali per ogni fase del servizio: punti 10;

caratteristiche tecniche: (punto 4 *b*3) del disciplinare di gara) elenco e descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca che saranno utilizzati per la prestazione del servizio e le disponibilità di software che dovrà essere compatibile con quello in dotazione all'ente: punti 10;

7.*c)* ribasso percentuale dell'offerta economica: punti 25;

7.*d)* riduzione percentuale riferita al tempo: punti 10.

8. Termine per la presentazione delle offerte e data di apertura delle stesse: a pena di esclusione, entro le ore 12 del 13 settembre 2001. Apertura delle offerte prima seduta pubblica il 17 settembre 2001 alle ore 9 presso la sala del Servizio tecnico del Policlinico San Matteo; seconda seduta pubblica: data successiva da stabilirsi dopo le valutazioni della commissione tecnica;

9. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: «Servizio archivio-protocollo del Policlinico San Matteo, piazzale Golgi n. 5, 27100 Pavia» con indicazione espressa sulla busta esterna delle generalità del mittente e dell'intestazione «offerta concorso progettazione impianti elettrici, prot. n. 11784/2000/gen.».

10. Massimale dell'assicurazione: ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109 del 1994, e succ. modif. ed integr., non inferiore a L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,08).

11. Divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

12. Responsabilità di procedimento: dott. ing. Luciano Marabelli (tel. 0382/503411).

13. Data di trasmissione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 5 giugno 2001; data di spedizione alla *G.U.*R.I. 6 giugno 2001; data di pubblicazione sul B.U.R.L. 13 giugno 2001.

14. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti aventi i requisiti di cui al comma 1, lettere *d)*, *e)*, *f)* e *g)* dell'art. 17, legge n. 109/94 e s.m.i., secondo le norme definite nello stesso articolo. Lo stesso soggetto non può partecipare contemporaneamente in forma singola e in riunione con altri, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara sia come singolo soggetto sia del raggruppamento o società. È richiesto in tutti i casi che il progettista e/o i progettisti partecipanti siano iscritti al relativo albo professionale. Nel caso di raggruppamenti temporanei, i soggetti che intendono riunirsi dovranno indicare espressamente nella domanda l'impegno a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione, indicando i componenti del raggruppamento stesso ed il capogruppo mandatario. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, questo dovrà assumere la forma giuridica specifica secondo le vigenti disposizioni di legge.

15. È obbligatorio il sopralluogo, che potrà essere effettuato sino al giorno 21 agosto 2001. Il concorrente dovrà presentarsi presso il Servizio tecnico dell'istituto, previa prenotazione obbligatoria telefonando al n. 0382/503411. Il responsabile del procedimento rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere allegata, pena esclusione, a corredo dell'offerta, unitamente all'autodichiarazione del concorrente di essersi recato sul luogo dove deve essere effettuato il servizio di cui all'oggetto e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del ribasso che verrà offerto e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio e di essere a conoscenza dei rischi connessi ai profili di sicurezza nell'area interessata dai lavori, impegnandosi ad operare al fine di predisporre ogni necessario o utile presidio e protezione.

15. Termine di validità dell'offerta: i partecipanti sono vincolati alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni decorrenti dalla data di effettuazione del procedimento di aggiudicazione. La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'incarico anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono previsti rimborsi per la partecipazione alla gara.

16. Garanzie e coperture assicurative: il concorrente risultato aggiudicatario dovrà versare il deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo complessivo del servizio ed essere munito a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, ai sensi dell'art 30, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m. e i.

17. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

18. Finanziamento: il servizio di progettazione di cui al presente bando è finanziato con mezzi propri dell'istituto.

19. Verifica dichiarazioni: l'amministrazione provvederà a verificare quanto dichiarato dai concorrenti a sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. (10% degli accorrenti).

20. Documentazione: il presente bando ed il relativo disciplinare di gara contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai requisiti e ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, da bozza di parcella e del disciplinare sono disponibili presso il Servizio patrimoniale (tel. 0382/503028) ed il Servizio tecnico (tel. 0382/503411) del Policlinico San Matteo, e sono altresì visibili al seguente indirizzo Intemet: http://www.sanmatteo.org/patrimoniale/band.html (è necessario il programma «Acrobat Reader»). Si informa che non saranno inviati documenti di gara via fax. Per ulteriori informazioni o per prendere visione della progettazione preliminare, oltre che per concordare la data per il sopralluogo obbligatorio, i concorrenti potranno rivolgersi presso il Servizio tecnico del Policlinico San Matteo, telefono 0382/503411.

21. Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: le ore 12 del giorno 21 agosto 2001.

22. Altre informazioni: in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana; gli importi dichiarati da professionisti stabiliti in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; i dati forniti dai professionisti partecipanti verranno trattati per le finalità connesse all'espletamento della gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della legge n. 675/96; i pagamenti delle competenze per onorari e spese saranno regolati da apposito contratto tra aggiudicatario e Policlinico San Matteo; l'aggiudicatario non potrà avvalersi del subappalto fatta eccezione per le attività di cui all'art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 e s.m. e i. per quanto non previsto nel presente bando e nel disciplinare di gara si rinvia alle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici.

23. Penali: L. 500.000 (€ 258,23) al giorno per ogni giorno di ritardo.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Luciano Marabelli

Il coordinatore del dip.tecnico patrimoniale:
dott. GianBattista Compagnoni

C-17287 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda sanitaria U.S.L. n. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di gara

Si rende noto che questa Azienda Sanitaria con delibera n. 560 del 24 maggio 2001 ha indetto gara mediante trattativa privata con procedura accelerata dovendo appaltare la fornitura con urgenza trovandosi a regime di proroga a seguito di licitazione privata deserta, da esperire con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod., art. 9, comma 4, lettera *a)*, per la fornitura di: gas medicali, importo complessivo presunto L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,56) I.V.A. compresa e servizio manutenzione dei relativi impianti di distribuzione importo complessivo presunto L. 480.000.000 (€ 247.899,31) I.V.A. compresa, (C.P.C. n. 30). Aggiudicazione per lotto intero. Il servizio di manutenzione agli impianti può essere soggetto a subappalto a ditta in possesso di requisiti di legge. È consentita l'Associazione temporanea di imprese tra le ditte in possesso dei requisiti di legge, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.. Le domande di partecipazione e tutta la documentazione di gara, redatte o tradotte in lingua italiana, debbono pervenire alla sede dell'Azienda Sanitaria USL n. 11, via Zeppilli n. 18, 63023 Fermo (AP), entro il giorno 27 giugno 2001. Le lettere di invito e il capitolato speciale saranno inviate entro il 6 luglio 2001.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (parametro prezzo/qualità 60/40) come da indicazioni fornite dal capitolato di gara (art. 19, lett. *b)* decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. Durata del contratto: giorni 1826. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione: *a)* certificato o autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro commerciale dello Stato di residenza per ditte aventi sede fuori d'Italia; *b)* dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.; *c)* certificazione ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 (circolare Ministero lavoro n. 4/2000 del 17 gennaio 2000); *d)* prova della capacità economica e finanziaria da fornire ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. relativa al triennio 98/00; *e)* prova della capacità tecnica da fornire con i mezzi previsti dall'art. 14, punto 1, lett. *a), b)* e *c)* del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. L'azienda si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta. Per informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato, via Zeppilli n. 10, 63023 Fermo (AP). Tel. 0734/625888, fax 0734/625830. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 1° giugno 2001.

Fermo, 1° giugno 2001

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-17295 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda USL n. 5 di Pisa

Avviso di gara esperita per fornitura di n. 16 apparecchi di anestesia

1. Ente appaltante: Azienda USL n. 5 di Pisa, via L. Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, tel. 050/9543336, fax 050/954335.

2. Procedura accelerata (appalto concorso).

3. Data di aggiudicazione: 28 marzo 2001.

4. Criteri di assegnazione: art. 19, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

5. Offerte ricevute n. 3.

6. Fornitore: ditta Siemens S.p.a., viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, 20126 Milano.

7. Prodotti forniti: apparecchiature di anestesia complete di ventilazione e monitoraggio (codici CIVAB ANS/MON) n. 16 apparecchi mod. «Kion base con screen SC7000 E Multigas PLUS» completi di accessori.

8. Valore del contratto L. 1.742.028.480 compresa I.V.A. (€ 899.682,63).

9. Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

10. Data di invio del presente avviso: 6 giugno 2001.

11. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale della Comunità europea: —.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-17299 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione generale per l'impiego

Bando di gara - Procedura aperta (pubblico incanto) (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/1995) *per «affidamento di attività di consulenza relativa alla determinazione del fabbisogno di lavoratori extracomunitari».*

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale per l'impiego, divisione VII, palazzina C, V piano (stanza 511), via Fornovo n. 8, 00192 Roma - Tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini), numero riferimento CPC 865-866, CPV.

Si richiede l'affidamento di attività di consulenza relativa alla determinazione del fabbisogno di lavoratori extracomunitari.

Il costo complessivo del servizio non potrà superare L. 3.000.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 1.549.370,69, I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: Repubblica Italiana: Regioni obiettivo 3.

4.*a)* —;

4.*b)* Riferimenti legislativi essenziali: direttiva 92/50/CE; decreto legislativo n. 157/95; direttiva 97/52/CE; decreto legislativo n. 65/2000; decreto legislativo n. 469/97; l.n. 40/98, decreto legislativo n. 286/98, decreto del Presidente della Repubblica n. 394/99.

Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

4.*c)* Obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Offerte parziali: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: trentasei mesi dalla data di perfezionamento dello stesso.

8.*a)* Indirizzo richiesta documenti: punto 1 del bando.

8.*b)* Termine ultimo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, che costituisce parte integrante del bando di gara, e lo schema di contratto potranno essere ritirati presso l'amministrazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 13 del sesto giorno precedente il termine ultimo per la ricezione delle offerte.

9.*a)* Termine ultimo presentazione offerte: i plichi dovranno pervenire presso la sede dell'amministrazione di cui al punto 1, con qualsiasi mezzo, perentoriamente entro le ore 13 del 24 luglio 2001.

9.*b)* Indirizzo presentazione offerte: punto 1 del bando.

9.*c)* Lingua: italiana.

10.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: un rappresentante, con delega, per ogni soggetto proponente.

10.*b)* Data, ora, luogo apertura offerte: 27 luglio 2001, ore 10,30, indirizzo indicato al punto 1 del bando.

11. Cauzioni e garanzie : cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta al netto d'I.V.A. di cui al punto 2, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o con qualsiasi altro mezzo consentito dalla legge, valida per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: le attività in oggetto saranno finanziate con fondi FSE a valere sul PON ob. 3 «azioni di sistema», asse A e fondo di rotazione. Il pagamento avverrà secondo le modalità definite nel contratto.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare l'offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: le condizioni di ammissibilità sono indicate al punto 3 del capitolato d'oneri.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23 comma 1, lettera *b)* decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

A - Qualità dell'offerta tecnica: (completezza e coerenza interna della proposta, congruenza dell'approccio metodologico; trasferibilità del modello; valore aggiunto rispetto allo standard minimo di riferimento; automonitoraggio) (punti 50);

B - Valutazione della qualità e delle metodologie operative del team di lavoro: (punti 30);

C - Prezzo complessivo offerto (punti 20).

17. Altre informazioni: il bando e il capitolato d'oneri sono altresì disponibili sul dito Internet: www.europalavoro.it

18. Data invio bando: —.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-17267 (A pagamento).

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
(Provincia di Cuneo)

Oggetto: esito di gara ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 appalto fornitura di arredi di serie per la camere da letto per la residenza sanitaria assistita e centro diurno sita in Borgo San Dalmazzo.

Base d'appalto: L. 294.993.000 + I.V.A. (pari ad € 152.351,17 + I.V.A.).

Procedura: appalto-concorso, secondo le disposizioni del regio decreto n. 827/24.

Il presidente della gara rende noto che è stata espletata la gara in oggetto con le seguenti risultanze:

a) hanno partecipato alla gara n. 8 ditte;

b) ditte ammesse alla gara n. 7;

c) con determinazione del responsabile del servizio n. 397 del 6 giugno 2001 la gara di che trattasi è stata aggiudicata in via definitiva alla ditta Snell Habitat corrente in Padova per il prezzo offerto di L. 209.696.700 + I.V.A. (pari ad € 108.299,31 + I.V.A.).

Il presidente di gara: Varetto Michela.

C-17288 (A pagamento).

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
(Provincia di Cuneo)

Oggetto: esito di gara ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 appalto fornitura di arredi di serie per la residenza sanitaria assistita e centro diurno sita in Borgo San Dalmazzo.

Base d'appalto: L. 348.668.000 + I.V.A. (pari ad € 180.071,99 + I.V.A.).

Procedura: appalto-concorso, secondo le disposizioni del regio decreto n. 827/24.

Il presidente della gara rende noto che è stata espletata la gara in oggetto con le seguenti risultanze:

a) hanno partecipato alla gara n. 5 ditte;

b) ditte ammesse alla gara n. 4;

c) con determinazione del responsabile del servizio n. 398 del 6 giugno 2001 la gara di che trattasi è stata aggiudicata in via definitiva alla ditta Nuova Cla corrente in Gattatico (RE) per il prezzo offerto di L. 294.216.460 + I.V.A. (pari ad € 151.950,12 + I.V.A.).

Il presidente di gara: Varetto Michela.

C-17289 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Presidenza

Bando di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: presidenza Regione Siciliana - Dipartimento Regionale del personale, dei SS.GG., di Quiscienza, previdenza ed assistenza per il personale, viale Regione Siciliana, 2226, Palermo, tel. 0039-91/6963677, fax 0039-91/6963553.

2. Categoria servizio: Categoria 6, allegato 1 decreto legislativo n. 157/95, CPC ex 81, 812,814 - Appalto del servizio di brokeraggio assicurativo.

3. Luogo della prestazione: Regione Sicilia.

4.*a)* La prestazione del servizio è riservata ai soggetti scritti all'albo dei mediatori di assicurazione (brokers), ai sensi della legge n. 792/84.

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95, legge n. 792/84.

5. Divisioni in lotti: Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata servizio: 3 anni.

8.*a)* Indirizzo presso cui richiedere documentazione di gara: vedi punto 1. Tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13;

b) termine richiesta: fino a dieci giorni prima della data di celebrazione della gara.

c) costo e modalità di pagamento per il rilascio: L. 15.000 mediante versamento c/c postale n. 00302901 intestato a: cassa regionale Banco di Sicilia di Palermo. Causale: «Richiesta C.S.A. e bando di gara per brokeraggio assicurativo, da versare sul capitolo 3750 delle entrate del bilancio Regionale».

9.*a)* Termine ricevimento offerte: per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire entro le ore 9 del giorno 6 luglio 2001 plico sigillato con ceralacca recante sul frontespizio la dicitura: «offerta per la gara del giorno 6 luglio 2001 - Brokeraggio assicurativo» e contenete a pena di esclusione:

1) documentazione di cui al punto 14, elencata all'art. 5 del C.S.A.;

2) cauzione provvisoria (vedi punto 11);

3) busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione su frontespizio della ditta offerente, contenente la relazione di offerta. (vedi art. 7 C.S.A.).

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

10.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari delle imprese e/o rappresentanti con procedura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 6 luglio 2001 ore 10 presso indirizzo punto 1.

11. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria L. 50.000.000, dal 6 luglio 2001 al 2 gennaio 2002;

cauzione definitiva L. 150.000.000 (vedi art. 13 C.S.A.);

in caso di R.T.I. la cauzione dovrà essere prestata, pena l'esclusione, in forma solidale per tutti i partecipanti al raggruppamento.

12. Modalità finanziamento e pagamento: l'appalto non comporta oneri diretti a carico dell'amministrazione appaltante.

13. Raggruppamenti di imprese: secondo art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

14. Documentazioni e condizioni minime: vedi art. 5 del C.S.A.

15. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. *b)*, decreto legislativo n. 157/95.

Elementi e fattori ponderali:	Punteggio:
modalità organizzative	65/100
progetto operativo	25/100
prezzo	10/100

17. Altre informazioni:

a) l'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta valida;

b) ufficio informazioni: vedi punto 1;

c) si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso di mancanza o irregolarità di anche uno solo dei documenti richiesti;

d) è fatto divieto di subappalto.

18. Per il presente appalto non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di invio per pubblicazione G.U.C.E.: 7 maggio 2001.

20. Data ricevimento: 7 maggio 2001.

Il dirigente generale: dott. Orazio Aleo.

C-17269 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Autonomo case popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/A, 70123 Bari.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95.

Data di aggiudicazione: 15 marzo 2001.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con valutazione dell'anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Numero di offerte ricevute: 8.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Consultec S.r.l., via Domenico Morea n. 18, Bari.

Natura dell'appalto: adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 626/94 e s.m.i. presso gli uffici dell'istituto per la durata di cinque anni, fondi di bilancio, importo complessivo a base d'asta L. 750.000.000 (€ 387.342,67) oltre I.V.A.

Prezzo offerto: L. 540.000.000 (€ 278.886,72), punteggio complessivo riportato: 75,35.

Inviato alla G.U.C.E. l'11 giugno 2001.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani.

C-17311 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

Estratto di avviso d'asta per la vendita di beni mobili

È indetto pubblico incanto per la vendita di:

n. 2 autoveicoli Iveco 190.60;

n. 6 cassoni in pearaluman;

n. 1 gru per autocarro;

n. 2 cisterne scarrabili;

per un importo a base d'asta di L. 105.000.000, pari a € 54.227,97 (I.V.A. esclusa): pagamento entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Deposito cauzionale: assegno circolare di L. 10.000.000.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, corso Matteotti n. 21, 25122 Brescia, perentoriamente entro le ore 12 del giorno 17 luglio 2001.

L'asta si terrà il giorno 18 luglio 2001 , alle ore 10, presso l'U.O. approvvigionamenti, via della Valle n. 42, Brescia.

L'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di cui all'art. 73, lettera *c)* e 75 del regio decreto n. 827/1927 e successive modifiche.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'avviso d'asta nella sua stesura integrale deve essere ritirato presso l'U.O. approvvigionamenti dell'azienda, via della Valle n. 42, 25128 Brescia, telefono 030/383-8229, telefax 030/383-8391. Responsabile del procedimento: dott. A. Wonnesch.

Brescia, 11 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini
Il direttore amministrativo: dott. Mario Frera

C-17309 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 10 PALMI

Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura apparecchiature tecnico-scientifiche per il Servizio di Oncologia - Gioia Tauro.

1. Ente appaltante: Azienda A.S.L 10, Palmi, via Francesco Crispi, tel. 0966/418509, fax 0966/21604.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.*a)* Luogo di consegna: Poliambulatorio di Gioia Tauro.

3.*b)* Oggetto dell'appalto: n. 11 lotti così distinti: n. 1 mammografo, n. 2 ecografo color-doppler, n. 3 sviluppatrice automatica per esami mammografici, n. 4 armadio frigorifero, n. 5 fotocamera digitale, n. 6 p.c., n. 7 poltrone per day hospital (otto), n. 8 pompa di calore tipo split da 1750 Frig/h, n. 9 pompa di calore tipo split da 2330 Frig/h, n. 10 pompe da infusione a siringa (due), n. 11 pompe da infusione elastometriche (dieci).

3.*c)* Importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa: L. 400.000.000 (€ 206.582,75).

3.*d)* Non è ammessa la presentazione di offerta per parti di lotto.

4. Termine di consegna: 45 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. È vietato partecipare alla gara in diverse associazioni temporanee d'imprese oppure contestualmente in forma individuale e in associazione d'imprese, pena esclusione di tutte le domande presentate.

6.*a)* Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 15 luglio 2001.

6.*b)* Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo.

6.*c)* Domanda in lingua italiana su carta legale, con l'indirizzo e il numero fax per le comunicazioni di gara. La domanda, corredata di quanto richiesto al punto 9., deve essere contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «domanda partecipazione L.P. per fornitura di (indicare lotto o lotti con la relativa descrizione)».

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data del punto 6.*a)*.

8. Cauzione: 5% della fornitura, solo imprese aggiudicatarie.

9. Documentazione da presentare, allegata alla domanda:

a) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda, qualora la firma non sia autenticata;

certificato in bollo di iscrizione nel registro imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, contenente anche l'indicazione delle persone legittimate a rappresentare e impegnare l'impresa con la relativa carica sociale;

c) dichiarazione sostitutiva, con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. *a)*, *b)*, *d)*, *e)* del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modificazioni;

d) dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari, resa personalmente dai seguenti soggetti obbligati (imprese individuali: il titolare; s.n.c., tutti i soci; S.a.s.: tutti i soci accomandatari; S.p.a., S.r.l. e ogni altra società o consorzio: il legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza);

e) documentazione comprovante che il sottoscrittore dell'istanza ha la rappresentanza della impresa, se non risulta dal certificato C.C.I.A.A.;

f) elenco delle principali forniture effettuate ad altre aziende sanitarie e cliniche private nel triennio 1997/2000, con il relativo e destinatario, distinte per lotti, relative ai prodotti della gara.

10. Criterio di aggiudicazione: a lotti interi, all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi:

prezzo p. 40/100, caratteristiche tecnico-costruttive 40/100, qualità servizio manutenzione-assistenza tecnica p. 20/100.

A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24.

13. La gara è valida anche in presenza di una sola offerta, salva la facoltà dell'azienda di revocare il presente bando per motivi di interesse pubblico.

Per informazioni: Direzione amministrativa dott. Giulio Ierace, tel. e fax sopra indicati.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione bando alla G.U.C.E. 5 giugno 2001.

16. Data di ricezione bando: 5 giugno 2001.

Palmi, 5 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Claudio Pieri.

C-17300 (A pagamento).

FONDO OSPEDALE S. ANNA

Termeno, via Schneckanthal n. 22

Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Fondo ospedale «S. Anna», via Schneckenthal n. 22, 39040 Termeno, Alto Adige /Italia (tel. 0471/860537, telefax 0471/860388, e-mail: info@tramin.ahcr.bz.it)

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

3.*a)* luogo di esecuzione: Termeno, via Schneckenthal n. 22;

b) oggetto delle prestazioni: «ristrutturazione e ampliamento della casa di riposo «S. Anna», opere murarie ed affini.

Importo a base d'asta: L. 9.199.449.000 (€ 4.751.118,90).

Costi per la sicurezza: 5% sull'importo a base d'asta, L. 459.972.450 (€ 237.555,95);

e) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna: 850 (ottocentocinquantagiorni) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data del verbale di consegna. Per i termini intermedi di completamento vedi capitolato speciale d'appalto.

5.*a)* Richiesta dei documenti: bando di gara e capitolato condizioni, gratuiti presso l'ente appaltante entro e non oltre il termine perentorio del 1° agosto 2001, ore 12, tel. 0471/860537, fax 0471/860388, dalle ore 9 alle 12.

b) La restante documentazione presso: entro il 1° agosto 2001, ore 12 presso la copisteria Novostile snc, via Quirino n. 10/d, 39100 Bolzano, Italia, tel. 0471/281329, fax 0471/409401, richiesta ordinazione preventiva.

Costo della documentazione: documenti: L. 380.000 (€ 196,26); disegni: L. 1.000.000 (€ 516,46).

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.*a)* Termine per la presentazione delle offerte: 6 agosto 2001, ore 12.

b) Indirizzo: Fondo ospedale «S. Anna», via Schneckenthal n. 22, 39040 Termeno, Alto Adige /Italia.

e) Lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) Data, ora e luogo: 7 agosto 2001, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: 5% dell'importo a base d'asta: L. 459.972.450 (€ 237.55,95);

b) cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime: attestato SOA per le imprese italiane per la categoria prevalente OG1, classe V per l'importo fino a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569), salvo quanto previsto per le associazioni temporanee d'imprese oppure i requisiti di cui all'art. 83 della legge provinciale 17 giugno 1998 n. 6 (lavori eseguiti e costi per il personale). Per le ulteriori condizioni, vedi quanto specificato nelle condizioni. di partecipazione).

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

12. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, (art. 36, comma 1, lettera *b)* e dell'art. 39 della legge provinciale del 17 giugno 1998, n. 6) determinata in base ai seguenti criteri: prezzo 58%, qualità 42%.

Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore all'importo a base d'asta.

13. Categoria prevalente: cat. OG1, classe V, L. 7.462.783.000 (€ 3.854.205,77).

Altre categorie:

cat. OS6, classe III, L. 1.590.666.000 (€ 821.510,43);

cat. OS4, classe I, L. 146.000.000 (€ 75.402,71).

14. Ulteriori informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. È richiesta la visita del luogo (vedi capo VIII delle condizioni di partecipazione, disposizioni particolari). La consegna dei lavori ha luogo immediatamente dopo l'aggiudicazione (art. 61, comma 2 della legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6). Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data di pubblicazione della preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 8 giugno 2001.

17. Data di ricevimento del bando: —.

Termeno, 8 giugno 2001

La presidente: Thekla Peer Kröss.

C-17302 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione

1. Azienda torinese mobilità S.p.a., Torino, corso E. Turati n. 19/6, 10128 Torino, tel. 5764-1, telefax 5764-291, sito internet www.atm.torino.it

2. Oggetto del sistema di qualificazione. Il presente sistema intende qualificare, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995 organismi di controllo accreditati per effettuare le verifiche e le validazioni per i progetti di opere pubbliche così come previsto dall'art. 30, comma 6, legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come successivamente modificata e artt. 46, 47 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999. Il presente bando è indirizzato a organismi di controllo in possesso dei requisiti sotto indicati.

3. Requisiti di qualificazione. I requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'invio della domanda di partecipazione.

I seguenti requisiti sono richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione, e dovranno essere posseduti e dichiarati dal concorrente o in caso raggruppamento dai singoli concorrenti: il legale rappresentante dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m. e i.;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili ai sensi dell' art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 (tale dichiarazione per le società straniere va resa solo se tali società hanno sedi in Italia) o indicare le cause di esonero;

d) di essere accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Si dovrà produrre certificato attestante il possesso di tale requisito, in originale o copia autenticata (a tal fine è sufficiente una dichiarazione del legale rappresentante attestante che la copia prodotta è conforme all'originale).

Le suddette dichiarazioni dovranno essere compilate in ogni punto e corredate della documentazione richiesta, pena l'esclusione dal sistema di qualificazione.

4. Indizione delle gare. Gli organismi qualificati verranno invitati a presentare offerta, laddove ricorrano le condizioni del presente bando, senza ulteriore pubblicazione di bando.

5. Durata e aggiornamento del sistema di qualificazione. Il sistema avrà durata di un anno a partire dalla data di comunicazione ai primi organismi selezionati dagli esiti della qualificazione.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare, entro 30 giorni dall'evento, qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3 del presente bando.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

6. Presentazione domande. La domanda di ammissione all'albo contenente i requisiti richiesti al punto 3 del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995 e pervenire in busta chiusa.

Indirizzo: Azienda torinese mobilità S.p.a., segreteria generale, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per individuazione organismi di controllo.

È ammessa la presentazione delle domande per tutta la durata del sistema.

Verrà effettuata una prima selezione delle domande che perverranno entro il 20 luglio 2001, ore 12.

Le domande pervenute dopo tale termine verranno iscritte nei termini previsti dalla legge.

7. Ulteriori informazioni. Informazioni ulteriori potranno essere richieste all'Ufficio contratti e appalti dell'A.T.M. tel. 011/5764-754/744 (centralino 011/5764-1).

L'A.T.M. si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

L'A.T.M. procederà ad interpellare i soggetti qualificati ai sensi dell'art. 15, decreto legislativo n. 158/1995.

L'A.T.M. si riserva di sospendere dal proprio albo per un periodo di 2 anni gli organismi di controllo che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti aventi l'oggetto del presente bando. Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

8. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. l'11 giugno 2001.

Torino, 11 giugno 2001

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-17306 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione

1. Azienda torinese mobilità S.p.a., Torino, corso E. Turati n. 19/6, 10128 Torino, tel. 5764-1, telefax 5764-291, sito internet www.atm.torino.it

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995; ditte/raggruppamenti per fornitura di ricambi per tram:

ceppi freno per motrici tranviarie serie 3100 e 2800;

pastiglie freno per motrici tranviarie serie 5000 e 7000;

cerchioni;

cavi di potenza.

Le ditte/raggruppamenti possono chiedere di essere qualificate per una o più categorie di ricambi con la medesima domanda, fatto salvo il possesso dei requisiti specifici per ciascuna categoria. Qualora la ditta/raggruppamento fosse in possesso dei requisiti solo per un determinato tipo di fornitura verrà qualificata con specifico riferimento a questa. Sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

3. Requisiti di qualificazione. I requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti alla data d'invio della domanda di partecipazione.

3.1. Requisiti richiesti a pena di esclusione dal sistema di qualificazione. Dovranno essere posseduti e dichiarati dalla ditta o, in caso di raggruppamento, da ciascuna ditta associata.

Le dichiarazioni dovranno essere compilate in ogni punto e corredate della documentazione richiesta, pena l'esclusione dal sistema di qualificazione.

Il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero se straniera al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero qualora non esista registro professionale un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 (tale dichiarazione per le imprese straniere va resa solo se tali imprese hanno stabilimenti in Italia);

d) di avere effettuato negli ultimi tre anni delle forniture rispettivamente:

ceppi freno per ruote di motrici tranviarie, per un importo complessivo di fatturato di almeno € 154.937,06 (L. 300 milioni);

pastiglie freno per ruote di motrici tranviarie, per un importo complessivo di fatturato di almeno € 464.811,20 (L. 900 milioni);

cerchioni per uso ferrotranviario, per un importo complessivo di fatturato di almeno € 309.874,13 (L. 600 milioni);

cavi di potenza per un importo complessivo di fatturato di almeno € 232.405,60 (L. 450 milioni).

La dichiarazione dovrà essere accompagnata per ciascuna categoria di ricambi da un elenco delle forniture per l'importo richiesto con indicato data, oggetto, importo e destinatario. In caso di associazione di imprese ciascuna delle associate deve possedere almeno il 20% del suddetto fatturato e la capogruppo il 50%, fatto salvo il possesso dell'intero importo da parte dell'A.T.I.;

e) di possedere, fornendone elenco, idonea attrezzatura per il collaudo di ciascun materiale per cui la ditta o associazione di ditte chiede la qualificazione. L'A.T.M. si riserva la facoltà di effettuare tutti i necessari controlli per verificare l'adeguatezza della strumentazione, della metodologia e della capacità di utilizzo da parte del personale del richiedente la qualificazione;

f) di essere disponibile a visite ispettive da parte A.T.M. del tipo previsto dalle norme ISO serie 9000.

Alle ditte/raggruppamenti in possesso dei suddetti requisiti verranno attribuiti 50 punti e saranno qualificate.

3.2. Requisiti sottoposti a valutazione A.T.M. I seguenti requisiti attribuiscono alla ditta/raggruppamento qualificata ulteriore punteggio, ma non sono richiesti a pena di esclusione.

Potranno essere allegate:

a) certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001 o ISO 9002 rilasciata da enti operanti secondo i criteri previsti dalle norme della serie ISO 45000. Deve essere allegato certificato in corso di validità in originale o copia autentica. Punti 10;

b) certificazione di qualità secondo le norme ISO 14000 rilasciata da enti operanti secondo i criteri previsti dalle norme della serie ISO 45000. Deve essere allegato certificato incorso di validità in originale o copia autentica. Punti 5.

In caso di associazione temporanea di imprese i suddetti requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo.

4. Indizione delle gare. Per forniture di sevizi di valore al di sopra della soglia comunitaria di cui al decreto legislativo n. 158/95 e successive modificazioni, l'A.T.M. procederà ad avviare procedure concorsuali senza preventiva pubblicazione di bando, invitando tutte le ditte/raggruppamenti che risulteranno al momento dell'invito qualificate, in quanto in possesso dei requisiti dì cui al punto 3.1.

Per forniture al di sotto della soglia comunitaria le ditte/raggruppamenti qualificate verranno iscritte nell'albo fornitori dell'A.T.M. e potranno essere invitate a presentare offerta secondo le norme che regolano l'albo stesso. Ai fini del sistema A.T.M. qualità, queste forniture sono ritenute critiche, pertanto ai fornitori qualificati verrà comunicato il punteggio conseguito in base a quanto previsto ai punti 3.1 e 3.2 del presente bando e inseriti in fasce di merito. L'A.T.M. si riserva, qualora la lista fornitori qualificati presenti un numero sufficiente di iscritti, di invitare almeno tre fornitori che hanno conseguito il miglior punteggio per ogni categoria di ricambi.

Nel corso dei contratti verrà applicato un sistema di valutazione del servizio, con conseguente variazione del punteggio iniziale acquisito della ditta/raggruppamento. L'A.T.M. si riserva di sospendere dal proprio albo fornitori, per un periodo di tre anni, la ditta/raggruppamento che abbia dato luogo, per propria colpa, a risoluzione di contratto con A.T.M., avente per oggetto la fornitura di materiale per cui è qualificata.

5. Durata e aggiornamento del sistema di qualificazione. Il sistema avrà durata di 3 anni a partire dalla data di comunicazione alle prime ditte/raggruppamenti selezionate degli esiti della qualificazione.

I soggetti qualificati hanno l'onere di comunicare, entro 30 giorni dall'evento, qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3 del presente bando.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di revocare il sistema di qualificazione prima della scadenza.

6. Presentazione domande. La domanda d'ammissione all'albo contenente i requisiti richiesti al punto 3 del presente, dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995 e pervenire in busta chiusa.

Indirizzo: Azienda torinese mobilità S.p.a., segreteria generale, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per fornitura di ricambi tram.

È ammessa la presentazione delle domande per tutta la durata del sistema.

Verrà effettuata una prima selezione delle domande che perverranno entro il 20 luglio 2001, ore 12.

Le domande pervenute dopo tale termine verranno iscritte nei termini previsti dalla legge.

Il bando integrale è consultabile al sito internet www.atm.torino.it ritirabile o richiedibile presso: Azienda torinese mobilità, segreteria generale, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, (Italia), tel. 0039115764-287, sino al termine per l'ammissione alla prima selezione. Dopo può essere richiesto a mezzo fax al n. 0039115764-291.

7. Ulteriori informazioni. Informazioni ulteriori potranno essere richieste all'area Servizio tram, via D. Manin n. 17, Torino, tel. 011/5764-451 (centralino 011/5764-1).

L'A.T.M. si riserva di verificare la veridicità della documentazione inviata e delle dichiarazioni rilasciate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla qualificazione sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Il presente bando annulla i precedenti spediti all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 25 novembre 1999.

Le ditte che hanno inviato domanda di qualificazione ai sensi del precedente bando riceveranno comunicazione.

8. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. l'11 giugno 2001.

Torino, 11 giugno 2001

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-17307 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Torino, Italia, corso F. Turati n. 19/6
Telefono +39011/5764-1 - Telefax +39011/5764-291
Sito internet www.atm.torino.it

Avviso di gara procedura negoziata

1. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi degli artt. 7, comma 1, lett. *b)* e 12, comma 2, lett. *c)* del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i.

2. Ente aggiudicatore: Azienda torinese mobilità S.p.a., corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, Italia, telefono +39011/5764-1, telefax +39011/5764-291, sito internet www.atm.torino.it

3. Natura dell'appalto: appalto A.T.M. n. 29/2001, fornitura ed installazione di n. 400 nuovi apparati porte ad azionamento elettrico su n. 25 motrici tranviarie serie 7000, previo smontaggio degli impianti porte esistenti.

4. Luogo di consegna: comprensori A.T.M. in Torino.

5.*a)* Fornitura ed installazione di n. 400 nuovi apparati porte ad azionamento elettrico su n. 25 motrici tranviarie serie 7000, previo smontaggio degli impianti porte esistenti.

L'A.T.M. si riserva di variare del 20% il quantitativo di motrici oggetto di intervento.

L'appalto è regolato dal capitolato A.T.M. marzo 2001 e disegni A.T.M., che verranno inviati da A.T.M., con apposita lettera di invito alla presentazione delle offerte, ai concorrenti selezionati.

L'appalto è distinto in due fasi:

fase di sperimentazione: ogni concorrente selezionato dovrà, entro 90 giorni solari consecutivi (agosto compreso) dalla data di comunicazione A.T.M. d'avvenuta ammissione alla gara, provvedere al completo attrezzaggio di n. 1 motrice tranviaria (n. 12 porte ad anta doppia e n. 4 ad anta semplice, con relativo azionamento dei gradini) con il nuovo apparato, compresi gli interventi di smontaggio dell'apparato porte esistente e l'esecuzione di tutti gli interventi necessari a rendere la motrice disponibile per il normale servizio di linea.

La fase di sperimentazione con la motrice tranviaria in normale servizio di linea avrà durata almeno 120 giorni.

Al termine della fase di sperimentazione saranno eseguite le valutazioni tecnico/economiche per l'attribuzione del punteggio previsto al successivo art. 14 del presente. Ai concorrenti non aggiudicatari i cui impianti avranno superato favorevolmente il periodo di sperimentazione, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dal capitolato A.T.M., verrà riconosciuto, dopo che i concorrenti stessi abbiano provveduto alla rimozione e ritiro del proprio impianto porte, un rimborso forfettario di € 77.468,53 (L. 150.000.000) + I.V.A.

Per la ditta aggiudicataria, l'A.T.M. si riserva la facoltà di riconoscere alla stessa il rimborso forfettario di € 77.468,53 (L. 150.000.000) + I.V.A. dopo che abbia provveduto alla rimozione e ritiro del proprio impiento porte, oppure di considerare l'impianto porte il primo della fornitura complessiva e quindi di riconoscere alla ditta il prezzo di offerta.

Fase di fornitura: la ditta/A.T.I. aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura ed installazione (con successivo periodo di garanzia, comprensivo dell'esecuzione delle eventuali previste manutenzioni programmate e preventive) degli equipaggiamenti necessari a completare il fabbisogno, considerando a tutti gli effetti valida la sua prima fornitura effettuata in sede di sperimentazione;

b) le ditte/A.T.I. dovranno concorrere per l'appalto complessivo, non suddiviso in lotti.

6. Varianti: ammesse secondo capitolato A.T.M..

7. Non sono previste deroghe all'utilizzazione di specifiche europee.

8. Termini di consegna: entro 240 giorni solari (agosto compreso) dalla data dell'ordine A.T.M., con attrezzaggio a scalare delle motrici tranviarie, come meglio precisato sul capitolato A.T.M.

9. Raggruppamenti: sono ammesse associazioni temporanee di imprese con le modalità precisate nella lettera d'invito ed ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e s.m.i. In caso di partecipazione di consorzi, questi dovranno indicare nella domanda di partecipazione i singoli consorziati per i quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio il contratto. Non è consentita la contemporanea partecipazione di ditte tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

10. Termine e modalità di presentazione delle domande:

10.*a)* termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 luglio 2001, pena l'esclusione.

La data e l'ora di arrivo dei plichi presentati dai concorrenti saranno comprovati dal timbro apposto dall'Ufficio segreteria generale A.T.M. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo carico e rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un qualsiasi motivo, il plico non pervenga ad A.T.M. entro il termine perentorio fissato.

Nell'ipotesi in cui le domande di partecipazione siano inoltrate per telegramma, telex, telefax, le stesse devono essere confermate per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno spedita prima della scadenza del termine sopra stabilito.

10.*b)* Indirizzo al quale inviare le domande: Azienda torinese mobilità S.p.a., corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, Italia. Sulla busta deve essere riportato, oltre all'indicazione del mittente: appalto A.T.M. n. 29/2001, domanda di partecipazione alla procedura negoziata per fornitura ed in installazione di n. 400 nuovi apparati porte ad azionamento elettrico su n. 25 motrici tranviarie serie 7000, previo smontaggio degli impianti porte esistenti.

A pena di esclusione, le domande devono essere complete di tutta la documentazione allegata richiesta.

10.*c)* Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza del termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel capitolato A.T.M. sarà richiesta cauzione provvisoria da versarsi all'atto dell'offerta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo.

Inoltre, sia in fase di sperimentazione che di fornitura, la ditta/A.T.I. dovrà stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'A.T.M. da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, da ogni eventuale danno alle strutture, ai materiali A.T.M. ed alle motrici oggetto di intervento, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile, per danni a terzi sino al termine del contratto, con cifra assicurata di entità tale da garantire il danno singolo ed il disastro.

Dovrà inoltre essere previsto un danno per cose e persone non inferiore a € 1.549.370,7 (L. 3.000.000.000).

13. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è autofinanziato. Pagamenti: a 90 giorni fine mese data fattura, secondo le modalità previste nel capitolato A.T.M.

14. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione il legale rappresentante della ditta dovrà dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara, con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, quanto segue:

(in caso di A.T.I., il legale rappresentante di ciascuna delle ditte associate dovrà presentare la citata domanda di partecipazione alla gare contenente attestazione dei requisiti di cui ai punti 14.*a)*, 14.*b)*, 14.*c)*, 14.*d)*, 14.*e)*, 14.*f)*. Il mandatario-capogruppo dovrà attestare il possesso del requisito di cui al punto 14.*g)*. Il mandatario-capogruppo dovrà attestare il possesso del requisito di cui al punto 14.*h)* in misura non inferiore al 50%, le altre ditte riunite dovranno possedere la restante percentuale in misura non inferiore, per ciascuna mandante, al 20% di quanto richiesto cumulativamente. Il possesso del requisito di cui al punto 14.*i)* può essere attestato indifferentemente da almeno una delle ditte componenti l'A.T.I. in ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle ditte riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti).

a) L'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i.;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 (tale dichiarazione per le società straniere va resa solo se tali società hanno stabilimenti presenti in Italia o sono autorizzate ad operare in Italia);

e) di essere disponibile ad eseguire, in caso di partecipazione alla gara, tutta l'attività di sperimentazione che verrà dettagliata nella documentazione di gara, garantendo, in particolare, assistenza ed intervento immediati, nonché fornitura di materiali e documentazione che risultassero eventualmente necessari. Per tutta l'attività di sperimentazione la ditta, ancorché risultata non aggiudicataria dell'appalto, nulla altro potrà pretendere oltre il rimborso forfettario di € 77.468,53 (L. 150.000.000) + I.V.A., a condizione che i propri impianti abbiano superato favorevolmente il periodo di sperimentazione, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dal capitolato A.T.M.;

f) di essere disponibile a fornire, per il proprio sistema di azionamento porte proposto e per tutti i suoi componenti, una garanzia della durata di almeno due anni dall'installazione;

g) di essere produttrice di apparati porte per veicoli tranviari, ferroviari, metropolitani o di trasporto pubblico;

h) di aver fatturato nel triennio 1998/1999/2000, relativamente a fornitura di impianti porte ad azionamento elettrico per motrici tranviarie, ferroviarie, metropolitane ed autobus, un importo medio annuo pari a € 516.456,90 (L. 1.000.000.000);

i) di avere la capacità tecnica all'esecuzione degli interventi richiesti, da attestare con elenco delle attività di vendita e/o installazione porte su veicoli di trasporto persone, eseguite nel triennio 1998/1999/2000, con indicazione delle aziende per le quali sono state svolte le suddette attività (sia in campo ferroviario che in campo di trasporto pubblico locale);

l) in caso di partecipazione di consorzi: indicazione dei singoli consorziati per i quali il consorzio concorre, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio il contratto.

L'A.T.M. si riserva di richiedere chiarimenti.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla ditta/A.T.I., a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 24, n. 1, lettera *b)*, avverrà a favore dell'offerta che avrà ottenuto la migliore valutazione risultante dalla valutazione della documentazione presentata e dell'affidabilità rilevata nel periodo di sperimentazione e dalla trattativa condotta dalla commissione di gara, secondo i seguenti criteri:

affidabilità rilevata nel periodo di sperimentazione peso 45%;

prezzo peso 40%;

valore tecnico del progetto peso 10%;

possesso documentato di certificazione ISO 9000 per produzione e/o installazione degli apparati in oggetto peso 5%.

Si procederà ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. per le offerte anormalmente basse. L'A.T.M. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: per quanto ivi non previsto la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del presente appalto sono regolati dal capitolato A.T.M. marzo 2001 e disegni A.T.M. che formano parte integrante del presente bando e dalla vigente normativa. Non sono ammesse la cessione del contratto, la cessione dei crediti da esso derivanti.

È ammesso il subappalto alle condizioni previste sul capitolato A.T.M., impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore. Il concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'attività che intende subappaltare. A.T.M. non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

Tutte le spese di gara, pubblicazione, contratto, bolli, registro,accessorie e conseguenti saranno a carico degli aggiudicatari.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di proseguire la procedura di aggiudicazione anche nell'ipotesi in cui venga presentata una sola domanda di partecipazione ammissibile. In mancanza di offerte valide o appropriate si procederà mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 13, lett. *a)* del decreto legislativo n. 158/95 s.m.i., salvo diverse determinazioni dell'organo competente A.T.M.

Le offerte saranno vincolanti per i concorrenti per i 450 giorni successivi alla data di presentazione dell'offerta. Si procederà alla stipula del contratto, impegnativo per A.T.M. S.p.a., previa approvazione dell'esito della negoziazione da parte dell'organo A.T.M. competente. Ai sensi della legge n. 675/96 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Ulteriori informazioni: contratti e appalti A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. +39011/5764-392, fax +39011/5764-291.

17. Preinformazione: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

18. Data di spedizione: il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE l'11 giugno 2001.

19. Data di ricevimento del bando: 11 giugno 2001.

Il presidente: Giancarlo Guiati.

C-17308 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESI»
Ospedale Specializzato Materno Infantile
Ancona, via Martiri della Resistenza n. 8/10

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «G. Salesi», via Martiri della Resistenza n. 8/10, 60125 Ancona, tel. 0715962808-2850, fax 0715962803.

2. Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature informatiche mediante contratto di noleggio triennale e acquisizione di licenze d'uso, come specificato nell'allegato 1 del capitolato speciale d'appalto; l'importo complessivo presunto è di L. 325.000.000 (€ 167.848,49) più I.V.A. 20%.

3. Durata dell'appalto: 36 mesi.

4. Criterio d'aggiudicazione: l'aggiudicazione del pubblico incanto (art. 37 regio decreto n. 827/1924) avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, come specificato all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

5. Cauzione provvisoria e definitiva: le ditte partecipanti saranno tenute a prestare cauzione provvisoria e la ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare cauzione definitiva, in conformità all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

6. Luogo e modalità di consegna: Azienda ospedaliera «G. Salesi» via F. Corridoni n. 11, e via Martiri della Resistenza n. 8/10, Ancona. Le modalità di consegna sono specificate all'art. 4 del capitolato speciale.

7. Finanziamento: l'appalto è finanziato con risorse proprie dell'azienda.

8. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: n. 120 giorni a decorrere dal termine di presentazione dell'offerta.

9. Nome e indirizzo del servizio presso cui richiedere capitolati d'oneri e documenti complementari: i capitolati con le caratteristiche tecniche e tutte le indicazioni inerenti la presentazione dell'offerta possono essere richiesti in forma scritta, su carta libera, da inviare anche via fax, in orario di ufficio, all'U.O. provveditorato, economato e tecnico (tel. 071596.2808 e fax 071596.2803) entro il giorno 24 luglio 2001; le copie verranno inviate con oneri a carico del richiedente e non verranno inviati documenti tramite fax. In alternativa è possibile consultare il sito: http://www.ao-salesi.marche.it

10. Presentazione dell'offerta: le ditte interessate dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 30 luglio 2001 all'indirizzo indicato al punto 1 del presente bando, un plico sigillato e raccomandato recante, a pena di esclusione, la dicitura esterna: «Pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature informatiche mediante contratto di noleggio triennale e acquisizione di licenze d'uso - Pratica n. 267», in conformità all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto, e contenente:

l'offerta economica redatta in conformità all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto;

la documentazione amministrativa e tecnica in conformità all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto;

la cauzione provvisoria in conformità all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

11. Data, ora e luogo della seduta: la gara si terrà in seduta pubblica il giorno 31 luglio 2001 alle ore 10, presso gli uffici amministrativi siti in via Martiri della Resistenza n. 8/10, Ancona.

12. Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o persone legalmente abilitate a rappresentare le imprese.

Ulteriori indicazioni sono specificate nel capitolato generale (allegato A) e nel capitolato speciale d'appalto (allegato B) e relativo allegato (allegato 1).

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. provveditorato, economato e tecnico, dott. Andrea Aloisi (tel. 071596.2850).

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il giorno 6 giugno 2001.

Ancona, 6 giugno 2001

Il dirigente U.O. provveditorato economato e tecnico:
dott. Andrea Aloisi

C-17282 (A pagamento).

ENTE RISORSE IDRICHE MOLISE
Campobasso

Avviso di gara - Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria accidentale e straordinaria delle cabine elettriche AT/MT E MT/bt dell'Erim.

Amministrazione aggiudicatrice: Erim, Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15, 86100 Campobasso, telefono 0874/4201, telefax 0874/420215.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Luogo di esecuzione del servizio: territorio della regione Molise e della Provincia di Benevento ove sono ubicate le cabine elettriche AT/MT E MT/bt dell'Erim. L'ubicazione esatta è riportata nel capitolato d'oneri.

Natura e quantità dei servizi da svolgere: manutenzione necessaria al corretto funzionamento delle apparecchiature delle cabine elettriche AT/MT E MT/bt, nolo di apparecchiature e macchine elettriche, tenuta di corsi di formazione al personale dell'Erim, manutenzione straordinaria con sostituzione di componenti e/o apparecchiature. I dettagli sono stabiliti nel capitolato d'oneri.

Durata del servizio: la durata del servizio è di trentasei mesi naturali e consecutivi a partire dalla data dal verbale di consegna.

L'importo complessivo a base d'asta è di lire italiane 849.561.000 pari ad € 438.761,64 + I.V.A. in unico lotto.

Le norme di gara ed il capitolato d'oneri possono essere visionati presso gli uffici dell'Erim, all'indirizzo innanzi precisato, tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13. I documenti predetti possono essere ottenuti in copia, previa richiesta scritta e con allegata ricevuta di versamento di lire italiane 50.000 pari ad € 25,82 sul conto corrente postale n. 13086863 intestato all'Erim.

Responsabile del procedimento: geom. Paolo Mitri, telefono 0874/4201.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 3 agosto 2001 al protocollo dell'Erim, via Agostino Depretis n. 15, 86100 Campobasso.

Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 6 agosto 2001 alle ore 10 nella predetta sede dell'Erim, sala Consiglio, piano terra.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione al pubblico incanto è richiesta una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento: il contratto è autofinanziato.

I pagamenti saranno effettuati nelle forme stabilite nel capitolato d'oneri, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura al protocollo dell'Erim.

Sono ammesse a partecipare alla gara: imprese singole ed imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, comunque costituite, iscritte alla Camera di commercio I. A. A. o nei registri dei Paesi di appartenenza, aventi quale oggetto sociale la produzione e la distribuzione di energia elettrica ovvero la manutenzione degli impianti elettrici di AT-MT ed in possesso degli ulteriori requisiti tecnici specificati nelle norme di gara; l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista in materia, pena l'esclusione.

Le imprese aspiranti all'appalto dovranno, a pena di esclusione, attenersi alle «norme di gara» reperibili presso l'Erim.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data fissata quale termine di ricezione delle offerte.

L'appalto sarà aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata con i criteri stabiliti nelle norme di gara.

Il direttore generale: dott. ing. Matteo Pasquale.

C-17312 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3
Servizio degli acquisti
Nuoro

Bando di gara per licitazioni private - Procedura ristretta accelerata

A. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro (Italia). Partita I.V.A. n. 00977680917 telefono n. 0784/240237, telefax n. 0784/201461.

B. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata. La fornitura dovrà avvenire per partite frazionate in base ad ordinativi periodici.

C. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per la natura stessa delle forniture e per garantire l'espletamento delle gare con la massima celerità.

D. Luogo di consegna o di espletamento dei servizi: presidi ospedalieri e Distretti sanitari dell'azienda.

E. Oggetto dell'appalto: forniture di beni e servizi indispensabili per l'attività aziendale ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 riferite a un periodo di 36 mesi.

Fornitura di beni: 1) farmaci; 2) vaccini; 3) antisettici, disinfettanti e sterilizzanti chimici; 4) sistemi di prelievo sottovuoto; 5) siringhe, aghi, deflussori, accessori per infusione, ausili per diabetici; 6) materiale sanitario vario; 7) drenaggi per chirurgia; 8) materiale sanitario per ostetricia e ginecologia, otorino, oculistica e urologia; 9) albumina umana ed emoderivati; 10) soluzioni e prodotti galenici; 11) materiale angiografico; 12) pellicole radiografiche con regime di service per le relative apparecchiature; 13) materiale monouso per incontinenza con consegna a domicilio ed assistenza postvendita; 14) reattivi per emogasanalisi con regime di service per le relative apparecchiature; 15) reattivi per chimica clinica; 16) reattivi per microbiologia; 17) reattivi per chimica clinica con regime di service per le relative apparecchiature; 18) reattivi per emocoagulazione con regime di service per le relative apparecchiature; 19) reattivi per immunologia e farmacologia con regime di service per le relative apparecchiature; 20) reattivi per urine con regime di service per le relative apparecchiature; 21) reattivi per microbiologia con regime di service per le relative apparecchiature; 22) reattivi per endocrinologia-markers tumorali con regime di service per le relative apparecchiature; 23) acquisto di materiale di consumo con regime di service per le relative apparecchiature per il trattamento dialitico con membrana in polisulfone; 24) acquisto di materiale di consumo con regime di service per le relative apparecchiature per il trattamento dialitico extracorporeo, peritoneale, LDL - aferesi; 25) elettrostimolatori cardiaci, defibrillatori cardiaci impiantabili e relativi elettrocateteri; 26) prodotti alimentari vari; 27) ortaggi e frutta freschi; 28) carni fresche; 29) busti di pollo e uova; 30) latte, formaggi e insaccati; 31) materiali per pulizia, convivenza e monouso; 32) combustibili e carburanti.

Valore complessivo annuo presunto delle forniture: venti miliardi di lire.

F. Partecipazione alle gare; è ammessa la possibilità di partecipare anche per una singola fornitura.

G. Raggruppamento imprese; sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i.

H. Termine perentorio per la ricezione delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione alle gare, in competente bollo, dovranno pervenire, entro e non oltre il giorno 27 giugno 2001.

I. Indirizzo cui trasmettere le richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, Ufficio protocollo, via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro.

L. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 giorni dalla data di cui al punto H.

M. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese/C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente alla CEE, in data non anteriore a sei mesi rispetto al presente bando, ovvero, relativa autocertificazione ai sensi della vigente normativa;

2) dichiarazione di cui all'art. 14, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92 in ordine alla propria capacità tecnica economica e finanziaria resa nelle forme di legge;

3) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, resa nelle forme di legge.

N. Criteri di aggiudicazione: art. 19 del decreto legislativo n. 358/92.

O. Ulteriori modalità: le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante. Nel caso in cui si intenda partecipare a più gare dovranno essere prodotte distinte domande in bollo. Tali richieste di partecipazione dovranno pervenire in plichi separati con all'esterno l'indicazione dell'oggetto.

P. Data di invio del bando: 11 giugno 2001.

Q. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 giugno 2001.

Nuoro, 11 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Franco Mariano Mulas.

C-17318 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, via Giannina Milli n. 2
Tel. 0861/3311, fax 331551

Estratto bando di gara - Procedura aperta

È indetta l'asta pubblica per affidamento dei seguenti lavori:

«Strada di collegamento Val Vomano - Val Fino, da Villa Vomano ai confini della Provincia di Pescara. Tratto S.P. 31/D bonifica fino dalla Progr. km ca 1772.20 alla Progr. km 3755.06».

Importo a base di gara: L. 5.400.000.000 (€ 2.788.867,2551).

Oneri di sicurezza non soggetto a ribasso L. 200.000.000 (€ 103.291,3798). Cat. lavori prevalente «OG3».

Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso espresso mediante offerta a prezzi unitari, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109 del 1994 e s.m. e i.

L'asta pubblica per l'appalto avrà luogo alle ore 10, del giorno 11 luglio 2001, pertanto le offerte, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, entro le ore 14, del giorno 10 luglio 2001, all'indirizzo suddetto.

Il bando integrale e il modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» potranno essere ritirati presso Sezione appalti e contratti dell'ente, via M. Capuani n. 1, Teramo, (tel. 0861/331527).

Teramo, 5 giugno 2001

Il dirigente del II settore: dott. Leo Di Liberatore.

C-17320 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, piazza Municipio n. 1, 84087 Sarno, tel. 081/8007242 telefax 081/945722, e-mail: comunesarno@libero.it codice fiscale n. 80020270650.

Categoria di servizio e descrizione: 6, numero CPC riferimento: 814.

Servizi assicurativi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'ente. Durata: anni due, dal 28 luglio 2001 al 28 luglio 2003.

Importo stimato dell'appalto: L. 540.000.000 (€ 278.886,73) di cui L. 209.000.000 (€ 107.939,49) anno 2001, L. 270.000.000 (€ 139.443,36) anno 2002 e L. 61.000.000 (€ 31.503,87) anno 2003.

2. Aggiudicazione: procedura aperta, prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera *a)* decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Sarno.

4. Requisiti:

a) certificato Camera di commercio o registri equivalenti dello Stato di residenza;

b) certificato cancelleria Tribunale fallimentare;

c) certificato casellario giudiziale;

d) certificato Servizio all'impiego della Provincia competente ex legge n. 68/1999 (disabili).

I certificati sono sostituibili con dichiarazione, resa da tutti i soggetti, ai sensi dell'articolo 2 legge n. 15/68, e s.m.i. e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98. Per le imprese di Stati membri documentazione equivalente con traduzione italiana giurata.

5. Dichiarazione (sostitutiva ex art. 4, legge n. 15/68 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98) attestante:

a) presa visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e che le stesse consentono l'offerta;

b) accettazione capitolato;

c) assenza di controllo o collegamento con altri concorrenti ex art. 2359 del Codice civile;

d) non partecipazione in più di una A.T.I. o consorzio o in forma individuale e in associazione/consorzio;

e) aver conseguito nell'anno 2000 servizi analoghi a quello cui si riferisce l'appalto, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi, fino alla concorrenza dell'importo posto a base di gara di L. 540.000.000 (€ 278.886,73);

f) dichiarazione resa da tutti i soggetti tenuti per legge di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

6. Capitolato speciale: sottoscritto per accettazione in ogni foglio.

7. Cauzione provvisoria: L. 10.800.000 (€ 5.577,73).

8. Elaborati di gara: capitolato speciale, bando di gara integrale e copia della documentazione potranno essere ritirati presso il Settore AA.GG. Servizio appalti telefono 081/8007242 fax 081/945722 fino a 4 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

9. Termine presentazione offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana e in competente bollo, dovrà essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1) entro il 23 luglio 2001, ore 12.

10. Data di avvio delle operazioni di gara: i lavori della commissione aggiudicataria inizieranno il giorno 24 luglio 2001, alle ore 9.

11. Finanziamento: il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.

12. Pagamento: con le modalità previste dall'art. 4 del capitolato speciale.

13. Soggetti ammessi alla gara: è ammessa la coassicurazione, in cui la società delegataria dovrà possedere una quota di ritenzione almeno del 60% (sessanta per cento).

14. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione.

15. Verifica offerte anomale: articolo 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

16. Altre informazioni: l'incarico di brokeraggio è affidato alla Delta Insurance Risk Management S.r.l., agenzia di Salerno con deliberazione della commissione straordinaria n. 809 del 23 ottobre 1994.

17. Data di invio: 1° giugno 2001.

Responsabile del procedimento:
dott. Domenico Rainone

C-17319 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto di cui all'art. 8, comma 1 e 2, lett. *a)* del decreto legislativo n. 402/98~per l'affidamento della somministrazione di circa 54.000 pasti di cui 45.000 in multiporzione e 9.000 in monoporzione, e di generi alimentari per le strutture per anziani del territorio comunale per un importo presunto di L. 489. 150.000 (€ 252.624,89) I.V.A. esclusa, per la fornitura dei pasti e di L. 40.000.000 (€ 20658,28) I.V.A. inclusa, per la fornitura di generi alimentari, a decorrere dal 1° agosto 2001 sino al 31 marzo 2002, con possibilità per l'amministrazione comunale di rinnovo per analogo periodo fino ad una massimo di tre proroghe. L'aggiudicazione verrà effettuata al miglior prezzo rispetto alla base d'asta di L. 9.000 costo del pasto in multiporzione, con maggiorazione fissa di L. 350 per la monoporzione. Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, Servizo contratti e appalti, entro le ore 12, del 23 luglio 2001. L'asta si terrà il 24 luglio 2001 alle ore 9 presso la sala stampa del Comune di Parma, Strada della Repubblica n. 1. Copia dell'avviso integrale contenente le modalità di presentazione dell'offerta, del capitolato ed allegati, sono pubblicati l'albo pretorio del Comune di Parma, sul sito www.comume.parma.it e potranno essere ritirati presso il Servizio contratti, Strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347, direttamente a mezzo correre, o essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica; contratti@comune.parma.it Copia dell'avviso di gara è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 30 maggio 2001.

Il direttore del Settore contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

C-17325 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE
(Provincia della Spezia)

Telefono 0187/993111 - Fax 0187/993150

Si rende noto che l'amministrazione comunale di Vezzano Ligure ha indetto gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di fornitura e trasporto dei generi alimentari (pasti crudi) necessari per il confezionamento dei pasti destinati alla refezione delle scuole materne del Comune, anno scolastico 2001/02. Il bando di gara e lo schema di convenzione dell'appalto sono pubblicati all'albo pretorio del Comune e vi resteranno fino a tutto il 16 luglio 2001. Il bando di gara verrà pubblicato allo albo pretorio della Camera di commercio della Spezia. Chiunque vorrà partecipare alla gara dovrà far pervenire domanda in bollo al Comune di Vezzano Ligure entro il 16 luglio 2001 a mezzo raccomandata a/,. farà fede il timbro postale della raccomandata. A richiesta potrà essere trasmesso il bando di gara anche via fax.

Il capo area amministrativo:
dott.ssa Laura Zoppi

C-17324 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1

L'A.S.L. Napoli 1, sede Napoli, Centro direzionale isola F9, complesso «Esedra», deve procedere all'espletamento di gara di appalto a mezzo licitazione privata per l'affidamento triennale del servizio di ristorazione mediante utilizzo di buoni pasto per i dipendenti aventi diritto per un numero presunto annuo di circa 2.100.000.

Importo annuo presunto sulla base del valore nominale del buono pasto, fissato in L. 10.000 I.V.A. inclusa: L. 21.000.000.000 pari ad € 10.845.594,89 I.V.A. inclusa.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 punto 1, lettera *a)* decreto legislativo n. 157/95.

Le ditte interessate o gli eventuali raggruppamenti di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 dovranno far pervenire al protocollo generale della A.S.L. Napoli 1, Centro direzionale isola F9, complesso Esedra, 80143 Napoli, istanza di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata corrente, entro il 13 settembre 2001.

Alle istanze dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazioni a firma del legale rappresentante rese ai sensi della vigente normativa:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) di possedere idonee capacità finanziarie ed economico-tecniche successivamente ed in qualsiasi momento dimostrabili;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68);

d) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla CEE per l'attività oggetto della presente gara, con indicazione e data di inizio della stessa.

2) Certificazione attestante l'ottemperanza alla predetta legge n. 68/99, rilasciata dal competente ufficio in data non anteriore a quella della pubblicazione del presente bando ovvero dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti che l'azienda rappresentata rientra nei casi di esenzione previsti dalla legge n. 68/99 e successive circolari n. 4 e n. 41/2000 del Ministero del lavoro;

Per le A.T.I. la suddetta documentazione dovrà essere prodotta singolarmente da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento.

3) dichiarazione a firma del legale rappresentante, resa ai sensi della normativa vigente, attestante di essere in possesso di capacità finanziaria ed economica da dimostrare con:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture oggetto dell'appalto realizzato negli ultimi tre esercizi (1998 - 1999 - 2000). Il volume di affari realizzato per le forniture identiche a quella oggetto della gara non dovrà essere inferiore a L. 5 miliardi per ciascuno degli ultimi tre esercizi (1998 - 1999 - 2000).

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti costituirà causa di nullità della richiesta d'invito.

Gli inviti a gara saranno inoltrati presumibilmente entro il 15 ottobre 2001.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. e ricevuto dal relativo Ufficio pubblicazioni in data 11 giugno 2001.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al Servizio provveditorato centrale della A.S.L., via Baracca n. 4, Napoli, tel. 081/2542295 fax 081/5802290.

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Ateniese
Il direttore generale: prof. Angelo Montemarano

C-17321 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA
Gestione Servizi Tecnici - Patrimonio

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda USL di Reggio Emilia, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01598570354.

Tel. 0522/335334-335338 fax 0522/335162.

Sito internet http://www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/franchini.html

E-mail gambarellia@ausl.re.it

2. Servizi richiesti: oggetto del presente bando di gara è il conferimento di un incarico professionale per l'affidamento dei servizi di ingegneria connessi all'esecuzione dei lavori di «Riassetto della struttura ospedaliera E. Franchini di Montecchio Emilia» di seguito indicati:

redazione dei progetti definitivo ed esecutivo in conformità alle disposizioni contenute nel progetto preliminare e rispondenti alle prescrizioni indicate negli artt. 15, comma 6, e seguenti, e da 16 a 45 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

prestazione del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi della legge n. 494/96 e s.m.i.

Direzione dei lavori, contabilità dei lavori, assistenza al collaudo. Sono comprese nell'incarico tutte le pratiche per le necessarie autorizzazioni. Categorie servizio e riferimento: Cat. 12 CPC n. 867.

3. Importo presunto dei lavori: l'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare ammonta a L. 10.444.000.000 (€ 5.393.875,85) I.V.A. esclusa, suddivisi secondo le seguenti categorie:

opere edili complesse: classe I categoria *a)* L. 5.974.000.000 (€ 3.085.313,52). Impianti idrosanitari: classe III categoria *a)* L. 542.000.000 (€ 279.919,64);

impianti riscaldamento, condizionamento, gas medicali: classe III e categoria *b)* L. 2.212.000.000 (€ 1.142.402,66);

impianti elettrici, telefonici, segnalazione e controlli: classe III categoria *c)* L. 1.716.000.000 (€ 886.240,04).

4. Luogo di esecuzione: Comune di Montecchio.

5. Corrispettivo presunto dell'incarico: l'importo complessivo presunto dell'incarico di progettazione, comprensivo di rilievi, direzione e contabilità lavori, nonché di coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione L. 910.000.000 pari a € 469.975,78 (I.V.A. e oneri contributivi esclusi).

Percentuale per il rimborso spese 30%.

6. Criterio di aggiudicazione: il conferimento dell'incarico avverrà a mezzo di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 69 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con le modalità di cui all'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per quanto applicabili alla presente gara, da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

7. Termine di esecuzione incarico: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico di progettazione complessivo è stabilito in 180 giorni naturali consecutivi frazionati come segue:

progetto definitivo: giorni 120 dal conferimento del presente incarico;

progetto esecutivo e sicurezza in fase di progettazione: giorni 60 dall'avvenuta approvazione del progetto definitivo.

Direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e assistenza al collaudo: per la durata temporale compresa tra la data di approvazione del progetto esecutivo e l'approvazione degli atti di collaudo.

8. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere *d)*, *e)*, *f)* e *g)* della legge n. 109/94 e s.m.i., secondo quanto stabilito all'art. 4 del disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i soggetti partecipanti, indipendentemente dalla loro natura giuridica, devono essere iscritti al relativo ordine professionale e devono indicare nominativamente, i professionisti che provvederanno all'espletamento del presente incarico di progettazione ed alla costituzione dell'ufficio di direzione, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, della quota percentuale di attività e della tipologia prestazionale che sarà fornita in caso di aggiudicazione. I raggruppamenti temporanei previsti dal richiamato art. 17, comma 1), lettera *g)*, devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni e devono avere le caratteristiche di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95. I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il coordinamento della sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del decreto citato.

9. Elementi di valutazione e fattori ponderali: l'aggiudicazione avverrà, previa valutazione della documentazione presentata da parte di apposita commissione tecnica, con l'applicazione dei criteri e delle formule di cui DPCM 27 febbraio 1997, n. 116, sulla base dei fattori ponderali assegnati ai seguenti elementi di valutazione dell'offerta indicati all'art. 10 del disciplinare di gara:

a) caratteristiche generali qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta: punti 30;

b) merito tecnico: punti 30;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 30;

d) riduzione percentuale indicato nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10.

10. Offerte parziali o in aumento: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

11. Varianti: non sono ammesse.

12. Termine indirizzo di ricezione modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine di ricezione: 1° agosto 2001 entro ore 13, pena l'esclusione.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Azienda USL di Reggio Emilia Servizio gestione servizi tecnici, Patrimonio, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia.

Modalità di redazione e presentazione offerte: secondo quanto previsto agli articoli 9) e 10) del disciplinare di gara.

Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 3 agosto 2001 alle ore 9,30 presso la Sala C del Servizio gestione servizi tecnici, Patrimonio, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia. Seconda seduta pubblica: data da stabilirsi dopo le valutazioni della commissione tecnica.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti indicati nell'art. 12) del disciplinare di gara.

13. Finanziamento: gli interventi relativi al sevizio di cui al presente bando sono finanziati ex art. 20, legge n. 67/1988 e con fondi Azienda USL di Reggio Emilia.

14. Garanzie e coperture assicurative: è prevista cauzione provvisoria nella misura del 2% del corrispettivo posto a base di gara. Il concorrente risultato aggiudicatario dovrà versare il deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo complessivo del servizio, ed essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, ai sensi dell'art. 30 comma 5) della legge n. 109/94 e s. m. e i., con forma e modalità di cui all'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La mancata presentazione della polizza garanzia esonera l'amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

15. Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi: i concorrenti devono rilasciare dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quale attesti:

a) fatturato globale, per servizi di ingegneria di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un ammontare complessivo uguale ad almeno sei volte l'importo dell'incarico a base d'asta (oneri fiscali esclusi);

b) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di servizi di progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori, per opere appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno uguale a quattro volte l'importo stimato dei lavori da progettare di cui all'art. 3 del bando di gara (oneri fiscali esclusi);

c) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di cui all'art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo non inferiore ad un valore pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori da progettare di cui art. 3 del bando di gara;

d) numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente soci attivi, dipendenti consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) di almeno 18 unità.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

17. Altre informazioni:

a) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

b) gli importi dichiarati da professionisti potranno essere espressi in lire italiane o in euro come previsto all'art. 22 del disciplinare di gara;

c) si rende noto che i dati forniti dai professionisti partecipanti verranno trattati per le finalità connesse all'espletamento della gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della legge n. 675/96;

d) i pagamenti delle competenze per onorari e spese saranno regolati da apposito disciplinare contratto tra aggiudicatario e azienda;

e) l'aggiudicatario non potrà avvalersi del subappalto fatta eccezione per le attività di cui all'art. 17 comma 14-*quinquies* legge n. 109/94 e s. m. e i.;

f) per quanto non previsto nel presente bando e nel disciplinare di gara si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici.

18. Elaborati di gara: il presente bando, il disciplinare di gara, nonché la relativa modulistica sono disponibili su internet all'indirizzo http://www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/franchini.html e possono essere richiesti via fax al n. 0522/335324. È obbligatoria, a pena di esclusione, la presa visione degli elaborati relativi al progetto preliminare presso l'Azienda USL di Reggio Emilia, via Amendola n. 2 42100 (RE), Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio, che rilascerà apposita attestazione, dalle ore 8,30/13, dei giorni feriali, sabato escluso, previo appuntamento telefonico. Inoltre è possibile acquisirne copia presso la copisteria Helios S.r.l. sita in Reggio Emilia via De Gasperi n. 46, 42100 (RE), nei giorni feriali con orario 8,30/17, tel. 0522/331966 fax 0522/333417.

19. Termine ultimo per la richiesta/presa visione documenti: entro 7 giorni dalla scadenza del presente bando.

20. Data di pubblicazione avviso preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

21. Data di invio e di ricevimento alla CEE: 11 giugno 2001.

22. Responsabile del procedimento: ing. Roberto Bonacini responsabile del Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio.

Reggio Emilia, 7 giugno 2001

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Magni.

C-17322 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine

Bando di gara a procedura aperta

L'Azienda ospedaliera bandisce procedura aperta ai sensi dell'art. 19 del regolamento regionale sui contratti delle aziende sanitarie, approvato dal presidente della giunta regionale con decreto n. 232 del 23 giugno 1998, per l'aggiudicazione delle fornitura di materiale informatico suddivisa in n. 5 lotti con i seguenti importi a base di gara (I.V.A. esclusa): lotto 1) n. 2 P.C. L. 25.000.000 (€ 12.911,42); lotto 2) n. 100 P.C., L. 300.000.000 (€ 154.937,06); lotto 3) n. 2 videoproiettori e n. 1 macchina fotografica, L. 15.000.000 (€ 7.746,85); lotto 4) n. 2 P.C. L. 10.000.000 (€ 5.164,56); lotto 5) n. 2 P.C. portatili L. 12.000.000 (€ 6.197,48). L'apertura dei plichi, la verifica della documentazione richiesta e l'ammissione delle ditte alle gare avverranno in seduta aperta al pubblico in data 9 luglio 2001 alle ore 12. I plichi così come descritti nelle norme di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale in piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11, secondo piano, 33100 Udine, pena esclusione dalle gare, entro le ore 12 del 6 luglio 2001. Le norme di partecipazione e il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti e ritirati c/o l'Ufficio provveditorato dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine, piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11, 33100 Udine, tel. 0432/554332, sito internet www.osp-smm.ud.it, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13. L'aggiudicazione della fornitura, per singolo lotto, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 25 comma 1, lett. *b)* a del regolamento regionale sui contratti delle aziende sanitarie a favore delle offerte ritenute idonee, avrà luogo, in data che sarà tempestivamente comunicata ai concorrenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Udine, 11 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-17330 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 1834 del 18 maggio 2001 per l'aggiudicazione della fornitura di novantadue distinti lotti di cateteri, protesi cardiovascolari e altro materiale sterile per il laboratorio di Emodinamica dell'Istituto di Cardiologia, Presidio ospedaliero San Giovanni di Dio in Cagliari, per un importo presunto di L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15), I.V.A. inclusa. L'offerta potrà essere presentata per singolo lotto di prodotti. Il contratto avrà la durata di un anno. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e sarà aggiudicata a favore delle ditte che avranno presentato le offerte più vantaggiose, punti 60 al prezzo e 40 alla qualità ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 18 luglio 2001 all'Ufficio protocollo della «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata la ditta che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero documenti richiesti a corredo, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata:

a) un'autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa, con le forme di cui alla legge n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra quelle risultanti in tale iscrizione;

2) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, ed *f)* dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, primo comma, lett. *c*) e specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al precedente punto sub *b*2) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto.

c) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, primo comma, lett. *a*) e, specificatamente:

1) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al precedente punto sub *a*1) e *a*2) dovranno essere posseduti da ogni singola ditta, l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta, tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. l'11 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Efisio L. Aste.

C-17326 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SANTOBONO-PAUSILIPON

Napoli, via della Croce Rossa n. 8
Tel 081/2205241, fax 08112205297

Avviso di gara

L'azienda ospedaliera di rilievo nazionale Santobono Pausilipon, con sede in via della Croce Rossa n. 8, 80122 Napoli, deve provvedere, all'affidamento del servizio annuale di vigilanza privata presso l'osp. Santobono, del valore di L. 480.000.000 + I.V.A. Il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui all'art. 23, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95, ovvero massimo ribasso sulla base della tariffa oraria di cui al decreto prefettizio n. 1421/16A del 14 marzo 2000. Gli istituti di vigilanza privata interessati dovranno far pervenire, alla sede di questa A. O. Ufficio protocollo, via della Croce Rossa n. 8, 80122 Napoli, istanza di partecipazione in carta legale entro il termine di 37 (trentasette) giorni, dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della CEE. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 13 giugno 2001. Ogni qualsiasi informazione può essere richiesta al competente Servizio P.E.T.M. L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore amministrativo dott.ssa Lucia Musti.

C-17351 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Avviso di licitazione privata - Procedura accelerata per l'aggiudicazione del servizio di elisoccorso per la Regione Friuli Venezia Giulia

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria Della Misericordia n. 11, 33100 Udine, tel. (+39) 0432/554330, fax: (+39) 0432/554395.

2. Categoria di servizio: servizio di elisoccorso per la Regione Friuli Venezia Giulia, cat. 25 rif. CPC 93; spesa presunta annua L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Regione Friuli Venezia Giulia, a partire dall'Ospedale di Udine.

4.*a)* —.

b) Riferimenti a disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95 e successive m.i.; D.D. n. 41/6821/M3E dell'8 novembre 1994.

c) —.

5. Non saranno accettate offerte parziali.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: tre anni con possibilità di rinnovo per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, in tal caso tutte le imprese dovranno possedere le condizioni minime previste.

10.*a)* Ricorso alla procedura accelerata: urgenza di aggiudicare il servizio per scadenza del contratto vigente;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 2 luglio 2001, pena esclusione;

c) indirizzo al quale vanno inviate: protocollo generale dell'azienda di cui al punto 1, in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della presente gara e numero di protocollo.

d) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l' invio degli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data del decreto di ammissione alla gara delle ditte.

12. —.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o secondo la legislazione del Paese di appartenenza nella quale si attesti, pena esclusione:

I) la regolare iscrizione al registro delle imprese, e che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

II) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti *a), b), d), e),* comma 1, art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

III) di poter disporre di elicotteri rispondenti al capitolato speciale e della licenze per lo svolgimento di attività di trasporto pubblico passeggeri e di lavoro aereo rilasciate delle competenti autorità;

IV) di essere in possesso della certificazione JAR-145 o avere in corso regolare contratto di manutenzione con una ditta, di cui deve essere indicato il nominativo, in possesso della certificazione stessa;

V) elenco del fatturato globale d'impresa e quello delle forniture identiche a quelle oggetto della gara (con relativo importo, data e destinatario), realizzate negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000);

VI) di non aver subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale;

VII) la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68;

VIII) la ditta è in regola con l'art. 44 del decreto legislativo n. 268/98;

b) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa rilasciate da almeno due istituti di credito.

La ditta, pena l'esclusione dalla gara, deve aver svolto servizi di elisoccorso a favore di ASL o aziende ospedaliere (pubbliche o private convenzionate) o di enti abilitati al soccorso sanitario ai sensi di legge, per la durata minima di tre anni effettuando un numero annuo di ore volo non inferiore a 500, e dovrà indicare gli enti appaltanti, nonché dovrà avere la disponibilità di almeno due elicotteri con le caratteristiche richieste dal capitolato speciale.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95, punti 50/100 per la qualità e 50/100 per il prezzo, con le modalità che saranno specificate nel capitolato speciale.

15. Altre informazioni: informazioni possono essere richieste all'U.O. provveditorato, tel (+39) 0432/554330, fax (+39) 0432/554395; ed alla S.O. tecnologie ed investimenti, tel. (+39) 0432/552055, fax (+39) 0432/552079.

16. —.

17. Data di invio del bando: 11 giugno 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 11 giugno 2001.

19. —.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-17332 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Prot. n. 27071

Bando di gara - Procedura aperta: pubblico incanto (decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., dir. n. 92/50/CEE, dir. n. 97/52/CEE).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312, 38100 Trento, tel. 0461884677, fax 0461884696, e-mail: ufficio_appalti@comune.trento.it

2. Categorie di servizio e descrizione: servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio. CPC: 71139.3. Importo quiquennale presunto a base di gara: L. 2.625.000.000 (pari ad € 1.355.699,36) oneri fiscali esclusi.

3. Luogo della prestazione: Comune di Trento.

4.*a)* —;

b) disposizioni legislative e regolamentari: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, dir. n. 92/50/CEE, dir. n. 97/52/CEE, regolamento per i contratti del Comune di Trento, L.p. 9 luglio 1990 n. 23 e s.m. e i.;

c) —.

5. —.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: quinquennale a decorrere dal 1° gennaio 2002.

8.*a)* Richiesta documenti: la richiesta del bando integrale di gara e del capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati, esclusivamente per iscritto, è obbligatoria e va formulata all'indirizzo di cui al punto 1: Servizio contratti e appalti, Ufficio appalti;

b) termine per richiesta documenti: 20 luglio 2001;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

9.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 8 agosto 2001, ore 12;

b) indirizzo cui inoltrare le offerte: Comune di Trento, via Brennero n. 312, Trento (Itali), Ufficio protocollo;

c) lingua: italiano (o traduzione giurata).

10.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati delle imprese offerenti (secondo bando integrale di gara);

b) data, ora e luogo: 9 agosto 2001, ore 9,30, indirizzo sub 1: sala riunioni, 6° piano.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 5% importo quinquennale posto a base di gara. Cauzione definitiva: 10% importo quinquennale di contratto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi attinti dal bilancio comunale. Pagamenti mensili posticipati su presentazione di regolare fattura ex art. 15 capitolato speciale d'appalto.

13. Raggruppamenti: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: modalità presentazione offerta e requisiti minimi richiesti a pena di esclusione indicati nel bando di gara integrale da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1 (Servizio contratti e appalti, Ufficio appalti).

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino all'8 febbraio 2002.

16. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: il subappalto sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m. Il servizio è subappaltabile entro il limite del 30% dell'importo. È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti stessi via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

18. Eventuale preinformazione: non pubblicata.

19. Data di invio del bando: 6 giugno 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 6 giugno 2001.

21. —.

Trento, 5 giugno 2001

Il dirigente del Servizio attività sociali:
dott. Silvano Compostella

C-17331 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO
(Provincia di Trento)

Prot. n. 5238

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta: pubblico incanto
(decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., dir. n. 92/50/CEE e s.m.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312, 38100 Trento, tel. 0461884687, fax 0461884696, e-mail: ufficio_appalti@comune.trento.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta, pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: servizio di manutenzione ordinaria e posa dei giochi nei giardini pubblici e nelle aree esterne di pertinenza degli edifici scolastici nel Comune di Trento, con obbligo di procedere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come definite all'art. 4, primo comma, della legge n. 381/1991 e s.m.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: determinazione dirigenziale n. 27/00032 di data 20 aprile 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 157/1995. Elementi di valutazione: prezzo e progetto tecnico (progetto di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, impegno all'assunzione di soggetti in situazione di svantaggio in numero superiore a tre, curricula dei dipendenti responsabili degli inserimenti lavorativi).

6. Numero di offerte ricevute: 1.

7. Prestatore del servizio: Il Gabbiano Cooperativa si Solidarietà S.c. a r.l., con sede in Ravina (TN), via Provina n. 20.

8. Prezzo: corrispettivo pari a L. 192.526.414 (€ 99.431,59), oneri esclusi, per il periodo 1° maggio 2001 - 31 dicembre 2001 e annue L. 291.713.327 (€ 150.657,36), oneri esclusi, per il 2002 e 2003.

9.—.10 —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 9 febbraio 2001.

13. Data di invio del presente avviso: 6 giugno 2001.

14. Data di ricevimento del presente avviso: 6 giugno 2001.

Trento, 6 giugno 2001

Il dirigente del Servizio gestioni:
ing. Giorgio Bailoni

C-17333 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI ISONTINA
Gradisca d'Isonzo (GO)
Tel. 0481/93445, fax 0481/961222
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01000250314

Estratto bando di gara per appalto di servizio procedura aperta (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche «attuazione direttive 97/52CE e 98/4/CE»).

1. Ente appaltante: Azienda Multiservizi Isontina, via Aquileia n. 9, 34072 Gradisca d'Isonzo (GO), servizi ambientali, telefono n. 0481/93445, fax 0481/961222.

2. Categoria servizio: 12. Numero riferimento CPC 867. Descrizione fornitura di contenitori biocomposter atti al compostaggio domestico della frazione umida, secondo le caratteristiche tecniche riportate nel capitolato d'oneri e condizioni. Importo complessivo presunto dell'appalto: L. 434.700.000 (quattrocentotrentaquattromilioni-settecentomila), (€ 224.503,81), oneri fiscali esclusi, così ripartito:

L. 259.200.000 (€ 133.865,63) per biocomposter da 310 litri;

L. 121.500.000 (€ 62.749,51) per biocomposter da 600 litri;

L. 54.000.000 (€ 27.888,67) per biocomposte da 900 litri.

3. Luogo esecuzione: territori di quindici Comuni consorziati.

5. Non è ammessa offerta unica per intera fornitura, dovendosi presentare una offerta per le distinte tipologie di contenitori di cui al punto 2. Sarà ritenuta valida anche l'offerta per un'unica tipologia di composter.

6. Tutti i produttori o rivenditori di composter che possiedono i requisiti richiesti possono partecipare a concorrere all'appalto.

7. La fornitura deve essere consegnata entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

8.*a)* Le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa presso i servizi ambientali di via Battisti n. 41, a Gradisca d'Isonzo;

c) copia del capitolato d'oneri potrà essere ritirata presso i servizi ambientali, previo versamento dell'importo forfetario di L. 20.000 (€ 10.329,14) alla tesoreria dell'azienda, Banca di Credito di Lucinico, filiale di Gradisca d'Isonzo.

9.*a)* Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 agosto 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Azienda Multiservizi Isontina, via Aquileia n. 9, 34072 Gradisca d'Isonzo (GO);

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: lingua italiana.

10.*a)* Seduta pubblica;

b) l'apertura dei plichi avverrà l'8 agosto 2001, alle ore 16, presso la sede di via Aquileia n. 9, Gradisca d'Isonzo (GO).

11. È richiesta cauzione provvisoria del 2% secondo le modalità del capitolato.

Il prodotto dovrà essere garantito per almeno dodici mesi dalla data di ultimazione della fornitura, con particolare attenzione ad eventuali cedimenti o deformazioni della struttura.

12. Finanziamento: la spesa sarà finanziata in parte con contributo regionale e in parte con fondi propri.

Pagamento: 90 giorni data fattura d'acquisto.

13. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi art. 1 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

14. Modalità presentazione offerta e documentazione richiesta: i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo posta, l'offerta redatta secondo le modalità stabilite nel capitolato.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 90 giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 6 comma 1, lettera *a)* decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 23, primo comma, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: i cittadini di Stati membri della U.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Tutti i documenti e dichiarazioni dovranno essere in lingua italiana, ovvero dovrà essere allegata traduzione giurata effettuata da traduttore abilitato e registrato presso un Tribunale italiano.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, controllate o aventi identici rappresentanti legali, a pena di esclusione dalla gara di tutte le diverse offerte presentate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi art. 77, secondo comma, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e quello riportato nel capitolato d'oneri, deve considerare valido quello del bando.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione risulti irregolare, altresì verranno escluse le offerte incomplete, condizionate e quelle espresse in modo indeterminato. Responsabile del procedimento è il responsabile servizi ambientali, p.i. Giorgio Cecot.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data invio bando: 11giugno 2001.

20. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 giugno 2001.

Gradisca d'Isonzo, 8 giugno 2001

Il direttore: ing. Donato Catano.

C-17339 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)

Pubblicazione estratto di avviso gara, per fornitura carta per fotocopiatori comunali. Registro appalti: anno 2001/numero 151

L'avviso di gara per il servizio oggettivato sarà pubblicato all'albo pretorio dal 18 giugno 2001.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/5332207.

Informazioni al numero 081/533222830.

Data scadenza bando: 19 luglio 2001.

Il funzionario direttivo: Gargiulo Aniello.

C-17350 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA

Concorso di progettazione per la riqualificazione ed il recupero del comparto urbano storico «Piazza Cittadella» in Piacenza

Il responsabile del procedimento in esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 814 del 7 giugno 2001 rende noto che è stato approvato il bando di concorso di progettazione per la riqualificazione, valorizzazione e recupero del comparto urbano storico «Piazza Cittadella».

L'iscrizione al concorso e la richiesta di documentazione dovranno pervenire al Comune di Piacenza entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il responsabile del procedimento: arch. Maurizio Bruzzi.

C-17364 (A pagamento).

PROGER - S.p.a.
Concessionaria dell'Università degli studi «G. D'Annunzio»
Chieti

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Proger S.p.a. via Po n. 85, 66020 S. Giovanni Teatino (CH), tel. 085/44411, fax 085/4441230, Concessionaria dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di Chieti, località Colle dell'Ara;

3.2. descrizione: esecuzione dei lavori di completamento della nuova sede della Facoltà di Farmacia, 2° lotto, dell'Università degli Studi «G. D'Annunzio» di Chieti;

3.3. l'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 5.267.860,37 (eurocinquemilioniduecentosessantasettemilaottocentosessantavirgolatrentasette) L. 10.200.000.000; categoria prevalente OG1; classifica III. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e degli artt. 72 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, essendo previsti nell'appalto lavori di realizzazione di impianti termici e di condizionamento di importo pari ad 1.816.947,03 (L. 3.518.100.019) ed elettrici di importo pari ad 1.402.162,14 (L. 2.714.964.479), i cui importi superano il 15% dell'importo totale dei lavori, è richiesto il contestuale possesso della iscrizione nella cat. OS28, classifica III ed OS38, classifica III. I soggetti concorrenti in possesso della sola cat. OG1 sono tenuti a costituire associazione temporanea di tipo verticale.

3.4. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 178.278,88 (euro centosettantottomiladuecentosettantottovirgolaottantotto) L. 345.196.052;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere civili cat. OG1, 2.048.751,20 (L. 3.966.935.502);

impianti elettrici e speciali cat. OS28, 1.402.162,14 (L. 2.714.964.479);

impianti termici e di condizionamento cat. OS30, 1.816.947,03 (L. 3.518.100.019);

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto, dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori per l'adeguamento delle centrali tecnologiche; giorni 480 (quattrocentoottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori per la realizzazione del completamento degli edifici della cittadella delle scienze;

5. Documentazione: il disciplinare di gara (allegato A al presente bando) ed i suoi allegati 1 e 2 contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il modulo offerta (allegato B), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture che concorrono alla formazione delle opere a corpo (allegato C), l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture che compongono l'appalto (allegato D) dovranno essere ritirati presso la Proger S.p.a., via Po n. 85, 66020 S. Giovanni Teatino (CH) nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 15 alle 18; gli elaborati di progetto e il piano di sicurezza potranno essere visionati presso la stessa sede e nei medesimi termini; copia degli stessi potranno essere acquistati secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18 del 18 luglio 2001 presso l'indirizzo di cui al successivo punto 6.2.;

6.2. indirizzo: Proger S.p.a., via Po n. 85, 66020 S. Giovanni Teatino (CH);

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. apertura offerte: inizio seduta pubblica il giorno 19 luglio 2001 alle ore 10 presso l'indirizzo di cui al precedente punto 6.2.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rapprasentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari a 105.357,21 (L. 204.000.000 (due per cento dell'importo dei lavori) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli di Stato;

da fideiussione bancaria o assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 197 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando prestata ai sensi dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, o di intermediario finanziario contenente impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida fino alla data del collaudo provvisorio fermo restando l'obbligo della garanzia per vizi dell'opera di cui al comma 3 dell'art. 199 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: legge n. 208/98, delibera CIPE n. 52/1999.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli da 93 a 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero, da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quanto indicato al precedente p.to 3.3.;

b) nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di espletamento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari al valore dell'opera;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/194 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modatità previste nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) le informazioni in merito al procedimento di gara possono essere richieste all'indirizzo di cui al precedente p.to 1. facendo riferimento all'ing. Carmine Matricciani.

I dati forniti per l'espletamento della presente gara potranno essere oggetto di trattamento nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 675/96.

Il presente bando non vincola in alcun modo la società appaltante e l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti motivo per cui, qualora dovesse decidere per qualsiasi motivo di non realizzare l'opera, i concorrenti non potranno avanzare pretese di alcun genere nei confronti della società appaltante e dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

Il presidente: dott. Francesco P. Mariani.

S-16765 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA H

Albano Laziale, via Borgo Garibaldi n. 12
Tel. 693271 - Fax 693273866

Bando di gara per licitazione privata accelerata (articolo 9, comma 1, lettera *b)* e articolo 7, comma 8 del decreto legislativo 24 luglio 1902 n. 358 e successive modifiche).

Azienda Unità Sanitaria Locale Roma H, via Borgo Garibaldi n. 12, 00041 Albano Laziale (RM), tel. 06/93271, fax 06/93273866.

Licitazione privata accelerata di cui al combinato disposto degli artt. 9, comma 1, lett. *b)*, e 7, comma 8, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche. Si è ricorso alla procedura accelerata stante l'urgenza, incompatibile con i termini previsti dall'art. 7, commi 1, 3 e 4, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Importo a base di gara L. 470.520.000 (€ 211.440).

I beni oggetto della fornitura dovranno essere consegnati in via Mario Calò Ciampino (RM). Il contratto ha ad oggetto fornitura e posa in opera e dell'installazione degli arredi ed attrezzature del poliambulatorio del Comune di Ciampino (natura dei prodotti da fornire). Lo scopo per cui le offerte sono richieste è di acquisto (la fornitura degli arredi ed attrezzature).

Il termine ultimo per il completamento della fornitura e delle prestazioni accessorie di contratto è fissato in 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione di cui all'art. 8 e 10 del C.S.A., ciò fermo restando quanto risulterà in sede di gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'imprese nei modi e nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche. In tali casi la domanda di partecipazione dovrà essere firmata congiuntamente.

Il termine per la ricezione, perentorio e previsto a pena di non ammissione e/o esclusione delle domande di partecipazione è fissato entro e non oltre il giorno 5 luglio 2001 ore 12. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo Azienda Unità Sanitaria Locale Roma H, via Borgo Garibaldi n. 12, 0041 Albano Laziale e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte viene fissato al 27 luglio 2001.

In sede di presentazione dell'offerta, le concorrenti dovranno produrre, a pena di non ammissione e/o esclusione, una cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base dell'appalto. L'aggiudicatario dovrà produrre una cauzione definitiva stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo gli aumenti previsti dall'art. 30 legge n. 109/94 e successive modifiche. Le cauzioni predette potranno essere presentate nella misura ridotta del 50% qualora sia comprovato contestualmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 11-*quarter*, della legge n. 109/94 sue successive modificazioni.

Le prestazioni di contratto sono finanziate tramite ex art. 20 legge n. 67/88 1ª fase erogati dalla Regione Lazio.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere corredate, a pena di non ammissione e/o esclusione, da una dichiarazione firmata dal legale rappresentante e resa ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/68 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, con la quale il concorrente chiede, in proprio ovvero nella qualità di mandataria di un raggruppamento temporaneo d'impresa, di partecipare alla gara ed attestante:

a) l'iscrizione nel registro delle ditte C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo per i non residenti in Italia, da cui risulti che la ditta esercita attività nel settore di fornitura di arredi ed attrezzature di carattere sanitario;

b) la non sussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a), b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche;

c) la sussistenza di idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) la sussistenza di un fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio non inferiore al doppio dell'importo a base di gara;

e) l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

f) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

g) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantite la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

h) la composizione societaria e l'esistenza o meno di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni o quote con diritto di voto e l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che abbiano comunque diritto;

i) le eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

j) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale è professionale;

k) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 e successive modifiche;

l) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 10 marzo 1990, n. 55.

Per le ditte individuali le società semplici o di fatto, la dichiarazione di cui alle lettere *i)*, *k)* e *l)* dovranno essere rese, a pena di esclusione e/o non ammissione, dal titolare o, nel caso di società di fatto da tutti i soci titolari, di data non inferiore a tre mesi rispetto a quella dell'offerta.

Per le società in nome collettivo in accomandita semplice e a responsabilità limitata per azioni e cooperative, la dichiarazione di cui alle lettere *j)*, *k)* e *l)* dovranno essere rese, a pena di esclusione e/o non ammissione, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dagli amministratori e dai procuratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

L'amministrazione, sia in sede di prequalifica ed invito che in sede di presentazione delle offerte, si riserva la facoltà prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 19, comma 1 lett. *b)*, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni e più precisamente a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare sulla base dei seguenti elementi elencati in ordine decrescente d'importanza:

prezzo complessivo di fornitura ed installazione: punteggio max 20;

qualità e caratteristiche prestazionali: punteggio max 20;

termine di esecuzione e di consegna: punteggio max 10;

garanzia tecnica e assistenza tecnica: punteggio max 10.

La valutazione del punteggio complessivo P da attribuire a ciascuna offerta discenderà dalla formula che verrà meglio indicata nella lettera d'invito.

Non sono ammesse le varianti, salvo quanto diversamente descritto nella lettera d'invito.

Le offerte presentate saranno da considerarsi valide per 180 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza della gara.

È ammesso il subappalto nei modi e forme di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dalla legge n. 415/998. Ai fini del solo subappalto si intende fornitura prevalente attrezzature.

Non saranno ammesse offerte superiori all'importo a base di gara.

L'appalto sarà aggiudicato anche nel caso pervenisse un'unica domanda di partecipazione e/o offerta valida. In caso d'offerte con pari punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Le imprese straniere possono partecipare a norma degli artt. 12 e 21-*bis* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 19, comma 2, 3 e 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 13 giugno 2001 ed è stato ricevuto in, data.

Il responsabile del procedimento: arch. Ruggiero Piccolo.

S-16767 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585. Tel. 06/80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) realizzazione di un sistema di archiviazione ottica presso il C.N.A. di Chieti;

b) prezzo base palese: L. 432.000.000 (€ 223.109,38) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza la fornitura al costituendo C.N.A.;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. *b)*, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, valutabile in base ai seguenti criteri generali: tempi di realizzazione; sviluppo software; formazione; garanzia.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: presso il C.N.A. di Chieti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 luglio 2001;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 9 luglio 2001.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. *a), b), d)* ed *e)*, art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. *a), c)* pari a 1,5 miliardi per ogni esercizio finanziario dell'ultimo triennio di cui L. 500 milioni per forniture analoghe) ed all'art. 14 comma 1 (lett. *a),* e *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., semprechè con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. *a), b), d)* ed *e)*, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'arma); copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei Fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel para. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (tutela del diritto al lavoro dei disabili);

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'aderenza dei prodotti forniti ai requisiti dettati dallo standard e normativa di qualità ISO 9001.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982257;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982839.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 14 giugno 2001 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine
il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-17615 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL VASTESE

Vasto (CH), via Ciccarone n. 98/E
Tel. 0873/367519-364049 - Fax 0873/59585

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale del Vastese, via Ciccarone n. 98/E, 66054 Vasto (CH), tel. 0873/367519-364049, fax 0873/59585.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di S. Salvo (CH);

3.2. descrizione: completamento delle reti idrica e fognante nell'agglomerato industriale di San Salvo, 1° lotto rete fognante;

3.3. importo complessivo dell'appalto: L. 2.733.000.000 (duemiliardisettecentotrentatremilioni), (€ 1.411.476,71), di cui L. 2.707.000.000 (duemiliardisettecentosettemilioni), (€ 1.398.048,83), soggetti a ribasso;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 26.000.000 (ventiseimilioni), (€ 13.427,88);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: cat. OG6 L. 2.733.000.000 (€ 1.411.476,71), classifica richiesta 4ª;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, quarto comma, e 21, primo comma, lettera *c)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture sono in visione presso la stazione appaltante indicata al punto 1. del presente bando, nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 14. È possibile acquistarne una copia presso la copisteria «Linea 4 Office», via dei Conti Ricci, Vasto, prenotandola 48 ore prima del ritiro a mezzo fax indirizzato presso la sede della stazione appaltante. Il disciplinare di gara, così come il presente bando è altresì disponibile sul sito internet: www.vastocom.clio.it/aziende/cosiv

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine di presentazione delle offerte: entro le ore 14 del 30° (trentesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* (nel caso di giorno festivo si considera il successivo giorno feriale utile);

6.2. indirizzo: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese, via Ciccarone n. 98/E, 66054 Vasto (CH);

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il 35° (trentacinquesimo) giorno dalla data di pubblicazione (nel caso di giorno festivo si considera il successivo giorno feriale utile), alle ore 9 presso la sede della stazione appaltante; seconda seduta pubblica il 14° (quattordicesimo) giorno dalla data della prima seduta pubblica (nel caso di giorno festivo si considera il successivo giorno feriale utile), stesso luogo ed ora.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (duepercento) dell'importo complessivo dei lavori costituita da una fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'approvazione del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con deliberazioni C.I.P.E. n. 52/99.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico-tecniche necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

11.1. attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità;

11.2. in assenza della attestazione SOA, i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31 commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto dagli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 ed 1-*bis,* della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e succ. mod., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a L. 968.135.000 (€ 500.000);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e succ. mod.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera *d)*, *e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del Titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, sesto comma, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 34 del presente bando;

k) pagamenti per stati di avanzamento, secondo quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi e comunque nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che s'intendono subappaltare, secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modifiche. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-*bis* della legge n. 55/90, il consorzio industriale non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto l'aggiudicatario dei lavori è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e succ. mod.;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e succ. mod., dell'art. 34, comma 2 del decreto ministeriale n. 145/2000 e dell'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

o) responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Nicola Bernabeo, responsabile del Servizio tecnico del consorzio.

Il commissario: prof. avv. Giuseppe Giangiacomo.

C-17266 (A pagamento).

CITTÀ DI CINISELLO BALSAMO

Via XXV Aprile n. 4

Avviso di gara

È indetta asta pubblica, termini ridotti, art. 64, regio decreto n. 827/1924, secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 358/92 e s.m. con valutazione dei seguenti elementi: prezzo e qualità e caratteristiche tecniche relative a : «fornitura strumentazione informatica, personal computer, stampanti ed accessori». Importo a base d'asta: L. 260.000.000, € 134.278,79 (I.V.A. esclusa).

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 3 luglio 2001 a pena di esclusione.

La gara si terrà il giorno 4 luglio 2001, ore 10.

Il bando integrale è pubblicato su: albo pretorio del Comune e potrà richiedersi via fax al n. 02/66011464 e sul sito internet del Comune www.comune.cinisellobalsamo.mi.it

Lì, 13 luglio 2001

Il responsabile del Servizio sistema informatico comunale:
ing. Fabrizio Conzi

C-17621 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
In nome e per conto di FERROVIE DELLO STATO

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a. via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Ferrovie dello Stato S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (n. 415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di Chieuti (Provincia di Foggia);

3.2. descrizione: realizzazione delle opere civili del fabbricato viaggiatori, dell'armamento e della tecnologia per la sistemazione a piano regolatore della stazione di Chieuti della linea ferroviaria Pescara-Bari. (PA-488);

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 19.698.838.295 (lire diciannovemiliardiseicentonovantottomilioniottocentotrentottomiladuecentonovantacinque), € 10.173.600,94 di cui:

a corpo L. 13.589.395.752 (€ 7.018.337,19);

a misura L. 4.909.442.543 (€ 2.535.515,47);

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

3.4. lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 L. 8.924.212.448 (€ 4.608.971,09) cat. prevalente;

OS29 L. 4.102.521.647 (€ 2.118.775,61) scorporabile o subappaltabile;

OS34 L. 3.518.520.000 (€ 1.817.163,93) scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS27 L. 1.651.682.397 (€ 853.022,77) scorporabile o subappaltabile;

OS9 L. 705.062.296 (€ 364.134,29) scorporabile o subappaltabile;

OS30 L. 391.078.640 (€ 201.975,26) scorporabile o subappaltabile;

OG1 L. 405.760.867 (€ 209.558,00) scorporabile o subappaltabile;

3.5. altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): bonifica da ordigni bellici L. 222.703.463 (€ 115.016,74). Tali lavorazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; le relative prestazioni, se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importi e classifiche adeguate.

Non ricorrono i presupposti per l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 13, comma 7, legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: 760 (settecentosessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 12 luglio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano, stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'adeguamento della stazione di Chieuti della linea ferroviaria Pescara-Bari. (PA. 488)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

*a*1) certifica di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

*a*2) dichiara di essere in possesso dell'attestato S.O.A., specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato S.O.A., o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, T.U. n. 445/00);

*a*3) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

*a*4) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

*a*5) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4. del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto *a*1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere *b)* e *c)* dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternative, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 gg. dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari a L. 19.000.000.000 (€ 9.812.681,08).

9. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni, dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto emessa in misura dell'avanzamento dei lavori.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet http://www.italferr.it/gare, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10. Del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni tel. 06/4975-2446.

14. Sul sito http://www.italferr.it/gare e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Approvvigionamenti: ing. M. Sestili.

C-17618 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95)

Società appaltante: Terna S.p.a., gruppo Enel, 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, telefono 06/85091, telefax 06/85094891.

Riferimenti della gara: codice n. 0000000919.

Oggetto: stazione elettrica Biella Est. Opere civili per l'adeguamento della stazione elettrica.

Località: Regione Piemonte, Comune di Biella.

Importo dell' appalto: l'importo relativo ai lavori è di € 1.290.000 (unmilioneduecentonovantamila), interamente attribuito alla categoria OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (categoria prevalente; IV classe).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto: termine per l'esecuzione dei lavori: trentaquattro mesi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di settembre 2001.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a € 64.500 (sessantaquattromilacinquecento) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell' importo del contratto, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione. Modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a:

Terna S.p.a., funzione acquisti e appalti presso AOT/CA, 09127 Cagliari, via Logudoro n. 5 (tel. 070/6074303, fax 070/6074299).

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «Richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara requisiti di idoneità:

a) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all' articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) insussistenza, rispetto ad altre imprese partecipanti, di forme di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli Organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti professionali, economici e tecnici:

c) possesso della qualificazione, secondo il sistema previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nelle categorie e per i relativi livelli d'importo previsti nel presente bando.

In alternativa al suddetto requisito, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti *c*1) e *c*2), tutti riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

*c*1) requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettere *a)* e *c)*;

*c*2) aver eseguito, per la categoria prevista dal presente bando, almeno un lavoro appartenente alla categoria stessa, d'importo non inferiore al 60% deI corrispondente importo indicato nel bando, ovvero almeno due lavori d'importo complessivo non inferiore al 70% del suddetto importo.

Si precisa che per «lavori appartenenti alla categoria prevalente» sono da intendersi, nell'ambito del presente bando, «Opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale».

Possesso dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni redatte con le forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni concernenti il possesso dei requisiti, come nel seguito specificato. Tali dichiarazioni devono esplicitamente indicare la misura in cui ciascun requisito è posseduto; in particolare, per il requisito di cui al precedente punto *c*2), dovrà essere indicato, per ciascun lavoro, l'oggetto dettagliato, il committente, l'importo ed il periodo d'esecuzione.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Raggruppamento d'imprese: nel caso di candidatura di raggruppamento d'imprese, si applicano le disposizioni previste dall' articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall' impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta%) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti%) ciascuna.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell' idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/97.

Si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall' articolo 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a., 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 14 giugno 2001.

Il responsabile della funzione acquisti e appalti:
L. Celani

C-17616 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda ospedaliera
Ospedale civile di Legnano

Legnano (MI), via Candiani n. 2
Tel. 0331/449111, fax 0331/595275

2.*a)* Pubblico incanto (proced. aperta) termini ridotti art. 64, regio decreto n. 827/24.

3.*a)* Luogo di consegna: presidio ospedaliero, stabilimento di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

3.*b)* Fornitura di attrezzature varie per il Dipartimento materno infantile importo complessivo presunto di L. 362.500.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 187.215,63.

3.*d)* La fornitura potrà avvenire anche per singolo lotto.

4. Il termine della consegna è fissato in 60 giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordinativo di fornitura.

5.*a)* I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo:

U.O. acquisti e appalti, Azienda ospedaliera ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia, tel. 0331/449255-567.

6.*a)* Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 2 luglio 2001.

6.*b)* L'indirizzo cui devono essere inviate le offerte è il seguente:

direttore generale Azienda ospedaliera ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

6.*c)* Lingua utilizzata: italiano.

7.*a)* Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri.

7.*b)* L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 31 luglio 2001 alle ore 14 presso un'aula dell'azienda ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento mediante mutuo con la cassa depositi e prestiti, pagamento a seguito di rimessa dell'istituto citato.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 gg. dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 10, comma 1, lett. *b)* della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. acquisti e appalti dell'azienda ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia, telefono 0331/449256-567.

Legnano (data di pubblicazione).

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C17620 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, Palazzo S. Agostino, via Roma n. 104

Avviso di gare per due pubblici incanti a termini ridotti (ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 64, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

La Provincia di Salerno indice due pubblici incanti per l'affidamento di:

1) «lavori di realizzazione di percorsi ciclo pedonali presso il parco fluviale del Sele»;

2) lavori di sistemazione e messa in sicurezza strade provinciali zona Cilento-Saprese: s.p. n. 69: inn. s.p. n. 11, Villa Littorio; s.p. n. 72: inn. s.p. n. 78, Monte San Giacomo; s.p. n. 77: tratto Bivio Acquavella-Stella Cilento; s.p. n. 272: inn. s.s. 18 Abitato di Cuccaro Vetere; s.p. n. 414: Roccadaspide Monteforte Cilento.

Le opere sono finanziate parte con apporto finanziario della Regione Campania, delibera di giunta regionale n. 3611/2000 e parte con Mutuo Cassa DD.PP. in corso.

Per la prima opera l'importo complessivo è di L. 2.350.000.000 (€ 1.213.673,7) di cui: L. 2.320.000.000 (€ 1.198.180,0) per lavori a misura soggetti a ribasso e L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso Per la seconda opera l'importo complessivo è di L. 2.050.000.000 (€ 1.058.736,64) di cui: L. 2.019.000.000 (€ 1.042.726,48) per lavori a misura soggetti a ribasso e L. 31.000.000 (€ 16.010,16) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Per tutte e due le opere è richiesta la categoria prevalente OG3.

Gli appalti saranno aggiudicati con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera *a)* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara con la esclusione dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito dal comma 1-*bis* del citato art. 21, con precisazione che l'esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulterà inferiore a cinque.

La Provincia, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti, scelti con sorteggio pubblico e non inferiore al 10% delle offerte stesse, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico/organizzativa, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109 del 1994.

La suddetta richiesta sarà altresì inoltrata, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

Il termine per dare compiute le opere, a far data dal verbale di consegna, è fissato:

per la prima opera in 180 (centottanta) giorni; per la seconda opera in 150 (centocinquanta) giorni.

Soggetti ammessi alle gare; sono ammessi alle gare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione.

I concorrenti devono possedere:

a) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato S.O.A.) attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità la categoria e la classifica deve essere adeguata alla categoria ed all'importo da appaltare;

b) (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato S.O.A.) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

Termine di validità dell'offerta; l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento dei pubblici incanti.

I concorrenti che intendono partecipare alle procedure di affidamento devono mandare le loro offerte all'Ufficio appalti della Provincia di Salerno a mezzo del servizio postale di Stato o di agenzia autorizzata. Tali offerte, per essere valide, devono pervenire, per entrambe le opere, in plico raccomandato sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, non più tardi delle ore 15 del giorno 3 luglio 2001. Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito dei 2 plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente nel caso in cui, per qualsiasi motivo, anche se di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile. Sul plico relativo alla prima opera deve essere apposta l'indicazione del soggetto mittente e la seguente dicitura: «Lavori di realizzazione di percorsi ciclo pedonali presso il Parco fluviale del Sele». Sul plico relativo alla seconda opera deve essere apposta l'indicazione del soggetto mittente e la seguente dicitura: «Lavori di sistemazione e messa in sicurezza strade provinciali zona Cilento-Saprese: s.p. n. 69: inn. s.p. n. 11, Villa Littorio; s.p. n. 72: inn. s.p. n. 78, Monte San Giacomo; s.p. n. 77: tratto Bivio Acquavella-Stella Cilento; s.p. n. 272: inn. s.s. 18, Abitato di Cuccaro Vetere; s.p. n. 414: Roccadaspide-Monteforte Cilento».

I plichi devono contenere, a pena di esclusione dalla gara, all'interno n. 2 (due) buste, a loro volta sigillate con cera lacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: A documentazione e B offerta economica.

Nella busta A devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) la domanda di partecipazione alla procedura di affidamento, «redatta in competente bollo», sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 s.m.i., contenente una serie di dichiarazioni indicate nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio dell'ente e del Comune di Salerno;

2) dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica in numero non inferiore a due, ovvero espressa dichiarazione di rapporto esclusivo con un solo istituto di credito;

3) la cauzione: l'offerta dei concorrenti, deve essere corredata da una cauzione provvisoria, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari inscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, «che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie», a ciò autorizzate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica», pari al 2% dell'importo dei lavori che dovrà contenere dichiarazione espressa ed esplicita relativa:

I) all'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

II) alla rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e alla operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

III) alla validità della garanzia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria dovrà altresì essere corredata da espressa ed esplicita dichiarazione del fideiussore che presta la cauzione stessa o di altro fideiussore, relativa all'impegno verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Nella busta B deve essere contenuta, a pena di esclusione:

l'offerta, segreta ed incondizionata, in competente bollo, che dovrà riportare in cifre e lettere la percentuale, di ribasso unico sull'elenco dei prezzi posto a base di gara. Essa dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o ente operativo, non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte; tale offerta dovrà essere espressa con non più di tre cifre dopo la virgola (XX,XXX%).

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle eventuali ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale.

L'accertamento di falsità nelle dichiarazioni assume rilevanza penale ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni di leggi e di regolamenti vigenti in materia di opere e lavori pubblici.

Per tutte e due le opere le imprese interessate possono prendere cognizione dei documenti progettuali dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 presso l'Ufficio appalti della Provincia di Salerno, tel. 089614271, fax 089614288.

Il pubblico incanto relativo alla prima opera sarà aperto in prima seduta pubblica il giorno 5 luglio 2001 alle ore 10 presso la sede della Provincia di Salerno sita a Palazzo S. Agostino, via Roma n. 104, Salerno.

Il pubblico incanto relativo alla seconda opera sarà aperto in prima seduta pubblica il giorno 6 luglio 2001 alle ore 10 presso la sede della Provincia di Salerno sita a Palazzo S. Agostino, via Roma n. 104, Salerno. Le gare saranno presiedute dal dirigente dott. Gerardo Bellino o da altro dirigente dell'ente. Ogni ulteriore informazione può essere chiesta all'Ufficio appalti, tel. 089614271, fax 089614288 della Provincia di Salerno. Agli stessi uffici può essere chiesta copia del bando integrale di gara. Il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa M. M. Cantalupo.

Palazzo S. Agostino, 12 giugno 2001

Il dirigente: dott. Gerardo Bellino.

C-17624 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale di Foggia, piazza XX Settembre n. 20, 71100 Foggia, tel. 0881/7911, fax 0881/720007, indirizzo internet http://www.provincia.foggia.it

2. Oggetto dell'appalto: servizio energia, esercizio e conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti, interventi di riqualificazione tecnologica, trasformazione del vettore calore, ove possibile, telecontrollo degli impianti tecnologici, gestione e manutenzione impianti di condizionamento in edifici di proprietà e/o di pertinenza dell'ente.

Categoria servizio e riferimento C.P.C.: 1886, 6112, 633; 12-867; 27.

Importo a base d'asta: L. 55.852.000.000 (€ 28.845.150,728) (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: edifici in vari Comuni.

4. Procedura di gara: appalto concorso secondo decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 1, lettera *c)*.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, primo comma, lettera *b)*, decreto legislativo n. 65/2000.

6. Lotto unico.

7. Durata contratto: anni 7 (sette).

8. Ammesso raggruppamento imprese, nei modi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000.

9. Termine di ricezione: domande di partecipazione entro le ore 12 del 24 luglio 2001.

10. Indirizzo: come al punto 1.

11. Modalità recapito domanda di partecipazione:

spedizione a mezzo servizio postale statale;

a mezzo raccomandata consegnata da agenzie autorizzate.

12. Lingua: italiana.

13. Termine spedizione inviti a gara: entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 9.

14. A pena di esclusione nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili in sede di gara:

a) di possedere, alla data del presente bando di gara, certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 rilasciata, da organismi accreditati, conformemente ai requisiti prescritti dalla norma Europea EN 45012, attinente la progettazione ed erogazione di servizi di gestione (o esercizio) impianti tecnologici (termici, di condizionamento dell'aria, idraulici, elettrici).

In caso di imprese riunite tale certificazione dovrà essere posseduta dall'impresa mandataria; le imprese associate dovranno possedere, alla data del bando, almeno la certificazione UNI EN ISO 9002 per le attività inerenti la gestione (o esercizio) impianti tecnologici (termici, di condizionamento dell'aria, idraulici, elettrici);

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.; per l'impresa straniera iscrizione nel corrispondente registro professionale dello Stato di residenza (art. 30, direttiva n. 92/50 CEE) indicando natura giuridica, denominazione sede legale, data inizio attività, oggetto attività, i dati anagrafici del titolare, o in caso di società di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, codice fiscale, partita I.V.A.;

c) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000;

d) dichiarazione fatturato globale dell'impresa, relativo agli ultimi cinque esercizi finanziari;

e) l'elenco delle gestioni, complessivamente realizzate nell'ultimo quinquennio, per un importo complessivo non inferiore a L. 50.000.000.000 (lire cinquantamiliardi).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di L. 50.000.000.000 è così ripartito:

mandataria: minimo 60%;

mandanti: il residuo 40% con un minimo del 10% ognuna.

La domanda di partecipazione con le dichiarazioni nella stessa contenute dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara.

15. Cauzione provvisoria: 2% I.B.A.; cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lettera *b),* decreto legislativo n. 157/1995 raccordata con la lettera *a*.5), dell'allegato 1 della lettera di invito nel quale è indicato il punteggio da attribuire per i vari elementi.

16. Altre informazioni: l'appalto è finanziato con stanziamenti ordinari di bilancio.

Data di invio presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 13 giugno 2001.

Foggia, 13 giugno 2001

Il dirigente servizio affari generali:
dott.ssa Vincenza Di Donna

L'assessore ai servizi tecnici:
ing. Vincenzo Tropea

C-17623 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC
Civitavecchia

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-14413 riguardante il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, n. 124 del 30 maggio 2001, pag. 64,

1° capoverso, invece di «Tel.: 0766/33403, 0766/33546. Fax: 0766/35111, 0766/21250» leggasi «Tel. 0766/33548. Fax: 0766/35111, 0766/21250»;

3° capoverso, invece di «trasformazione e potenziamento di un impianto radiografico esistente per l'esame di proietti a caricamento chimico fino a 39 mm» leggasi «trasformazione e potenziamento di un impianto radiografico esistente per l'esame di proietti a caricamento chimico fino a 300 mm»;

9° capoverso (punto 3), invece di «la documentazione prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 lett. *a)* o *b)* e *c)*» leggasi «la documentazione prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 13 lett. *a)* o *b)* e *c)*».

Il direttore: Col. Co. ing. Giorgio Seccia.

C-17264 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC
Civitavecchia

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-14411 riguardante il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, n. 124 del 30 maggio 2001, pag. 63,

1° capoverso, invece di «Tel.: 0766/33403, 0766/33546. Fax: 0766/35111, 0766/21250» leggasi «Tel.: 0766/33548. Fax: 0766/35111, 0766/21250»;

9° capoverso (punto 3), invece di «la documentazione prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 lett. *a)* o *b)* e *c)*» leggasi «la documentazione prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 13 lett. *a)* o *b)* e *c)*».

Il direttore: Col. Co. ing. Giorgio Seccia.

C-17262 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC
Civitavecchia

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-14412 riguardante il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, n. 124 del 30 maggio 2001, pag. 63

1° capoverso, invece di «Tel.: 0766/33403, 0766/33546. Fax: 0766/35111, 0766/21250» leggasi «Tel.: 0766/33548. Fax: 0766/35111, 0766/21250»;

9° capoverso (punto 3), invece di «la documentazione prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 lett. *a)* o *b)* e *c)*» leggasi «la documentazione prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 13 lett. *a)* o *b)* e *c)*».

Il direttore: Col. Co. ing. Giorgio Seccia.

C-17263 (A pagamento).

COMUNE DI BIELLA

Si comunica che, per mero errore materiale, l'importo della cauzione definitiva, relativa alla gara per la fornitura di gasolio da riscaldamento per gli stabili comunali mediante asta pubblica (procedura aperta) per l'importo triennale di L. 5.700.000.000 (€ 2.943.804,32), è da intendersi al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Il dirigente: rag. Augusto Odorico.

C-17316 (A pagamento).

COMUNE DI BIELLA

Si comunica che, per mero errore materiale, l'importo della cauzione definitiva, relativa alla gara per il servizio di pulizia degli stabili comunali mediante asta pubblica (procedura aperta) con inserimento di soggetti svantaggiati per l'importo triennale di L. 1.500.000.000 (€ 774.684,35), è da intendersi al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Il dirigente: rag. Augusto Odorico.

C-17317 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Revoca del bando di gara relativo al pubblico incanto per la fornitura in opera di parabordi circolari

Con riferimento al bando di gara relativo al pubblico incanto per la fornitura in opera di parabordi circolari indetto dall'Autorità portuale di Civitavecchia, pubblicato per estratto presso il B.U.R. in data 14 giugno 2001, si è disposto di procedere alla sua revoca al fine di operare alcuni adeguamenti delle clausole ivi contenute alle disposizioni di legge vigenti in materia di appalti pubblici di fornitura.

Il commissario: Giovanni Moscherini.

S-16760 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA
(Provincia di Napoli)

Avviso di rettifica

Asta pubblica per l'appalto fornitura attrezzature per la protezione civile e volontariato comunale. Importo a base d'asta: L. 153.000.000 pari ad € 79.017,90 oltre I.V.A. In riferimento all'appalto in oggetto e ad integrazioni del bando di gara si rende noto: che le offerte inerenti i materiali ed i vestiari possono prevedere forniture nominate o specificate anche in maniera diversa dal bando, purché rispettino le stesse caratteristiche tecniche e normative ivi riportate. Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato per il giorno 11 luglio 2001 ore 13, la prima seduta di gara è fissata per il giorno 12 luglio 2001 ore 10.

Il dirigente settore LL.PP.: dott. ing. Alfonso Schettino.

C-17315 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Bologna

Lavori di sottopassaggio carrabile sulla linea ferroviaria Bologna-Ancona a servizio della via Madonnina. Determinazione indennità provvisoria di espropriazione e liquidazione acconto. Determinazione dell'indennità di occupazione.

Con determinazione del dirigente Area servizi per il territorio e la collettività n. 652 del 25 maggio 2001, è stata determinata, come segue, a norma della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e ss. mm. ed ii., l'indennità provvisoria di espropriazione dell'area occorrente per la realizzazione dell'opera suindicata.

Comune censuario: Castel San Pietro Terme.

Proprietari:

1) Pirotti Gabriella, area da espropriare: foglio 61, mapp. 503-505-506 per complessivi mq 555; indennità provvisoria determinata: L. 2.164.500 pari ad € 1.117,87;

2) Boldrin Liliana Ada e Dalla Casa Orazio, area da espropriare: foglio 61, mapp. 508-509-510-512-513-514 per complessivi mq 3765; indennità provvisoria determinata: L. 14.683.500 pari ad € 7.583,39;

3) Casadio Luciano e Casadio Armando, area da espropriare: foglio 57, mapp. 125-126 per complessivi mq. 2370; indennità provvisoria determinata: L. 9.243.000, pari ad € 4.773,61.

Il dirigente: arch. Ivo Serrantoni.

C-17411 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Direzione patrimonio e tecnico
Settore attività negoziale e contrattuale

Espropri - usi civici (determinazione numero 343 del 13 aprile 2001, codice direzione: 10, codice settore: 10.7, legislatura: 7, anno: 2001).

Oggetto: comunità montana «Valli Orco e Soana», imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio dei Comuni di Locana e Sparone, necessari alla realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale.

Il dirigente *(omissis)* determina:

art. 1: in favore della comunità montana «Valli Orco e Soana» è autorizzata l'imposizione di servitù permanente sugli immobili, siti nel territorio dei comuni di Locana e Sparone, occorrenti per la costruzione dell'opera citata in premessa e descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono altresì stabilite le indennità di asservimento;

art. 2: il presidente della comunità montana succitata è incaricato della notifica della presente determinazione agli aventi diritto, nonché della registrazione e della trascrizione presso il competente ufficio dei registri immobiliari;

art. 3: avverso il presente provvedimento potrà essere ricorso al Tribunale amministrativo regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima;

art. 4: estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul bollettino della Regione Piemonte.

Il direttore regionale: dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

C-17410 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Il Comune di Benevento decreta che la società Terna è autorizzata ad occupare temporaneamente in via d'urgenza parte degli immobili attraversati dagli elettrodotti.

La fascia di asservimento per ogni elettrodotto avente per asse l'asse della linea e per tutta la sua lunghezza sarà larga metri 29 che prevedono il semplice attraversamento aereo del fondo in questione senza infissione di sostegni.

L'occupazione viene disposta per la durata di anni cinque, i lavori dovranno iniziare e compiersi entro tre anni.

L'opposizione a tali operazioni sarà punita a norma di legge.

Il responsabile: Piscitelli.

C-17354 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

La provincia di Foggia vista la costruzione della linea elettrica 150 Kv Anzano di Puglia, Foggia, per il collegamento dei punti di raccolta eolici n. 3, 3-*bis* e 4 del Subappennino Dauno, limitatamente ai comuni di Anzano, Accadia e S. Agata di Puglia. Decreta a favore della società Terna l'occupazione temporanea ed in via di urgenza degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori indicati.

La Terna procederà all'occupazione predetta a mezzo dei propri funzionari o delegati.

L'occupazione temporanea d'urgenza dovrà avere inizio entro e non oltre tre mesi dalla data del decreto e non potrà protrarsi entro la data di validità del decreto di autorizzazione provvisoria n. 44, pertanto entro tale termine la società Terna resta obbligata a provvedere al completamento della procedura di espropriazione definitiva degli immobili stessi.

Il project leader: Malafina.

C-17353 (A pagamento).

COMUNE DI TARCENTO
(Provincia di Udine)

Prot. n. 12084

Oggetto: lavori di realizzazione di parcheggi nell'area retrostante gli uffici comunali in via Pretura Vecchia. Attribuzione dell'indennità definitiva della particella 1282 del foglio 26 da parte della Commissione provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione di Udine. *(Omissis)*.

La Commissione provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione di Udine in data 4 maggio 2001, con determinazione n. 84/01 e n. 46/00 registro gen., ha determinato l'indennità definitiva dovuta per l'esproprio della particella censita al foglio 26, mappale 1282, avente superficie. di mq 580, fissandola in complessive L. 27.865.230 (€ 14.391,19).

Tarcento, 21 maggio 2001

Il sindaco: Tollis Lucio.

C-17273 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli»
Dipartimento di prevenzione
Udine, via Manzoni n. 5

Ordinanza n. 41/0

Il direttore generale, *(Omissis)* autorizza,

1) il sig. Umberto Midena, nato il 15 gennaio 1954 a Rive d'Arcano (UD) ed ivi residente in via del Cristo n. 8, codice fiscale n. MDNMRT54A15H347R, quale consigliere delegato della società «Gilardi Italia S.p.a.» con sede legale e stabilimento in Coseano (UD), ss 464 zona industriale, con decorrenza dalla data di ricezione del presente provvedimento, all'utilizzo di kg. 4.000 di ammoniaca anidra (F.C. NH3), per l'impiego, a circuito chiuso, nell'impianto di refrigerazione del ciclo di lavorazione interna, per la surgelazione di prodotti alimentari;

2) la presente autorizzazione è subordinata all'osservanza delle norme di cui al regio decreto 9 gennaio 1927 n. 147 e delle disposizioni in materia d'igiene del lavoro previste al capo II, del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956 n. 303, nonché alle norme di prevenzione infortuni sul lavoro di cui al titolo VIII, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955 n. 547 e successive disposizioni;

3) ferme restando le cautele già adottate ad accertate dalla commissione tecnica per i gas tossici, in sede di sopralluogo in data 11 aprile 2001, la società «Gilardi Italia S.p.a.» è tenuta a curare, a proprie spese, la pubblicazione del presente provvedimento nel foglio annunzi legali della Provincia ai sensi dell'art. 19 del regio decreto 9 gennaio 1927 n. 147;

4) è fatta riserva di revocare in qualsiasi tempo la presente autorizzazione in caso di inosservanza alle disposizioni legislative e regolamentati in materia.

Udine, 4 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri

Il responsabile del dipartimento di prevenzione:
dott. Giorgio Brianti

C-17406 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIALE ACQUEDOTTO DEL RUZZO

(Deliberazione assembleare n. 3 del 9 giugno 2001)

Oggetto: adeguamento tariffe idriche anno 2000 *(Omissis)* approvare le seguenti tariffe acqua potabile con decorrenza 1° gennaio 2001: tariffe idriche anno 2000: lire tariffe: fino a 84 mc. L. 372; da 85 mc. a 210 mc. L. 797; da 211 mc. a 330 mc. L. 1.170; oltre 330 mc. L. 1.234; Tariffa uso allevamento L. 399; Tariffa sub-distributori L. 372; Tariffa utenze comunali L. 372. *(Omissis).*

Il segretario f.f.: dott. Vincenzo Di Marco
Il presidente: prof. Angelo Sperandio

S-16630 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Reno n. 5
Codice fiscale n. 00468270582

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali: quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
DEFLAMAT 75 mg - 20 cps	028534016	A	15.300/ 7,90
DEFLAMAT 100 mg - 20 cps	028534028	A	18.800/ 9,71
DEFLAMAT FIALE 75 mg - 5 fiale	028534030	A	6.500/ 3,36
LUITASE 340 mg - 100 cps	025701069	A	31.500/16,27
OTREON 100 mg - 12 cp	027969017	A	34.200/17,66
OTREON 200 mg - 6 cp	027969043	A	34.300/17,71
OTREON PEDIATRICO 100 ml	027969031	A	32.600/16,84
SANAPRAV 20 mg - 10 cp	029371022	A	27.800/14,36

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

L'amministratore delegato: dott. Enrico-Maria Sampietro.

S-16618 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/1981.

Specialità medicinale: LORTAAN.

Confezione e numero di A.I.C:. 28 compresse rivestite 50 mg, A.I.C. n. 029384017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 11-*ter* - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-17342 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede legale Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8
Capitale sociale 20.000.000
Codice fiscale n. 01423300183

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. 26 febbraio 1998 (quarta tranche) si comunica il prezzo al pubblico delle proprie specialità medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
ADEPRIL - 30 confetti 10 mg	020019016	A	1.600
ADEPRIL - 30 confetti 25 mg	020019028	A	3.000
ALFAMOX - 12 cps 500 mg	023098027	A	6.600
ARGISONE - contagocce 10 ml	013074012	B	6.100
BRIOFIL - 30 confetti 600 mg	025985072	A	13.500
CARMIAN - 30 compresse	024754018	A	24.000
DERMATEX - crema derm. 309 g	022500019	B	4.300
DOBREN - 20 cpr 200 mg	022576045	B	19.500
ITALPRID - 20 compresse 100 mg	023913015	B	10.700
ITALPRID - im o ev 10 f.le 2 ml 100 mg	023913027	B	8.000
LIPOFENE - 50 cps 100 mg	024157036	A	11.900
LONGACHIN - 20 capsule	023415019	A	6.400
NEO CYTAMEN «1000» im, ev od orale 6 f.le 2,5 ml 1000 mcg	019969029	A	27.400
NEUROBIOL CM - sciroppo 200 ml	026135069	A	5.900
ONCOCARBIDE - 20 capsule 500 mg	021510019	A	11.400
OSTELIN 800 - os o im 2 f.le 1,5 ml	010861019	A	8.200
PERITRATE SINCRONIZZATO - 50 cpr 80 mg	010000038	A	10.400
PIPEDAC - 20 cps 400 mg	024151021	A	21.800
SORMODREN - 50 cpr 4 mg	024264018	A	19.700
TI TRE - 50 cpr 20 mcg	013401068	A	6.700
TOPSAYN LOZIONE	022556068	B	8.400
TRANDATE - 30 compresse 100 mg	023578014	A	6.200
TRANDATE - 30 compresse 200 mg	023578038	A	11.700
TRANDATE - f.la 100 mg	023578053	H	10.400
VASODIN - 50 cpr 20 mg	026060020	A	21.900
ZAROXOLIN - 50 cpr 10 mg	024488090	A	27.700
ZAROXOLIN - 50 cpr 5 mg	024488064	A	14.700

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-17327 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.
Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/255.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: CISPLATINO Pharmacia & Upjohn.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 10 mg/10 ml - A.I.C. n. 032775013/G;

1 flacone 50 mg/50 ml - A.I.C. n. 032775025/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del nome di un Officina di produzione del medicinale da: Pharmacia & Upjohn Pty Ltd, sita in: 15 Brodie Hall Drive, Technology Park, Bentley, Western Australia, a: Pharmacia (Perth) Pty Limited, sita in: 15 Brodie Hall Drive, Technology Park, Bentley, Western Australia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza dalla modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 8 giugno 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-17276 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.
Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/333.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: CARBOPLATINO Pharmacia & Upjohn.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 50 mg/5 ml - A.I.C. n. 032776015/G;

1 flacone 150 mg/15 ml - A.I.C. n. 032776027/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del nome di un Officina di produzione del medicinale da: Pharmacia & Upjohn Pty Ltd, sita in: 15 Brodie Hall Drive, Technology Park, Bentley, Western Australia, a: Pharmacia (Perth) Pty Limited, sita in: 15 Brodie Hall Drive, Technology Park, Bentley, Western Australia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza dalla modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 8 giugno 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-17274 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.
Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/334.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: ADRIBLASTINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg/100 ml» 1 flacone soluz. iniett. 200 mg/100 ml uso e.v., A.I.C. n. 022393084.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del nome di un Officina di produzione del medicinale da: Pharmacia & Upjohn Pty Ltd, sita in: 15 Brodie Hall Drive, Technology Park, Bentley, Western Australia, a: Pharmacia (Perth) Pty Limited, sita in: 15 Brodie Hall Drive, Technology Park, Bentley, Western Australia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza dalla modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 8 giugno 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-17277 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.
Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/331.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: FARMORUBICINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 100 ml, A.I.C. n. 025197082.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del nome di un Officina di produzione del medicinale da: Pharmacia & Upjohn Pty Ltd, sita in: 15 Brodie Hall Drive, Technology Park, Bentley, Western Australia, a: Pharmacia (Perth) Pty Limited, sita in: 15 Brodie Hall Drive, Technology Park, Bentley, Western Australia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza dalla modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 8 giugno 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-17275 (A pagamento).

Laboratorio farmaceutico S.I.T. - S.r.l.

Sede legale in Mede (PV), via Cavour n. 70
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale n. 01108720598

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, quarta tranche, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
DIUBE - 28 cpr 100 mg	024725032	A	20.500
DIUBE 50 - 28 cpr 50 mg	024725069	A	10.800
SPIRIDAZIDE - 20 cps	022447015	A	8.300
SPIROLANG - 10 cps 100 mg	019913033	A	8.700
SPIROLANG - 10 cps 50 mg	019913021	A	4.500
SPIROLANG - 16 cps 25 mg	019913019	A	4.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il consigliere delegato: dott. Enrico Manera.

C-17278 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmaco vigilanza del 28 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1982.

Specialità medicinale: HIZAAR.

Confezioni e numero di A.I.C.:

14 compresse rivestite 50 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 032079028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 11-*ter* - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-17303 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmaco vigilanza del 28 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1983.

Specialità medicinale: NEO-LOTAN.

Confezioni e numero di A.I.C.:

28 compresse divisibili 50 mg - A.I.C. n. 029385010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 11-*ter* - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-17304 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1984.

Specialità medicinale: NEO-LOTAN PLUS.

Confezioni e numero di A.I.C.:

«50 mg+12,5 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 032993014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 11-*ter* - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-17305 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ariosto n. 34
Codice fiscale n. 09138720157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di speciali medicinali. (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, quarta tranche).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
EUXAT - 30 cap. mg 10	032165033	A	5.600/ 2,89
SINTOPLUS - 4 flac. 4 g	032954036	A-55	38.800/20,04
METRONIDAZOLO PH&T 0,5 g/1 flac. 100 ml	034150019/G	A	11.500/ 5,94
METRONIDAZOLO PH&T 0,5 g/6 flac. 100 ml	034150021/G	H	59.400/30,68

I suddetti prezzi al pubblico entreranno in vigore il 1° luglio 2001.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-17310 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/377.

Titolare: Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino n. 25, 10154 Torino.

Specialità medicinale: FERRITIN OTI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 capsule 62,5 mg - A.I.C. n. 012238073.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-17334 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Sede in Torino, via Crescentino n. 25

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/355.

Titolare: Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., via Crescentino n. 25, 10154 Torino.

Specialità medicinale: URSOBIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 capsule 150 mg - A.I.C. n. 024444034;

20 capsule 250 mg - A.I.C. n. 024444059;

«150 mg» scatola 40 cps gelatina dura 150 mg - A.I.C. n. 024444097;

«250 mg» scatola 30 cps gelatina dura 250 mg - A.I.C. n. 024444109.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: 15 - modifica secondaria della produzione del medicinale. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Vito Ruisi.

C-17335 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4

Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 13461

Partita I.V.A. n. 01419800030

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/453.

Titolare: Proge Farm S.r.l. Baluardo La Marmora n. 4, Novara.

Specialità medicinale: BETAMESOL.

Confezione e n. A.I.C.: «tubo 30 g crema 0,05%», A.I.C. 034058014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento ed i controlli anche presso l'officina della società Omicron Pharma S.r.l. sita in via Follereau n. 25 Nembro (BG).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-16776 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4

Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 13461

Partita I.V.A. n. 01419800030

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/452.

Titolare: Proge Farm S.r.l. Baluardo La Marmora n. 4, Novara.

Specialità medicinale: TICLOPROGE.

Confezione e n. A.I.C.: «250 mg cpr», 30 compresse A.I.C. n. 028965010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale da: European Generics Vandervel Group S.r.l. via Follereau n. 25, Nembro (BG) a: Omicron Pharma S.r.l. via Follereau n. 25 Nembro (BG).

Le altre autorizzazioni rimangono invariate.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-16775 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (RM), via del Mare n. 36

Capitale sociale 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04936501008

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale ALPHA D3 per le confezioni:

30 capsule da 0,25 mcg - A.I.C. n. 029008012, classe A, L. 13.200 (€ 6,82);

30 capsule da 1 mcg - A.I.C. n. 029008024, classe A, L. 34.700 (€ 17,92).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Segix Italia S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa M. Franci

S-16811 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/69.

Titolare A.I.C.: Hexan S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Prodotto medicinale: ATENOLO HEXAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 50 mg cpr riv., 50 cpr - A.I.C. n. 029486014/G (sospesa); 100 mg cpr riv., 50 cpr - A.I.C. n. 029486026/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Salutas Pharma GmbH (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'inefficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-17337 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/70.

Titolare A.I.C.: Hexan S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Prodotto medicinale: NIFEDIPINA HEXAN.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 mg capsule, 50 cps, A.I.C. n. 031227010/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione ad effettuare il confezionamento ed il controllo anche presso l'officina della società Salutas Pharma GmbH (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-17336 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/65.

Titolare A.I.C.: Hexan S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Prodotto medicinale: METOPROROLO HEXAN.

Confezione e numero di A.I.C.: 200 g cpr a rilascio prolungato, 30 cpr, A.I.C. n. 032019022/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione ad effettuare il confezionamento ed il controllo anche presso l'officina della società Salutas Pharma GmbH (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-17338 (A pagamento).

PFIZER CONSUMER HEALTH CARE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/208.

Titolare: Pfizer Consumer Health Care S.r.l., s.s. 156, km 50, 04010 Borgo San Michele (LT).

Specialità medicinale: RIBEXEN CON ESPETTORANTE.

Confezioni e numeri A.I.C.: sciroppo 120 ml - A.I.C. n. 020918076; sciroppo 160 ml - A.I.C. n. 020918088; sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 020918090 (sospesa).

Modifica appartata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

31. Modifica della forma del contenitore (sistema di chiusura di difficile apertura).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-16806 (A pagamento).

PFIZER CONSUMER HEALTH CARE - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s.156, Km 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 04866591003
Partita I.V.A. n. 01728240597

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo della specialità medicinale che usufruisce della quarta fase di allineamento al P.M.E.:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
SERAD - 15 cps 50 mg	027755014	A	40.100/20,71

I suddetti prezzi al pubblico entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

Il procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-16807 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4
Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 13461
Partita I.V.A. n. 01419800030

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/451.

Titolare: Proge Farm S.r.l., Baluardo La Marmora n. 4, Novara.

Specialità medicinale: FENADOL.

Confezione e n. A.I.C.: «Retard» 20 compr. 100 mg, A.I.C. n. 032141018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale da: European Generics Vandervel Group S.r.l., via Follereau n. 25, Nembro (BG) a: Omicron Pharma S.r.l. via Follereau n. 25, Nembro (BG).

Le altre autorizzazioni rimangono invariate.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-16774 (A pagamento).

PIERRE FABRE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. G. Winckelmann n. 1
Capitale sociale € 260.000
Codice fiscale n. 01538130152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, applicazione 4ª tranche prezzo medio europeo, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ELLECALCIN - 5 fiale 50 mcr	027541034	A	24.200/12,50

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il procuratore generale: Maria Tilde Reposi.

C-17626 (A pagamento).

PIERRE FABRE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. G. Winckelmann n. 1
Capitale sociale € 260.000
Codice fiscale n. 01538130152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, applicazione 3ª tranche prezzo medio europeo, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
VINORELBINE PIERRE FABRE 50 1 flac. 50 mg/5 ml	028189090	H	386.900/199,82
VINORELBINE PIERRE FABRE 10 1 flac. 10 mg/1 ml	028189088	H	83.000/ 42,87

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il procuratore generale: Maria Tilde Reposi.

C-17627 (A pagamento).

PIERRE FABRE PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via G. G. Winckelmann n. 1
Capitale sociale € 4.544.820,72
Codice fiscale n. 10128980157

Pubblicazioni del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, applicazione 3ª tranche prezzo medio europeo, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
NAVELBINE 50 1 flac. 50 mg/5 ml	027865094	H	386.900/199,82
NAVELBINE 10 1 flac. 10 mg/1 ml	027865082	H	83.000/ 42.87

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Un procuratore: Francesco Bartucci.

C-17628 (A pagamento).

PIERRE FABRE PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via G. G. Winckelmann n. 1
Capitale sociale € 4.544.820,72
Codice fiscale n. 10128980157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, applicazione 4ª tranche prezzo medio europeo, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ALLEAL - 30 cps 1 mg	026241012	B	9.700/ 5.01
ALLEAL - Flacone sciroppo 200 mg	026241024	B	14.700/ 7,59
ALLEAL - 15 cpr ril. prol. 2 mg	026241036	B	10.900/ 5,63
BACTIDAN - 8 cpr 400 mg	026001053	A	26.900/13,89
PRIMALAN - 30 cpr 5 mg	024450052	B	12.500/ 6,46
RIBOTREX - 3 cpr 500 mg	028177032	A	40.200/20,76
RIBOTREX polv. sosp. OS 1500	028177020	A	46.000/23,76
RIBOTREX AVIUM - 8 cpr 600 mg	028177044	A	128.800/66,52

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001

Un procuratore: Francesco Bartucci.

C- 17629(A pagamento).

WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE - S.com.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via Colombo n. 1
Codice fiscale n. 04708201001
Partita I.V.A. n. 11874950154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 10 del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo delle specialità medicinali che usufruiscono della quarta fase di allineamento al P.M.E.:

Specilità/Confezione	Classe	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
AQUITEL - 28 cpr 5 mg	A	034159018	19.600/10,12
AQUITEL 14 cpr 20 mg	A	034159020	20.900/10,79
MICROQUIDE 14 cpr 20 mg + 6,25 mg	A	034160010	19.500/10,07

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

L'amministratore delegato: dott. Marco Sbaffi.

S-16804 (A pagamento).

MONICO - S.p.a.

Sede legale in Venezia/Mestre, via Orlanda n. 10
Capitale sociale L. 4.440.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00228550273

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali a denominazione comune

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ADRENALINA 5 fiale 0,5 mg/1 ml	030780011/G	A	2.800/1,45
ADRENALINA 5 fiale 1 mg/1 ml	030780023/G	A	4.900/2,53
ATROPINA SOLFATO 5 fiale 0,5 mg/1 ml	030783031/G	A	6.000/3,10
GLUCOSIO 10% Flacone 250 ml	030793158/G	A	3.900/2,10
GLUCOSIO 10% Flacone 500 ml	030793160/G	A	5.800/2,30
MORFINA CLORIDRATO 5 fiale 10 mg/1 ml	030798019/G	A	9.200/4,75
MORFINA CLORIDRATO 5 fiale 20 mg/1 ml	030798021/G	A	15.800/8,16
SODIO CLORURO 0,9% Flacone 250 ml	030805117/G	A	3.700/1,91
SODIO CLORURO 0,9% Flacone 500 ml	030805129/G	A	4.600/2,38

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

L'amministratore unico: dott. Enrico Monico.

C-17619 (A pagamento).

SEFARMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 12121530153

Pubblicazione di prezzo al pubblico di prodotti medicinali

In attuazione alle disposizioni del comunicato concernente la deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001), si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
MISODEX - 50 cpr 200 mcg	026488015	A-1	32.200/16,63

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-17632 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Muggiò (MI), via Europa n. 35
Capitale sociale € 15.600.000
Codice fiscale n. 08501270154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 ed al comunicato C.I.P.E. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguente specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
AKINETON - 60 compresse 2 mg	028330013	A	8.300/ 4,29
AKINETON - 50 compresse a ril. prol. 4 mg	028330037	A	12.300/ 6,35
BRUFEN - 30 compresse 400 mg	022593127	A-66	10.700/ 5,53
BRUFEN - 30 bustine granulato 600 mg	022593103	A-66	17.300/ 8,93
BRUFEN - 30 compresse 600 mg	022593139	A-66	15.600/ 8,06
ERACLIT - 5 siringhe pronte 1750 UI	028695017	A	30.700/15,86
ERACLIT - 10 siringhe pronte 1750 UI	028695029	A	61.400/31,71
ERACLIT - 5 siringhe pre-riempite 4200 UI	028695031	A	73.000/37,70
ERACLIT - 10 siringhe pre-riempite 4200 UI	028695043	A	156.500/80,83
FROBEN - 20 capsule a ril. prol. 200 mg	024284123	A-66	20.900/10,79
MAVIK - 14 capsule 2 mg	028265015	A	19.700/10,17
NITROGLICERINA RAVIZZA 15 cerotti transd. 5 mg	032784011	A	18.900/ 9,76
NITROGLICERINA RAVIZZA 15 cerotti transd. 10 mg	032784023	A	21.600/11,16
NITROGLICERINA RAVIZZA 15 cerotti transd. 15 mg	032784035	A	32.300/16,68
QUASAR - 30 compresse riv. 240 mg	026931016	A	25.900/13,38
SEREUPIN - 12 compresse 20 mg	027965019	A	28.100/14,51
SEREUPIN - 28 compresse 20 mg	027965033	A	65.900/34,03
TAURO «Mite» - 20 capsule 150 mg	026772020	A-2	13.900/ 7,18
TAURO «250» - 20 capsule 250 mg	026772032	A-2	23.400/12,09

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Sozzi.

C-17636 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Muggiò (MI), via Europa n. 35
Capitale sociale € 4.900.000
Codice fiscale n. 00868480153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni del comunicato concernente la deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 ed al comunicato C.I.P.E. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
AKINETON FIALE - 5 fiale 5 mg/1 ml	016479040	A	5.700/ 2,94
GOPTEN - 14 capsule 2 mg	028267019	A	19.700/10,17
ISOPTIN - 30 compresse rivestite 40 mg	020609018	A	3.200/ 1,65
ISOPTIN - 30 compresse 80 mg	020609083	A	7.100/ 3,67
ISOPTIN PRESS - 30 compresse riv. 240 mg	020609069	A	25.900/13,38
NITROSYLON - 15 cerotti transd. 5 mg	029029016	A	18.900/ 9,76
NITROSYLON - 15 cerotti transd. 10 mg	029029028	A	21.600/11,16
NITROSYLON - 15 cerotti transd. 15 mg	029029030	A	32.300/16,68
RYTMOBETA - 20 compresse 80 mg	029528015	A	6.300/ 3,25
RYTMOBETA - 50 compresse 80 mg	029528027	A	16.400/ 8,47
RYTMOBETA - 20 compresse 160 mg	029528039	A	10.500/ 5,42
RYTMOBETA - 50 compresse 160 mg	029528041	A	28.300/14,62
RYTMONORM - 30 compresse 300 mg	024862029	A	23.400/12,09
RYTMONORM - 5 fiale 70 mg/20 ml	024862031	A	29.600/15,29
RYTMONORM - 28 capsule a ril. prol. 425 mg	024862068	A	30.500/15,75
SALOFALK - 7 clismi 4 g/60 ml	027357110	A	117.300/60,58
SALOFALK - 50 compresse riv. 500 mg	027357072	A	60.700/31,35
SALOFALK - 10 supposte 500 mg	027357096	A	25.500/13,17
URSOFALK - 20 capsule 150 mg	026074029	A-2	14.000/ 7,23
URSOFALK - 20 capsule 300 mg	026074031	A-2	28.000/14,46
URSOFALK 450 SR - 20 capsule 450 mg	026074043	A-2	45.900/23,71

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Sozzi.

C-17635 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi del comunicato concernente l'attuazione per l'anno 2001 della deliberazione 26 febbraio 1998 in materia di prezzo medio europeo dei farmaci).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ADESIPRESS TTS 1 - 2 cer. trasd. 2,5 mg	028054017	A	23.400/ 12,09
ADESIPRESS TTS 2 - 2 cer. trasd. 5 mg	028054029	A	23.400/ 12,09
ADESITRIN - 15 cer. trasd. 5 mg	026068015	A	18.900/ 9,76
ADESITRIN - 15 cer. trasd.10 mg	026068027	A	21.600/ 11,16
ADESITRIN - 15 cer. trasd.15 mg	026068039	A	32.300/ 16,68
ADRIBLASTINA - 1 fl. e.v. 50 mg	022393045	A	229.500/118,53
ADRIBLASTINA - 1 fl. e.v. 50 mg	022393060	A	275.700/142,39
ADRIBLASTINA - 1 fl. e.v. 200 mg/100 ml	022393084	H	978.300/505,25
ALBUMINA KABI - 1 fl. 20 ml 20%	022202042	A-15	41.000/ 21,17
ALBUMINA KABI - 1 fl. 50 ml 20%	022202055	A-15	84.200/ 43,49
ALBUMINA KABI - 1 fl. 100 ml 20%	022202067	A-15	167.000/ 86,25
AMPLITAL - 12 cpr 1 g	020121137	A	10.900/ 5,63
AMIPLITAL - Sosp. 5% 60 ml	020121113	A	3.600/ 1,86
AMPLITAL - Polv. i.m. e.v. 1 g	020121087	A	2.800/ 1,45
AMIPLITAL - 12 cps 500 mg	020121036	A	5.900/ 3,05
ARACYTIN - Liof. 100 mg + solv.	022391015	A.	10.000/ 5,16
ARACYTIN - Liof. 500 mg + solv.	022391027	A	41.800/ 21,59
CABASER - 20cpr. 1 mg	031128010	A	65.000/ 33,57
CABASER - 20 cpr. 2 mg	031128022	A	129.000/ 66,62
CARBOPLATINO P&U 1 fl. 50 mg/5 ml	032776015/G	A	70.400/ 36,36
CARBOPLATINO P&U 1 fl. 150 mg/15 ml	032776027/G	A	226.900/117,18
CAVERJECT - fl.+sir. solv. 10 mcg	029561026	A-75	28.000/ 14,46
CAVERJECT - fl.+f. solv. 10 mcg	029561038	A-75	28.000/ 14,46
CEFAMEZIN - 1 fl. i.m. 250 mg	022662098	A	3.000/ 1,55
CEFAMEZIN - 1 fl. i.m. 1 g	022662011	A	8.300/ 4,29
CORLIPROL (già Abecorex) 28 cpr 200 mg	027312014	A	23.000/ 11,88
DALACIN C - 12 cps 150 mg	022633059	A	11.700/ 6,04
DALACIN C FOSFATO 1 f. i.m. e.v. 600 mg 4 ml	023868021	A	12.900/ 6,66
DAUNOBLASTINA 1 fl. e.v. 20 mg+1fl. 10 ml	021035011	A	45.000/ 23,24
DEPOMEDROL - 3 dosi 40 mg	017932029	A	15.000/ 7,75
DE POPROVERA 1 fl. i.m. 1 ml 150 mg	020329064	A-28	10.400/ 5,37
DEPOPROVERA 1 fl. i.m. 3,4 ml 500 mg	020329076	A-28	20.100/ 10,38
DEPOPROVERA 1 fl. i.m. 6,7 ml 1000 mg	020329088	A-28	32.800/ 16,94
DIABORALE - 20 cpr 500 mg	013730015	A	5.500/ 2,84
DIPENTUM - 100 cps 250 mg	028431017	A	84.600/ 43,69
DIPENTUM - 100 cps 500 mg	028431029	A	156.800/ 80,98
DIROMIC - 8 cpr 250 mg	028453013	H	22.300/ 11,52
DOSTINEX - 8 cpr 0,5 mg	028988032	A-70	118.900/ 61,41
DOSTINEX - 2 cpr 0,5 mg	028988018	A-70	36.700/ 18,95
EPOSERIN - 1 fl. i.m. 1 g	025198033	A-55	16.200/ 8,37
EPOSERIN - 1 fl. e.v. 1 g	025198045	H	20.200/ 10,43
EPOSERIN - 1 fl. e.v. 2 g	025198058	H	38.200/ 19,73
ESTRACYT - 1 fl. 40 cps 140 mg	024397010	A	152.300/ 78,66
FARGANESSE - 5 f. i.m. e.v. 50 mg	026964039	B	4.900/ 2,53
FARGANESSE - Sciroppo 0,1% 125 ml	026964027	B	4.300/ 2,22
FARGANESSE - 20 confetti 25 mg	026964015	B	2.900/ 1,50
FARMORUBICINA - 1 fl. e.v. 50mg	025197043	A	276.100/142,59
FARMORUBICINA Sol. pronta 1 fl. e.v. 50 mg	025197070	A	359.100/185,46
FARMORUBICINA Sol. pronta 1 fl. e.v. 200mg/100 ml	025197082	H	1.453.600/750,72
FARMOTAL - 1 fl. e.v. 500 mg	001537012	H	12.800/ 6,61
FENOSPEN - 10 cpr. 1000000 UI	010239010	A	5.700/ 2,94
FENTANEST - 5 fiale 2 ml 0,1 mg/2 ml	020473029	H	6.000/ 3,10
FLUTAMIDE - 1 cpr. 250 mg	034151011/G	A	82.300/ 42,50
FRAGMIN - 6 siringhe 2500 UI	027276031	A/81	42.400/ 21,90
FRAGMIN - 6 siringhe 5000 UI	027276043	A/81	75.900/ 39,20
FRAGMIN - 1 fl. 100000 UI	027276070	H	256.400/132,42
GABBRORAL - 12 cpr 250 mg	014015010	A	20.700/ 10,69
GABBRORAL - Sciroppo 2,5% 60 ml	014015034	A	9.300/ 4,80
HALOTESTIN - 20 cpr 5 mg	014984025	A/36	16.500/ 8,52

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
INITISS - 14 cpr 5 mg	027464041	A	25.500/ 13,17
INITISS-PLUS - 14 cpr 5/12,5 mg	029116011	A	21.300/ 11,00
KAFENAC - 40 cpr 100 mg	031842014	A-66	26.300/ 13,58
KAFENAC - 30 bustine 100 mg	031842026	A-66	19.700/ 10,17
KESSAR - bls 30 cpr 10 mg	027433010	A	19.400/ 10,02
KESSAR - bls 30 cpr 20 mg	027433022	A	33.500/ 17,30
LEPTOFEN - 1 fl. 10 ml i.m. e.v.	020472015	H	6.600/ 3,41
LINCOCIN - 12 cps 500 mg	020601023	A	12.600/ 6,51
LINCOCIN - 1 fl. i.m./e.v. 600 mg 2 ml	020601035	A	4.600/ 2,38
LISERDOL - 30 cpr 4 mg	021342023	A	16.400/ 8,47
MEDROL - 20 cpr 16 mg	014159040	A	14.300/ 7,39
METIGUANIDE - 30 cpr 500 mg	021037015	A	4.100/ 2,12
MINIDIAB - 30 cpr 5 mg	022410017	A	8.200/ 4,23
MYCOBUTIN - 30 cps 150 mg	028426017	A-56	272.700/140,84
MYOTENLIS - 1 fl. i.m./e.v. 500 mg	017084029	H	5.100/ 2,63
PENICILLINA G SODICA 1 fl. i.m./e.v. 1000000 UI	006847014	A	2.300/ 1,19
PLATAMINE - 1 fl. liof. e.v. 10 mg	024772016	A	29.800/ 15,39
PLATAMINE - 1 fl. liof. e.v. 25 mg	024772028	A	72.000/ 37,18
PREPIDIL GEL - 1 sir. intracer. 0,5 mg	028439014	H	92.200/ 47,62
PREPIDIL GEL - 1 sir. intravag. 1 mg	028439026	H	103.000/ 53,20
PREPIDIL GEL - 1 sir. intravag. 2 mg	028439038	H	140.700/ 72,67
PRONTO PLATAMINE 1 fl. sol. e.v. 10 mg	027069018	H	19.300/ 9,97
PRONTO PLATAMINE 1 fl. sol. e.v. 25 mg	027069020	H	48.700/ 25,15
PRONTO PLATAMINE 1 fl. sol. e.v. 50 mg	027069032	H	91.100/ 47,05
PROSTIN E2 - 1 f. 0,75 ml/10,75 mg	027114014	H	59.600/ 30,78
PROSTIN VR - 1 f. e.v. 1 ml 500 mcg	026381020	H	154.500/ 79,79
PROVERA G - 12 cpr 5 mg	029037025	A	3.400/ 1,76
PROVERA - 30 cpr 250 mg	020328151	A-28	115.900/ 59.86
PROVERA GRANULI 10 bustine 500 mg	020328175	A-28	67.200/ 34,71
PROVERA GRANULI 10 bustine 1000 mg	020328187	A-28	134.500/ 69,46
SALAZOPYRIN EN bls. 100 cpr. 500 mg	012048031	A	34.400/ 17,77
SINTODIAN - 1 fl. 10 ml i.m. e.v.	020397016	H	7.300/ 3,77
SOLUMEDROL - 1 fl. 2000 mg/ 32 ml	023202070	A	178.100/ 91,98
TROBICIN - fl. liof. 2 g + solv. i.m.	022735017	A	15.800/ 8,16
SOLUMEDROL - 1 fl. 2000 mg/ 32 ml	023202070	A	178.100/ 91,98
TROBICIN - fl. liof. 2 g + solv. i.m.	022735017	A	15.800/ 8,16
TUDCABIL - 20 cps 250 mg	026707036	B-2 bis	23.400/ 12,09
TUDCABIL 150 MITE - 20 cps 150 mg	026707024	B-2 bis	13.900/ 7,18
ZAVEDOS - 1 fl. e.v. 10 mg	027441029	A	608.500/314,26
ZAVEDOS - 1 cps 5 mg	027441031	A	127.100/ 65,64
ZAVEDOS - 1 cps 10 mg	027441043	A	249.400/128,80
ZAVEDOS - 1 cps 25 mg	027441056	A	613.800/317,00
ZAVEDOS RTU - 1 fl. e.v. 5 mg	027441068	H	304.400/157,21
ZAVEDOS RTU - 1 fl. e.v. 10 mg	027441070	H	608.500/314,26
ZIMOX - 12 cpr 1 g	023086150	A	11.900/ 6,15
ZIMOX - Sosp. 5% 100 ml	023086097	A	7.700/ 3,98
ZIMOX - 12 cps 500 mg	023086061	A	6.600/ 3,41
ZIMOX - 12 cpr. sol. 500 mg	023086162	A	6.600/ 3,41
ZIMOX - 12 cpr. sol. 1 g	023086174	A	13.600/ 7,02

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2001.

Milano, 7 giugno 2001

Un procuratore dirigente: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-17633 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 08572280157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi del comunicato concernente l'attuazione per l'anno 2001 della deliberazione 26 febbraio 1998 in materia di prezzo medio europeo dei farmaci).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ACTUALENE - 2 cpr 0,5 mg	033359011	A-70	36.700/ 18,95
ACTUALENE - 8 cpr 0,5 mg	033359035	A-70	115.900/ 59,86
DOSOX - 12 cpr 1 g	031029011	A	11.400/ 5,89
DOSOX - 12 cpr 500 mg	031029023	A	5.400/ 2,79
DOSOX - Sosp. 5% 100 ml	031029047	A	5.900/ 3,05
ERITROMICINA C. ERBA 12 cpr 600 mg	029301013	A	12.800/ 6,61
ERITROMICINA C. ERBA sosp. gran. 10% 100 ml	029301025	A	20.200/ 10,43
EPIRUBICINA C. ERBA 1 fl. i.v. 50 mg RTU	028636049	A	359.100/185,46
OLSALAZINA C. ERBA 100 cps 250 mg	029404011	A	84.600/ 43,69
FARLUTAL - 30 cpr 500 mg	015148125	A-28	225.900/116,67
FARLUTAL - 30 fl. sosp. 500 mg	015148137	A-28	215.900/111,50
FARLUTAL - 15 fl. sosp. 1 g	015148149	A-28	215.900/111,50
FARLUTAL DEPOT 1 fl. i.m. 1 g	015148099	A-28	32.800/ 16,94
TAMOXIFENE C.E. 30 cpr. 10 mg	0339830 14/G	A	17.000/ 8,78
TAMOXIFENE C.E. 30 cpr. 20 mg	033983026/G	A	29.700/ 15,34
VITIKON 1 flac. 10 mcg+1 f. 1 ml	029219021	A-75	28.000/ 14,46
VITIKON 1 flac.10 mcg+sir. solv.	029219033	A-75	28.000/ 14,46

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Milano, 7 giugno 2001

Un procuratore: dott. Lucia Lambiase.

C-17630 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via W. Tobagi n. 8
Codice fiscale n. 00798570156

Pubblicazione di prezzo al pubblico di prodotti medicinali

In attuazione alle disposizioni del comunicato concernente la deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001), si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
BASSADO - 10 cps 100 mg	021635038	A	8.500/ 4,39
CYTOTEC - 50 cpr 200 mcg	026488015	A-1	32.200/16,63
DEALGIC - 20 cps 75 mg	028943013	A-66	15.300/ 7,9
DEALGIC - 20 cps mg	028943025	A-66	18.800/ 9,71
DEALGIC - 5 f. 3 ml 75 mg	028943037	A	6.500/ 3,36
DIMETROSE - 10 cps 2,5 mg	026845014	A	179.000/92,45
EUPRES - 21 cpr 100 mg+25 mg	024728038	A	17.700/ 9,14

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
EUPRES - 21 cpr 50 mg+25 mg	024728065	A	10.200/ 5,27
FRENAL - 30 cps 20 mg c/inal	022481028	A	14.000/ 7,23
FRENAL RINOLOGICO fl. 20 ml nebul.	022491129	B	13.700/ 7,08
GASTROFRENAL 20 cps 100 mg	024859011	B	13.400/ 6,92
GASTROFRENAL os 12 bst 250 mg	024859035	B	21.900/11,31
GASTROFRENAL 6 bst gran. 500 mg	024859047	B	21.900/11,31
MAXAQUIN - 5 cpr 400 mg	027943048	A	42.400/ 21,9
NIFEDICOR - 50 cps 10 mg	024608022	A	12.700/ 6,56
NIFEDICOR - 50 cps 20 mg	024608034	A	25.100/12,96
NIFEDICOR GTT. - os 30 ml 2%	024608046	A	15.700/ 8,11
NIFEDICOR RETARD 50 cpr 20 mg	024608059	A	24.900/12,86
NIFEDICRON «60 mg cps ril. prol.» 14 cps	033746025	A	23.100/11,93
SELOZIDE - 30 cpr 100+12,5 mg	024746012	A	13.300/ 6,87
SURALGAN - 30 cpr 300 mg	025996063	A-66	22.500/11,62
THEO-24 RETARD 30 cps 200 mg	026461020	A	5.600/ 2,89
THEO-24 RETARD 30 cps 300 mg	026461032	A	8.000/ 4,13

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-17634 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Sede in Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), via Volturno n. 48
Partita I.V.A. n. 09300200152

Pubblicazione dei prezzi al pubblico di medicinali

In attuazione alle disposizioni del comunicato concernente la deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 85 del'11 aprile 2001), si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ACICLOVIR DOROM			
25 cpr 400 mg	028467037/G	A-84	72.000/37,18
100 ml sospensione 8%	028467049/G	A-84	52.000/26,86
35 cpr 800 mg	028467064/G	A-84	152.500/78,76
ACIDO URSODESOSSICOLICO DOROM			
20 cps 300 mg	034317014/G	A-2	19.600/10,12
20 cps ril. mod. 225 mg	034317026/G	A-2	17.500/ 9,04
20 cps ril. mod. 450 mg	034317038/G	A-2	33.900/17,51
ATENOLOLO CLORTALIDONE DOROM			
28 cpr 100 mg + 25 mg	033037021/G	A	19.400/10,02
28 cpr 50 mg + 12,5 mg	033037019/G	A	10.000/ 5,16
BROMOCRIPTINA DOROM			
30 cpr 2,5 mg	029068018/G	A	14.000/ 7,23
60 cps 5 mg	029068020/G	A	50.400/26,03
40 cps 10 mg	029068032/G	A	61.600/31,81
CEFAZOLINA DOROM			
1 fl. 500 mg +1 f. solv. 3 ml	023827088/G	A	4.100/ 2,12
1 fl. 1 g + 1 f. solv. 4 ml	023827090/G	A	6.900/ 3,56
CEFONICID DOROM			
1 fl. 1 g + 1 f. solv. 2,5 ml	033668029/G	A-55	18.500/ 9,55
DILTIAZEM DOROM			
50 cpr 60 mg	025281039/G	A	16.300/ 8,42
ISOSORBIDE MONONITRATO DOROM			
«50» 30 cpr ril. prol. 50 mg	031829017/G	A	21.000/10,85
FLUOXETINA DOROM			
12 cps 20 mg	033979016/G	A	19.000/ 9,81
NAPROXENE SODICO DOROM			
30 cps 550 mg	027170012/G	A-66	14.700/ 7,59
NICARDIPINA DOROM			
30 cps ril. prol. 40 mg	033608023/G	A	12.300/ 6,35
NIFEDIPINA DOROM			
50 cps rit. prol. 20 mg	032831012/G	A	19.000/ 9,81
NIMESULIDE DOROM			
30 bst 100 mg	032983025/G	A-66	10.000/ 5,16
30 cpr 100 mg	032983013/G	A-66	9.500/ 4,91
PIPERACILLINA DOROM			
1 fl. 1 g + 1 f. solv. 2 ml	029221013/G	A-55	9.200/ 4,75
1 fl. 2 g + f. solv. 4 ml	029221025/G	A/55	16.100/ 8,31
PIROXICAM DOROM			
30 cps 20 mg	026091013/G	A-66	16.500/ 8,52
TICLOPIDINA DOROM			
30 cpr 250 mg	029296011	A-9	36.000/18,59

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-17631 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato ambiente ecologia
Settore tutela acque

La ditta Cordero Lanza Adriana in data 4 agosto 2000 ha chiesto la concessione di l/s 100,00 di acqua da falda idrica sotterranea in loc. «Chirichea» del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Viterbo, 30 maggio 2001

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-17385 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
7° Settore - Servizio risorse idriche

La ditta Graniti Baveno S.r.l., con domanda in data 8 febbraio 2001 ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea, mediante n. 1 pozzo, in Comune di Baveno, in misura di moduli massimi 0,05, ad uso industriale.

Verbania, 1° giugno 2001

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-17389 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del genio civile di Vicenza

Con D.G.C. n. 112 del 29 ottobre 1996, esecutivo dal 20 aprile 2001, è stato rinnovato al consorzio di bonifica Roggia Bagnara con sede in Vicenza il diritto di derivare dalla Roggia Bagnara e dal rio Dioma nei Comuni di Costabissara, Monteviale e Vicenza, moduli medi 3,50 e massimi 4,00 d'acqua per uso irriguo e produzione di forza motrice. Pratica n. 233-236/BA. Tale concessione, rinnovata per anni trenta decorrenti dal 1° febbraio 1982, è subordinata all'osservanza di obblighi e condizioni di cui al disciplinare in data 23 settembre 1996 n. 1110 di Rep. atti genio civile, registrato a Vicenza l'8 maggio 2001 al n. 1461 serie 3 atti privati.

Vicenza, 1° giugno 2001

Il dirigente responsabile: ing. Luigi Fietta.

C-17386 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque

Con domanda in data 16 novembre 2000 la C.V.A. S.p.a. ha chiesto la subconcessione di derivare dalla Dora di La Thuile, in località Liere del Comune di La Thuile, mod. max. 80 e medi 36 di acqua per produzione di energia idroelettrica. L'acqua verrà restituita sempre nella Dora di La Thuil, in località La Balme del Comune di Pré-Saint-Didier.

Aosta, 6 giugno 2001

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-17387 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 7 febbraio 2001 l'Azienda agricola Armand Enzo, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del Comune di Pinerolo in misura di mod. max 0.50 (50 l/s) e medi 0.015 (1,5 l/s) per uso irriguo senza restituzione delle colature.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-17346 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIETI
6° Settore
Tutela ambientale e valorizzazione del territorio

Il condominio lottizzazione «Poggio Corese» ha presentato in data 19 aprile 2000 istanza di concessione a derivare lt/sec. 0.4629 di acqua dal «Fosso Corese» in località S. Pastore del Comune di Scandriglia per uso irriguo.

Rieti, 26 febbraio 2001

Il dirigente: arch. P. Zangara.

C-17347 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque

Con D.P.G.R. n. 237 in data 3 maggio 2001 è stata rilasciata al Consorzio regionale pesca la subconcessione, in via di sanatoria, di derivare dalle sorgenti Ruyne e Sala, nei Comuni di Morgex e La Salle, complessivamente mod. 3,50 di acqua ad uso piscicoltura, nello stabilimento ittico regionale di Morgex. La durata della subconcessione sarà di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare prot. 5441/5/DTA in data 20 marzo 2001.

Aosta, 6 giugno 2001

Il coordinatore: R. Rocco.

C-17388 (A pagamento).

REGIONE A UTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile di Sasssari

Si rende noto che l'Enel Hydro S.p.a. con sede legale in Seriate (BG), via Pastrengo n. 9, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230600165, ha presentato domanda di concessione di derivazione dal fiume Coghinas di moduli 23,42 di acqua per uso potabile e moduli 15,94 per uso irriguo, con prelievi dagli esistenti serbatoi artificiali di «Muzzone» e «Casteldoria» di pertinenza della Erga S.p.a., gruppo Enel.

Il direttore del servizio: ing. G. Chierroni.

C-17390 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Capitaneria di Porto
Chioggia

Avviso

Il capitano di Fregata (CP) Claudio Mollica, capo del compartimento e comandante del porto di Chioggia:

Premesso:

che in data 27 aprile 1998 la Società Edison Gas con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, ha richiesto al Ministero dei trasporti e della navigazione il rilascio, ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione, di una concessione della durata di anni 50 per la realizzazione a largo di Rovigo di un terminale off-shore di rigassificazione del gas naturale liquefatto e n. 2 serbatoi da mc 125.000 circa cadauno con una capacità massima di stoccaggio di gpl pari a 250.000 mc, collegato a terra mediante una sea-line della lunghezza di circa 12 chilometri nonché delle altre aree demaniali marittime interessate al tratto del metanodotto a terra fino alla stazione di misura fiscale dei gas;

che in data 11 maggio 1998 con dispaccio n. 5180984/L/23/146 il Ministero dei trasporti e della navigazione Direzione generale del demanio marittimo e dei porti ha disposto di svolgere sulla domanda sopra indicata la prescritta istruttoria di rito nonché di provvedere alla pubblicazione della domanda stessa, ai sensi dell'art. 18 del regolamento di esecuzione al Codice della navigazione;

che in data 25 gennaio 2001 la Società Edison Gas con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, ha trasmesso alla Capitaneria di porto di Chioggia la documentazione tecnica integrativa necessaria per l'esperimento dell'istruttoria di rito ai fini del rilascio, della concessine demaniale marittima;

che nella predetta comunicazione del 25 gennaio 2001 la Società Edison Gas ha fatto presente di essere già in possesso delle autorizzazioni rilasciate da:

giunta regionale del Veneto con delibera n. 2843 del 3 agosto 1999, parere favorevole di compatibilità ambientale;

comando dei VV.FF. di Rovigo, nulla osta di fattibilità;

genio civile opere marittime di Venezia parere tecnico favorevole ai soli fini marittimi ex art. 52 Codice della navigazione;

capitaneria di porto di Chioggia parere favorevole ex art. 52 Codice della navigazione;

Ministero dell'ambiente parere favorevole di compatibilità ambientale (30 dicembre 1999);

Ministero dell'industria, commercio e artigianato in data 7 luglio 2000 rilascio della concessione ad installare e gestire il terminale off-shore per rigassificazione di gas naturale liquefatto.

Rende noto:

che la Società Edison Gas ha richiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima di anni 50, ex art. 36. C.N., per realizzare a largo di Porto Levante ad una distanza dalla costa di circa 10 chilometri dalla costa un terminale off-shore di rigassificazione del gas naturale liquefatto e n. 2 serbatoi da mc 125.000 circa cadauno con una capacità massima di stoccaggio di gpl pari a 250.000 mc, collegato a terra mediante una sea-line (tubatura sottomarina interrata) della lunghezza di circa 10 chilometri nonché delle altre aree demaniali marittime interessate al tratto del metanodotto a terra fino alla stazione di misura fiscale dei gas; il baricentro del terminale ha le seguenti coordinate:

latitudine 45° 05' 26.294" N;

longitudine 12° 35' 04.973" E.

La superficie occupata è di circa 20.000 mq corrispondenti alle dimensioni di 356 X 56 metri della piattaforma in calcestruzzo.

Che è a disposizione dei richiedenti per la consultazione presso l'Ufficio demanio della capitaneria di porto di Chioggia tutta la documentazione tecnica illustrativa relativa al progetto in questione.

Invita:

in applicazione dell'art. 18 del regolamento al Codice della navigazione e successive modificazioni, tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare, per iscritto in carta legale, alla capitaneria di porto di Chioggia, entro il termine perentorio di giorni 20 (venti) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* quelle osservazioni che ritenessero opportuno a tutela dei loro eventuali diritti, avvertendo che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alla pratica inerente il rilascio della concessione.

Chioggia, 4 maggio 2001

Il comandante C.F. (CP): Claudio Mollica.

C-17617 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. N. 3815/Sett. 1°, Sez. 1ª

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 3815 del 19 aprile 1995 con il quale la società cooperativa «Agriorto» a r. l. con sede in Foggia, costituita il 10 febbraio 1994 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 6 aprile 1994 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 3815 sezione agricola;

Visto il decreto di sospensione della predetta cooperativa in data 20 ottobre 1999, emesso in seguito al verbale di ispezione n. 22177 del Ministero del lavoro in cui sono state riscontrate gravi irregolarità nella gestione della cooperativa agricola Agriorto a r. l.;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 3815 datato 20 marzo 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D. L. C. P. S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Agriorto» con sede in Foggia è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione agricola per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura e del Comune di Foggia, nonché pubblicato nel foglio annunzi legali della Provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 20 marzo 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-17421 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 3533/Sett. 1°, Sez. 1ª

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 3533 del 30 novembre 1990 con il quale la società cooperativa «Starcoop» a r. l. con sede in Trinitapoli, costituita il 24 luglio 1990 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 7 agosto 1990 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 3533 sezione agricola;

Visto il decreto di scioglimento della predetta cooperativa emesso dal Ministero del lavoro ai sensi dell'art. 2544 Codice civile in data 30 novembre 2000;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 3533 datato 13 marzo 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D. L. C. P. S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Starcoop» con sede in Trinitapoli è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione agricola per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Trinitapoli, nonché pubblicato nel foglio annunzi legali della Provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 13 marzo 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-17422 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 2514/Sett. 1°, Sez. 1ª

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 2514 del 12 gennaio 1984 con il quale la società cooperativa «SO.C.FIN» a r. l. con sede in Foggia, costituita il 27 dicembre 1982 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 7 febbraio 1983 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 2514 sezione mista;

Visto l'atto di cancellazione dal registro delle imprese della C.C.I.A.A. della predetta cooperativa, emesso in data 1° febbraio 1999;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 2514 datato 3 aprile 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D. L. C. P. S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «SO.C.FIN» con sede in Foggia è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione mista per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Foggia, nonché pubblicato nel foglio annunzi legali della Provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 3 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-17426 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 3024/Sett. 1°, Sez. 1ª

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 3024 del 10 ottobre 1986 con il quale la società cooperativa «San Bonaventura» a r. l. con sede in Foggia, costituita il 19 dicembre 1983 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 27 gennaio 1984 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 3024 sezione edilizia;

Visto il provvedimento di cancellazione dal registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Foggia, emesso in data 29 luglio 1998;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 3024 datato 10 aprile 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D. L. C. P. S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «San Bonaventura» con sede in Foggia è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione edilizia per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Foggia, nonché pubblicato nel foglio annunzi legali della Provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 10 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-17423 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 2316/Sett. 1°, Sez. 1ª

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 2316 del 24 settembre 1982 con il quale la società cooperativa «Fonte Viva» a r. l. con sede in Foggia, costituita il 19 marzo 1981 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 9 aprile 1981 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 2316 sezione edilizia;

Visto il provvedimento di cancellazione dal registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Foggia della predetta cooperativa, emesso in data 5 novembre 1998;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 2316 datato 24 aprile 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D. L. C. P. S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Fonte Viva» con sede in Foggia è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione edilizia per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Foggia, nonché pubblicato nel foglio annunzi legali della Provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 24 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-17428 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 2544/Sett. 1°, Sez. 1ª

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 2544 del 12 aprile 1984 con il quale la società cooperativa «Azzurra» a r. l. con sede in San Severo, costituita il 26 gennaio 1984 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 22 febbraio 1984 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 2544 sezione mista;

Visto il decreto di scioglimento della predetta cooperativa, emesso dal Ministero del lavoro ai sensi dell'art. 2544 Codice civile in data 27 giugno 2000;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 2544 datato 13 marzo 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D. L. C. P. S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Azzurra» con sede in San Severo è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione mista per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di San Severo, nonché pubblicato nel foglio annunzi legali della Provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 13 marzo 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-17425 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 2945/Sett. 1°, Sez. 1ª

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 2945 del 23 giugno 1986 con il quale la società cooperativa «Agrinova» a r. l. con sede in Apricena, costituita il 10 dicembre 1985 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 30 gennaio 1986 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 2945 sezione agricola;

Visto l'atto di cancellazione dal registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Foggia, emesso in data 3 agosto 2000;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 2945 datato 10 aprile 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D. L. C. P. S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Agrinova» con sede in Apricena è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione agricola per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Apricena, nonché pubblicato nel foglio annunzi legali della Provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 10 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-17424 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 2413/Sett. 1°, Sez. 1ª

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 2413 dell'11 marzo 1983 con il quale la società cooperativa «Turris» a r. l. con sede in Torremaggiore, costituita il 5 gennaio 1983 con atto omologato dal Tribunale di Lucera in data 26 gennaio 1983 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 2413 sezione agricola;

Visto l'atto di omologazione dell'avvenuto scioglimento della predetta cooperativa, emesso dal Tribunale di Foggia in data 17 settembre 1998;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 2413 datato 27 marzo 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D. L. C. P. S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Turris» con sede in Torremaggiore è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione agricola per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Torremaggiore, nonché pubblicato nel foglio annunzi legali della Provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 27 marzo 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-17427 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 2280/Sett. 1°, Sez. 1ª

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 2280 del 16 aprile 1982 con il quale la società cooperativa «Serenissima» a r. l. con sede in Cerignola, costituita il 3 ottobre 1981 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 21 ottobre 1999 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 2280 sezione edilizia;

Visto l'atto di omologazione dell'avvenuto scioglimento della predetta cooperativa, emesso dal Tribunale di Foggia in data 25 novembre 1999;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 2280 datato 27 marzo 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D. L. C. P. S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Serenissima» con sede in Cerignola è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione edilizia per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Cerignola, nonché pubblicato nel foglio annunzi legali della Provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 27 marzo 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-17429 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 2273/Sett. 1°, Sez. 1ª

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 2273 del 23 marzo 1982 con il quale la società cooperativa «Progresso» a r. l. con sede in Apricena, costituita il 30 settembre 1981 con atto omologato dal Tribunale di Lucera in data 13 novembre 1981 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 2273 sezione edilizia;

Visto l'atto di omologazione dell'avvenuto scioglimento della predetta cooperativa, emesso dal Tribunale di Lucera in data 17 gennaio 1997;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 2273 datato 27 marzo 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D. L. C. P. S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Progresso» con sede in Apricena è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione edilizia per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Apricena, nonché pubblicato nel foglio annunzi legali della Provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 27 marzo 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-17430 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 2269/Sett. 1°, Sez. 1ª

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 2269 del 23 marzo 1982 con il quale la società cooperativa «Sandro Pertini» a r. l. con sede in San Severo, costituita il 28 ottobre 1982 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 25 novembre 1981 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 2269 sezione edilizia;

Visto l'atto di cancellazione da registro della C.C.I.A.A. di Foggia della predetta cooperativa, emesso in data 5 agosto 1999;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 2269 datato 27 marzo 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D. L. C. P. S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Sandro Pertini» con sede in San Severo è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione edilizia per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di San Severo, nonché pubblicato nel foglio annunzi legali della Provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 27 marzo 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-17431 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 4153/Sett. 1°, Sez. 1ª

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 4153 dell'11 maggio 1999 con il quale la società cooperativa «Natural Bios» a r. l. con sede in San Giovanni Rotondo, costituita il 23 ottobre 1997 con atto omologato dal Tribunale di Foggia in data 15 novembre 1997 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 4153 sezione agricola;

Visto il provvedimento di cancellazione dal registro delle imprese della C.C.I.A.A. della predetta cooperativa, emesso in data 23 aprile 2001;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 4153 datato 22 maggio 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D. L. C. P. S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «Natural Bios» con sede in San Giovanni Rotondo è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione agricola per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di San Giovanni Rotondo, nonché pubblicato nel foglio annunzi legali della Provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 22 maggio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-17432 (Gratuito).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 3994/Sett. 1°, Sez. 1ª

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Visto il proprio decreto n. 3994 del 27 gennaio 1998 con il quale la società cooperativa «San Matteo» a r. l. con sede in Torremaggiore, costituita il 18 febbraio 1997 con atto omologato dal Tribunale di Lucera in data 20 marzo 1997 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 3994 sezione agricola;

Visto l'atto di cancellazione dal registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Foggia della predetta cooperativa, emesso in data 28 giugno 2000;

Visto il parere espresso al riguardo dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative con verbale n. 3994 datato 3 aprile 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della citata cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D. L. C. P. S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società cooperativa «San Matteo» con sede in Torremaggiore è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione agricola per i motivi in premessa indicati.

Il presente decreto sarà affisso per un periodo di dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Torremaggiore, nonché pubblicato nel foglio annunzi legali della Provincia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Foggia, 3 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Santamaria

C-17433 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

CONSORZIO ED.IN.CA

La sottoscritta architetto Elvira Sacco in qualità di ingegnere capo dei lavori di costruzione del II lotto asse viario Centro Direzionale di Napoli, 167 di Ponticelli - Cercola - Pomigliano d'Arco, comunica che i predetti lavori sono stati ultimati in data 23 gennaio 1997; pertanto avvisa tutti coloro che vantino crediti verso il concessionario dei lavori (Consorzio ED.IN.CA. con sede in Napoli alla via del Chiostro n. 25) per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui sopra, di presentare entro un termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Ingegnere capo: Elvira Sacco.

C-17356 (A pagamento).

CONSORZIO ED.IN.CA

Il sottoscritto Antonio Recano in qualità di ingegnere capo dei lavori di costruzione del I lotto asse viario Centro Direzionale di Napoli, 167 di Ponticelli - Cercola - Pomigliano d'Arco, comunica che i predetti lavori sono stati ultimati in data 23 gennaio 1997; pertanto avvisa tutti coloro che vantino crediti verso il concessionario dei lavori (Consorzio ED.IN.CA. con sede in Napoli alla via del Chiostro n. 25) per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui sopra, di presentare entro un termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Ingegnere capo: Antonio Recano.

C-17357 (A pagamento).

COMUNE DI PRATA SANNITA
(Provincia di Caserta)

Prot. n. 2492 del 6 giugno 2001

Il responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/89 avverte che avendo la ditta Delli Carpini Antonio e G. da Gallo Matese (CE), appaltatrice dei lavori urgenti per frana, di costruzione di un muro di contenimento di via Scarpati, ultimato i lavori, chiunque vanti crediti verso di questi per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori medesimi, deve presentare a questo Comune istanza motivata, corredata dai relativi titoli, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II.

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Alessandro Russo

C-17268 (A pagamento).

CONSORZIO ED.IN.CA

La sottoscritta architetto Elvira Sacco in qualità di ingegnere capo dei lavori di costruzione del III lotto asse viario Centro Direzionale di Napoli, 167 di Ponticelli - Cercola - Pomigliano d'Arco, comunica che i predetti lavori sono stati ultimati in data 30 maggio 1998; pertanto avvisa tutti coloro che vantino crediti verso il concessionario dei lavori (Consorzio ED.IN.CA. con sede in Napoli alla via del Chiostro n. 25) per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui sopra, di presentare entro un termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Ingegnere capo: Elvira Sacco.

C-17355 (A pagamento).

CITTÀ DI ANZIO
(Provincia di Roma)
Codice fiscale n. 82005010580
Partita I.V.A. n. 02144071004

Premesso che si deve procedere alla pubblicazione del seguente avviso «Ad opponendum» ai sensi e per gli effetti di legge;

Si avverte

Che avendo l'appaltatore dei lavori relativi all'impianto di depurazione in località «Colle Cocchino», opere di completamento per il raggiungimento della potenzialità di 75.000 abitanti, contratto Rep. n. 1729 del 19 settembre 1997, registrato ad Anzio il 7 ottobre 1997, al n. 455, serie 1, e relativo atto di sottomissione Rep. n. 1952 del 19 maggio 2000, registrato ad Anzio il 26 maggio 2000 al n. 20310, serie 1, ditta S.I.R.I. S.p.a., con sede in Roma, largo dell'Artide n. 20; ultimato i lavori in base al contratto originario d'appalto e successivo atto di sottomissione;

chiunque vanti crediti verso la ditta S.I.RI. S.p.a. per occupazioni permanenti o temporanee, ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, può presentare, a questo Comune, piazza Cesare Battisti n. 25, Ufficio tecnico II U.O. Politiche dei LL.PP. e della manutenzione, istanza corredata dei relativi titoli del loro credito entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, e cioè entro le ore 12 del giorno 3 marzo 2001.

Anzio, 15 giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Renato Meschini

Il direttore dei lavori: ing. P. Francaviglia
L'ing. capo: ing. Fulvio Tulli

S-16777 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI FRASSO SABINO
(Provincia di Rieti)

Il sindaco in esecuzione dell'art. 9 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 avvisa che presso la segreteria comunale sono stati depositati in data 12 giugno 2001 gli atti riguardanti la variante al P.R.G., adottata con delibera consiliare n. 11 del 19 maggio 2001, composti da n. 1 (uno) allegati.

Tali atti resteranno depositati presso la segreteria del Comune di Frasso Sabino per giorni 30 (trenta) decorrenti dal 19 giugno 2001, chiunque ha facoltà di prenderne visione.

Si informa altresì che nei 60 (sessanta) giorni successivi a quello iniziale di deposito scadenti il 18 agosto 2001, qualsiasi cittadino, associazione e/o istituzione può presentare osservazioni contro tale provvedimento per fini collaborativi a titolo di perfezionamento dello stesso.

Frasso Sabino, 19 giugno 2001

Il sindaco: Statuti.

C-17408 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI AVELLINO

«Si rende noto che il notaio Pesiri Fabrizio Virginio di Oscar nominato notaio alla sede di Guardia Lombardi (distretti notarili riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi) con D.D. del 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* quarta serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001 è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in tali distretti per la indicata sede di Guardia Lombardi dal giorno 5 giugno 2001 dalla quale data è stato ammesso all'esercizio delle sue funzioni per tale sede».

Avellino, 5 giugno 2001

Il presidente del Consiglio notarile:
dott. not. Francesco Pastore

C-17392 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI AVELLINO

«Si rende noto che il notaio Tomasetta Mauro di Aurelio nominato notaio alla sede di Cervinara (distretti notarili riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi) con D.D. del 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale,* quarta serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001 è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in tali distretti per la indicata sede di Cervinara dal giorno 5 giugno 2001 dalla quale data è stato ammesso all'esercizio delle sue funzioni per tale sede».

Avellino, 5 giugno 2001

Il presidente del Consiglio notarile:
dott. not. Francesco Pastore

C-17393 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI TREVISO

Via Roma n. 20, scala C, III piano
Telefono 0422/412044 - Fax 0422/412053
Codice fiscale n. 80014260261

Si porta a conoscenza che il notaio dott. Marino Broli, residente in Conegliano, distretto notarile di Treviso, con decreto dirigenziale in data 4 novembre 2000, è stato dispensato dall'Ufficio, per raggiunti limiti di età, con effetto dal 23 aprile 2001.

Treviso, 30 maggio 2001

Il segretario: dott. Alberto Sartorio.

C-17391 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI AVELLINO

«Si rende noto che il notaio Benigni Roberta di Elio nominato notaio alla sede di Lacedonia (distretti notarili riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi) con D.D. del 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* quarta serie speciale, n. 32 del 20 aprile 2001 è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in tali distretti per la indicata sede di Lacedonia dal giorno 5 giugno 2001 dalla quale data è stato ammesso all'esercizio delle sue funzioni per tale sede».

Avellino, 5 giugno 2001

Il presidente del Consiglio notarile:
dott. not. Francesco Pastore

C-17394 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che la dott.ssa Condò Giovannella candidato notaio, nominata coadiutore della dott.ssa Carla Fresca Fantoni notaio in Milano per il periodo dal 5 giugno 2001 a tutto il 4 luglio 2001, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 5 giugno 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-17395 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Mario Galbiati, notaio alla residenza di Seveso, dispensato dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con D.D. 26 febbraio 2001 cessa dalle sue funzioni a datare da oggi.

Milano, 1° giugno 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-17396 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

Il presidente del Consiglio notarile notifica che il dott. Rosario Franco candidato notaio, nominato coadiutore della dott.ssa Carla Stipa notaio in Milano per il periodo dal 4 giugno 2001 a tutto il 3 luglio 2001, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 4 giugno 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-17397 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che la dott.ssa Cianci Paola nominata notaio alla residenza di Saronno con D.D.9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale,* IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 5 giugno 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-17398 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI AVELLINO

«Si ende noto che il notaio Luongo Marco di Gennaro nominato notaio alla sede di Sant'Angelo dei Lombardi (distretti notarili riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi) con D.D. del 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale,* quarta serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001 è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in tali distretti per la indicata sede di Sant'Angelo dei Lombardi dal giorno 8 giugno 2001 dalla quale data è stato ammesso all'esercizio delle sue funzioni per tale sede».

Avellino, 8 giugno 2001

Il presidente del Consiglio notarile:
dott. not. Francesco Pastore

C-17400 (Gratuito).

COSTRUZIONI ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENIPOWER TRASMISSIONE - S.p.a.

EniPower Trasmissione S.p.a. rende noto di aver presentato in data 30 marzo 2001, ai sensi degli artt. 111 e seguenti del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni la domanda con relativo progetto, diretta al Ministero dei lavori pubblici, per il tramite del Ministero dei lavori pubblici, provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Lombardia, Sezione territoriale di Pavia, Milano, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

raccordo a 380 kV, in doppia terna, dalla costruenda stazione elettrica annessa alla centrale della EniPower di Ferrera Erbognone (PV) alla costruenda stazione elettrica a 380 kV di Pieve Albignola (PV) di interconnessione all'esistente elettrodotto a 380 kV «Castelnuovo Scrivia-Baggio».

Stazione elettrica di interconnessione a 380 kV di Pieve Albignola (PV).

L'elettrodotto in argomento, della lunghezza complessiva di 8,2 km circa, si sviluppa completamente in Provincia di Pavia interessando i Comuni di: Ferrera Erbognone, Sannazzaro dé Burgondi e Pieve Albignola.

Frequenza nominale 50 HZ;

Tensione nominale 380.000 V;

Potenza nominale (per terna) 1000 MVA;

Intensità di corrente nominale 1.500 A.

Il raccordo stesso sarà costituito da una palificazione a doppia terna (sostegno di tipo troncopiramidale), armata con diciotto conduttori di energia e con una corda di guardia incorporante fibre ottiche.

L'isolamento dell'elettrodotto sarà realizzato con isolatori a cappa e perno in vetro temprato con catene di almeno 19 elementi negli amarri e 21 nelle sospensioni.

I sostegni avranno un'altezza fuori terra tale da garantire una distanza minima dei conduttori dal suolo di 12 m; l'altezza totale fuori terra dei sostegni stessi non sarà comunque superiore a 70 m.

Stazione elettrica di interconnessione a 380 kV di Pieve Albignola (PV).

La stazione elettrica interesserà una superficie di circa 28.500 m^2 in Comune di Pieve Albignola e sarà realizzata in prossimità dell'elettrodotto 380 kV «Castelnuovo Scrivia - Baggio» (opera autorizzata con decreto ministeriale n. 467/Ma del 28 maggio 1987) nella campata tra i sostegni matr. n. 105, n. 106 e n. 107.

L'area sarà opportunamente recintata e vi si accederà tramite un breve tratto di strada che si collega alla strada provinciale n. 193.

Le opere principali previste, oltre ai sistemi ed alle apparecchiature elettromeccaniche, consistono in:

un edificio adibito a quadro comandi e servizi ausiliari;

n. 4 chioschi, per il contenimento delle apparecchiature di comando e controllo locale.

Le opere elettriche sopra indicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia e come meglio indicato nel progetto allegato; in particolare si precisa che il tracciato dell'elettrodotto è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, e in linea con i più recenti studi epidemiologici sull'effetto dei campi magnetici, la progettazione del tracciato è stata eseguita tenendo conto il limite cautelativo di 0,2 microtesla rispetto le abitazioni a cui corrisponde un valore di campo elettrico minore di 0.02 kV/m, evitando l'interessamento di aree di espansione urbanistica e di particolare interesse paesaggistico, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate dall'attraversamento.

Facendo presente che ai sensi dell'art. 122 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 sarà pattuito che l'elettrodotto è inamovibile per un congruo periodo di tempo e che in tale periodo ad esso non si applicano le disposizioni del comma 4, 5, 6 dell'art. 122 del T.U. n. 1775/33 sopra richiamato. L'elettrodotto in questione non è soggetto alla procedura della V.I.A. ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996, avendo una lunghezza inferiore a 10 km ed ha ottenuto l'esclusione dal VIA regionale con decreto della Regione Lombardia n. 6869 del 23 marzo 2001.

Gli originali della domanda di autorizzazione e del progetto delle opere sono depositati presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Lombardia, Coordinamento territoriale, Relazioni istituzionali e Sviluppo rapporti con gli enti locali, p.le Morandi n. 1, 20121 Milano, ed a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso negli albi pretori dei Comuni interessati saranno a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, il decreto di autorizzazione delle opere elettriche in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza. Copia della domanda e dello stralcio di progetto utile allo scopo, rimarranno depositati per lo stesso periodo anche presso la segreteria degli Uffici comunali a disposizione di chiunque sia interessato a prenderne visione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni e le opposizioni riguardanti l'autorizzazione in questione dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, alla suddetta Sezione territoriale di Pavia entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

EniPower Trasmissione S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Settimo Carlo Loforti

M-5439 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio metropolitano di Bari

Sede in Bari, via Capruzzi n. 72

Si rende noto che con istanza n. 3769 in data 24 maggio 2001 diretta alla spett.le amministrazione provinciale di Bari, Ufficio concessioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, degli artt. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) dell'art. 26 della legge Regioni Puglia 12 agosto 1978 n. 37, dell'art. 36 lett. «a» decreto legge n. 96 del 30 marzo 1999 l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto:

Poggiorsini, costruzione di linea elettrica B.T. per fornitura e.e. all'impianto di depurazione del Comune di Poggiorsini nei pressi della Mass. Cristi. Prat. Enel 22/01.

Che la suddetta linea interesserà con il suo tracciato il Comune di Poggiorsini.

Linea BT aerea:

corrente alternata trifase 50 periodi;

tensione 20.000 Volt.;

linea in cavo autoportante Al. 3x70 + 1 x 54,6 N mmq isolamento grado 4;

sviluppo circa km 0,260;

sostegni c.a.c./ferro da metri 9/12.

Con la presente istanza ha chiesto inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono disponibili presso l'Ufficio concessioni dell'amministrazione provinciale di Bari, a disposizione, nelle ore di ufficio, chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene e seguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli eventi interesse all'Ufficio concessioni dell'amministrazione provinciale di Bari entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-17405 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

La società Terna rende noto che con istanza presentata alla regione Campania Ufficio del genio civile di Benevento, ha chiesto, l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di inamovibilità dell'impianto:

variante ai raccordi a 150 Kv della linea Ariano-Benevento II alla c.p. Benevento industriale;

che la suddetta variante all'impianto elettrico si rende necessaria per poter regolarizzare con opificio Rummo.

Con la sopraccitata istanza la Terna S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al succitato Ufficio del genio civile di Benevento entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Elia.

C-17352 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale.*

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-14346 riguardante convocazione di assemblea della EAGLE PICTURES S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 2001 alla pag. 56, al primo punto dell'ordine del giorno,
dove è scritto:
«... in data 25 luglio *2001*; ...»
leggasi:
«... in data 25 luglio *2000*; ...».

S-16825.

Nell'avviso M-4697 LANDI FINANZIARIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II[a] n. 129 del 6 giugno 2001 a pag. 44,
dove è scritto:
«... 1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile: approvazione bilancio al 31 dicembre 2001; ...»
leggasi:
«... 1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile: approvazione bilancio al 31 dicembre 2000; *presentazione bilancio consolidato*. ...».

C-17638.

Nell'avviso S-12780 riguardante PARIVE ROMA BANCA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 2001 alla pag. 38,
II[a] riga:
«... decorrenza 15 maggio 2001, *o dopo se non tollerabili 7 giorni* vengono variate ...»
leggasi:
«... decorrenza 15 maggio 2001, vengono variate ...».

C-17639.

Nell'avviso S-16164 riguardante CONTINENTAL FIBRE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 12 giugno 2001 alla pag. 151,
firma:
«... *Fagiani* Giovanni Battista ...»
leggasi:
«... *Fabiani* Giovanni Battista ...».

C-17798.

Nell'avviso S-16090 riguardante assemblea ordinaria delle COSTRUZIONI CIMOLAI ARMANDO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 12 giugno 2001 alla pag. 142,
dove è scritto nell'intestazione:
«... CIMOLAI ARMANDO S.p.a. ...»
leggasi:
«... *COSTRUZIONI* CIMOLAI ARMANDO S.p.a. ...».

C-17637.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADDA GAS - S.p.a.	20
Advantech Embedded - S.p.a.	8
ALARMCOM - S.p.a.	8
ALPITOUR - S.p.a.	12
ARTHUR ANDERSEN - S.p.a.	9
ARTHUR ANDERSEN SHARED SERVICES - S.p.a.	9
AUTOGLIASTRA - S.p.a.	4
AUTOMOBILE CLUB REGGIO EMILIA	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIPATRANSONE - S.c. a r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI - S.c. a r.l.	17
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	20
BANCO DI CREDITO P.AZZOAGLIO - S.p.a.	19
BI ELLE FINANZIARIA - S.p.a.	12
BLEFIN - S.p.a.	8
BSH ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	7
CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. (in sigla CARISBO - S.p.a.)	17
CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	18
Cogim - S.p.a. Compagnia Generale Impianti Metano	8
COPYR - S.p.a. Compagnia del Piretro	2